QK608

.I8

C6

FUNGHI DEL NAPOLITANO

ENUMERATI

DAL

D.^r ORAZIO COMES

di

PARTE I. E II.

BASIDIOMICETI

(Con tre Tavole)

MEMORIA

ESTRATTA DALL' ANNUARIO DELLA R. SCUOLA SUP. DI AGRICOLTURA IN FORTICI

VOL. I. 1878

NAPOLI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL CAV. FRANCESCO GIANNINI

Via Cisterna dell'Olio 6

1878

FUNGHI DEL NAPOLITANO

ENUMERATI

DAL

D.^r ORAZIO COMES

I.

BASIDIOMICETI

(Con due Tavole)

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

Estratto dall'Annuario della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici

NAPOLI — Stabilimento Tipografico del Cav. Francesco Giannini

In questa enumerazione sono comprese le specie di quei funghi, che ho potuto io stesso finora raccogliere, o che mi sono stati inviati dalle provincie del Napolitano. Individui di quasi tutte esse specie sono conservati in alcool anidro, fin dal 1875, nel Laboratorio Botanico della R. Scuola Sup. di Agricoltura di Portici. Sento l'obbligo di rendere le mie più sentite grazie ai signori Professori Cesati e Pedicino dei consigli di cui mi sono stati larghi, e dei mezzi che mi hanno prodigati per siffatto studio: e godo ancora di ringraziare di cuore tutti coloro, che si sono gentilmente cooperati alla ricerca dei funghi delle nostre contrade per questa collezione. I nomi di così cortesi Signori saranno indicati a proposito delle specie di cui essi mi hanno inviati esemplari.

HYMENOMYCETES.

AGARICINI.

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

AGARICUS L.

SERIES I. — LEUCOSPORI.

AMANITA.

1. *Agaricus caesareus* (Scop. Fl. Carn. II. p. 419).

Fr. Hym. Eur. p. 17. — Ventur. Mic. Br. t. 1. — Vittad. Fung. mang. t. 1. — Batt. Fung. Arim. t. 4, f. C. — Mich. N. Pl. Gen. t. 77, f. 1.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N.° 1456.

Nelle selve di Castagno del M. Somma; dalle selve del Terzigno (Tiberi); dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino); R. Parco di Caserta, e luoghi arenosi di Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Settembre. — Mangereccio! Vulgo: *Ròciolo d'ova* (Nap.), *Fungiu gennisi* (Calab.).

2. *A. ovoideus* (Bull. t. 364).

Fr. Hym. Eur. p. 18. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 1-2. — Vittad. Fung. mang. t. 2.

Nella tenuta della R. Scuola d'Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma; a Salvitelle, Caggiano, Auletta, Cava (Brig. l. c.). — Ottobre. — Mangereccio! Vulgo: *Fungio uovo* (Nap.), *volozza bianca* (Princ. cit.), *fung palummino* (Pugl.).

3. *A. phalloides* (Fr. S. M. I. p. 13).

Fr. Hym. Eur. p. 18. — Cooke Handb. p. 7. — Berkl. Outl. p. 89. — *A. virosus* Vittad. Fung. Mang. t. 17.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N.° 202. — *Ejusd.* Herb. Myc. II. N. 603.

Nella tenuta della Scuola d'Agricolt. di Portici; dal R. Parco della Favorita (Ferrajoli); da Prata in provincia di Avellino (Freda); nei castagneti di Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno. — Velenoso!

4. **A. vernus** (Bull. t. 108).

Fr. Hym. Eur. p. 18. — Cooke Handb. p. 7. — Berkl. Outl. p. 89. — Vent. St. Mic. t. 2. f. 13-14. — Vittad. Fung. mang. t. 44.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nel R. Parco di Capodimonte. — Primavera. — Velenoso!

5. **A. mappa** (Fr. Epicr. p. 6).

Fr. Hym. Eur. p. 19. — Cooke Handb. p. 7. — *A. citrinus-albidus* Vittad. Fung. mang. t. 11.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Velenoso!

6. **A. muscarius** (L. Fl. Suec. n. 1235).

Fr. Hym. Eur. p. 20. — Cooke Handb. p. 8. — Vittad. Fung. mang. t. 5.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 601.

Trovasi alla Solfatara di Pozzuoli (*vide* Pedicini); dai castagneti di Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno. — Velenoso! (*a*)

7. **A. pantherinus** (DC. Fl. Fr. VI. p. 52).

Fr. Hym. Eur. p. 21. — Cooke Handb. p. 9. — Berkl. Outl. p. 90. — Ventur. Mic. Br. t. 3, f. 1-4. — Vittad. Fung. mang. t. 39.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 602. — Erbar. Critt. Ital. Ser. 1. N. 289.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve

(*a*) Questa specie trovasi ancora a Gimigliano in Calabria giusta un manoscritto inedito trovatosi fra le carte del Briganti, ed ora posseduto dal D.^o Tiberi in Resina. Un medico di Gimigliano, il D.^o Lamannis, invitato da V. Briganti aveva nel 1827 descritti tutti i funghi che potè in quell'anno raccogliere in Calabria, ed aveva accompagnata ciascuna descrizione con una tavola colorata della specie. In tal modo il Lamannis diede relazione al Briganti di 34 specie di funghi, illustrandole con tavole e denominandole col nome vernacolo. Mercè le figure e le descrizioni si sono di esse determinate solo 15 specie: le rimanenti non si prestano ad essere esattamente definite per insufficienza di caratteri. A proposito poi dell'*A. muscarius* il Lamannis narra un caso di avvelenamento successo a Pentoni, perchè detta specie era stata scambiata con l'*A. caesareus* conosciuto ivi col nome di *Ovito* (tav. IV ined.).

arenose di Castagno ad Ottaiano ed al Monte Somma; da Soccavo (Grimaldi); da Prata in prov. di Avellino (Freda); da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno. — Velenoso!

8. **A. strobiliiformis** (Vittad. Fung. mang. p. 59, t. 9).

Fr. Hym. Eur. p. 21. — Cooke Handb. p. 9. — Berkl. Outl. p. 90. — Ventur. Mic. Br. t. 4.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Settembre. — Mangereccio.

9. **A. rubescens** (Fr. S. M. I. p. 18).

Fr. Hym. Eur. p. 23. — Cooke Handb. p. 9. — Berkl. Outl. p. 90. — Ventur. Mic. Br. t. 26. f. 1-3. — Vittad. Fung. mang. t. 41.

Dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino). — Ottobre. — Mangereccio.

10. **A. vaginatus** (Bull. t. 98, 512).

Fr. Hym. Eur. p. 27. — Cooke Handb. p. 5. — Berkl. Outl. p. 91, t. 3, f. 4. — Ventur. Mic. Br. t. 5. — Vittad. Fung. mang. t. 16. — *Pseudofarinaceus* Batt. t. 5, f. A, B, C.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 601.

Nel R. Parco di Capodimonte; nelle selve arenose di Castagno del M. Somma; dalle selve di Castelfranco in prov. di Benevento (Caporale); dalle selve di Castagno delle montagne di Caprile (Parisio). — Primavera ed Autunno. — Mangereccio.

LEPIOTA.

11. **A. procerus** (Scop. Fl. Carn. II. p. 418).

Fr. Hym. Eur. p. 29. — Cooke Handb. p. 12. — Berkl. Outl. p. 92. — Ventur. Mic. Br. t. 6, f. 1-3. — Vittad. Fung. mang. t. 24.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1036.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma, di Ottajano, dei Monti Lattarii; da Soccavo (Grimaldi); da Chiuiano presso Salerno (Casaburi);

da Ruvo di Puglia (Jatta); da Anoja in Calabria (Pasquale fil.); R. Parco di Caserta (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno. — Mangereccio! Vulgo: *Conocchia* (Castellam.).

12. **A. excoriatus** (Schaeff. t. 18-19).

Fr. Hym. Eur. p. 30. — Cooke Handb. p. 13. — Ventur. Mic. Br. t. 7. — Vittad. Fung. mang. t. 35.

Dai campi di Castellana di Puglia (Dell'Erba). — Autunno. — Mangereccio!

13. **A. Friesii** (Lasch Linn. III. N. 9, p. 155).

Fr. Hym. Eur. p. 31.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1501.

Nella villa Briganti alle falde del Vesuvio; dallo Scudillo presso Napoli (Valiante). — Settembre.

I nostri esemplari differiscono da quelli descritti dal Lasch per il colore cinereo del cappello, per il colore debolmente cinnamomeo delle papille, e per lo stipite che è bianco e squamuloso. Gli esemplari sono stati raccolti a terra, e non sui tronchi fradici di Pino; quelli di Portici hanno il cappello largo 5 cm., lo stipite lungo 7 cm. e spesso $\frac{1}{2}$ cm.; gli altri dello Scudillo sono del doppio maggiori.

14. **A. acutesquamosus** (Weinm. Syll. I. p. 70, *ex Fr.*).

Cooke Handb. p. 14. — Berkl. Outl. p. 93. — *A. Friesii* Lasch. * *acutesquamosus*, Fr. Hym. Eur. p. 31.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 85.

Dal R. Orto botanico di Napoli (Cesati). — Settembre.

15. **A. clypeolarius** (Bull. t. 405, 506, f. 2.).

Fr. Hym. Eur. p. 32. — Cooke Handb. p. 15. — Berkl. Outl. p. 94. — Ventur. Mic. Br. t. 44, f. 5-6. — Mich. N. Pl. Gen. t. 78, f. 6.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 406.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici; dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno. — Mangereccio.

16. **A. Vittadini** (Moretti Bot. Ital. N. I. p. 4, t. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 33. — Cooke Handb. p. 16. — Berkl. Outl. p. 94. — Becker Schw. Harting. t. 12, f. 1.

Dai campi di Matera (Mingioli). — Novembre. — Velenoso.
Vulgo : *Fungio pagliaccio* (Basilic.).

17. **A. leucothites** (Vittad. Fung. mang. p. 310, t. 40).

In Fr. Hym. Eur. p. 34 questa specie è riportata come varietà dell' *A. naucinus* Fr.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Settembre. — Mangereccio!

18. **A. cepaestipes** (Sow. t. 2, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 35. — Cooke Handb. p. 16. — Berk. Outl. p. 95. — Fl. Dan. t. 1798.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1904. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 437. — de Thümen Mycolh. univers. N. 1.

Sul legno marcio delle stufe di Valiante allo Scudillo. — Estate. — Velenoso!

19. **A. tuberculatus** (Brig. jun. Hist. fung. Neap. p. 81, t. 37, f. 1-3).

Fr. Hym. Eur. p. 35.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. Trovasi pure nei dintorni di Napoli ai Camaldoli, S. Rocco, R. Bosco di Capodimonte (Brig. l. c.). — Dicembre. — Mangereccio.

ARMILLARIA

20. **A. albo-sericeus** (Brig. jun. Hist. fung. Neap. p. 10, t. 4, f. 1-2).

Fr. Hym. Eur. p. 42.

Nella tenuta e nell'Orto botanico della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

21. **A. caeruleo-viridis** (Brig. Hist. fung. Neap. p. 9, t. 3, f. 1-2).

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. Fu raccolto dal Briganti a Caggiano nel Princip. cit. — Autunno. — Sospetto.

Le spore nei soggetti da me esaminati sono bianche, e perciò questa specie deve essere annoverata tra i *Leucospori*. Il ch. Fries crede che essa debbà riportarsi all' *A. aeruginosus* Curt.; veggasi Fr. Hym. Eur. p. 43.

22. **A. melleus** (Vahl in Fl. Dan. t. 1013).

Fr. Hym. Eur. p. 44.—Cooke Handb. p. 19.—Berk. Outl. p. 9.—Vittad. Fung. mang. t. 3. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 21 et t. 38. — Mich. N. Pl. Gen. t. 81. f. 2.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 606. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 583.

Sulle ceppaje di Castagno nelle selve di Ottajano e dei Monti Lattarii, sui Gelsi nella valle di S. Rocco presso Napoli; sull'Olmo dallo Scudillo (Valiante); sul Castagno dalla montagna di Caprile (Parisio); sul Fico e sul Pioppo da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); sul Prugno da Matera (Mingioli); sull'Ulivo e sul Gelso da Anoja in Calabria (Pasquale fil.); dintorni di Napoli su varii tronchi (*in herb.* Pasquale). La forma solitaria e terrestre è stata raccolta al fosso di Faraone al Vesuvio da Parisio, ed allo Scudillo da Valiante. — Estate ed Autunno. — Mangereccio. Vulgo: *Fungio sementino, fungio di vite* (Nap., Avellino e Princ. Cit.).

23. **A. citri** (Inzenga Fung. Sic. p. 33, t. 3, f. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 46.

Sui tronchi di Arancio nei giardini di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

TRICHOLOMA

24. **A. rutilans** (Schaeff. t. 219).

Fr. Hym. Eur. p. 53. — Cooke Handb. p. 24. — Berk. Outl. p. 99.—Gonn. et Rabenh. t. 14, f. 1.

Exs. Rabenh. (*in herb.* Cesati).

Presso ai tronchi di Pino da Soccavo (Grimaldi). — Novembre. Secondo il Cordier questo fungo sarebbe sospetto, ma ho saputo che a Soccavo si mangia dai contadini.

25. **A. terreus** (Schaeff. t. 64).

Fr. Hym. Eur. p. 57. — Cooke Handb. p. 27.—Berk. Outl. p. 100.—Ventur. Mic. Br. t. 45, f. 4-5.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 105. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1261.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Ottajano; dalla valle di S. Anastasia al Vesuvio (Parisio); da

Chiuiano presso Salerno (Casaburi): da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Autunno. — Mangereccio.

26. **A. gambosus** (Fr. S. M. I. p. 50).

Fr. Hym. Eur. p. 66. — Cooke Handb. p. 31. — Berk. Outl. p. 104, t. 4, f. 5.

Exs. Rabenh. (*in herb.* Cesati).

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve dei Monti Lattarii; dalle selve di Monte Vergine (Parisio); da Chiuiano presso Salerno (Casaburi); da Ruvo di Puglia (Jatta); da Terranova di Pollino in Basilicata (Virgallita). — Estate ed Autunno. — Mangereccio. Vulgo: *Musciaruni* (Basilic.).

27. **A. Georgii** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1210).

Fr. Hym. Eur. p. 67. — *A. mouceron* Bull., Ventur. Mic. Br. t. 11. — Vittad. Fung. mang. t. 12.

Da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Primavera. — Mangereccio! Vulgo: *Brugnuolo* o *Prugnuolo* (Sannio); *Musciaruni* (Basilic.).

28. **A. personatus** (Fr. S. M. I. p. 50).

Fr. Hym. Eur. p. 72. — Gonn. et Rabenh. t. 16. — *Lepista* Smith, Cooke Handb. p. 193.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 209.

Da Ruvo di Puglia sulle foglie di Ulivo (Jatta), da Castellana (dell'Erba). — Autunno. — Mangereccio.

29. **A. nudus** (Bull. t. 439).

Fr. Hym. Eur. p. 72. — Berk. Outl. p. 105, t. 4, f. 7. — *Lepista* Smith, Cooke Handb. p. 192, f. 47.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1130.

Sulle foglie cadute dei Pini nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

30. **A. melaleucus** (Pers. Syn. p. 355).

Fr. Hym. Eur. p. 74. — Cooke Handb. p. 34. — Berk. Outl. p. 106. — Pers. Myc. Eur. III. p. 216. — *A. leucophaeus* Pers. l. c. p. 219.

Nell'Orto botanico di Portici. — Aprile.

CLITOCYBE.

31. *A. neapolitanus* (Pers. Myc. Eur. III. p. 73, N. 112).

A. coffeæ Brig. Hist. fung. Neap. p. 51, t. 23-26.

Ottenuto sul tanno del caffè nell'Orto botanico della scuola di Agricolt. di Portici nella primavera del 1876. Il Rev. S. Ferrara ci ha comunicati degli esemplari ottenuti da lui in Gaeta il 9 Dicembre 1875. — Mangereccio! Vulgo: *Fungio di Cafè* (Nap.).

Il Persoon diede il nome di *A. neapolitanus* alla specie di fungo ottenuta in Napoli sulla posa del caffè, ed inviategli nell'anno 1826 dal Tenore (lettera pubblicata dal Persoon al l. c. p. 74). La denominazione di *A. coffeæ* data dal Briganti a detto fungo è posteriore a quella di Persoon, e ciò si può dedurre dalla pag. 51 della sua Hist. fung., dove egli stesso non cita nessuna sua pubblicazione precedente, ed in nota poi aggiunge “*Professor Michael Tenore per litteras gallico sermone exaratas haec ipsa specimina anno 1828 illi (Persoon) communicavit* „. Ciò posto non mi resta alcun dubbio sulla identità delle due specie, e sulla priorità della specie di Persoon. In Fries Hym. Eur. p. 99, N. 300 trovo invece riportata l'*A. neapolitanus* Pers. come varietà dell'*A. catinus* Fr. che vive fra le foglie di Faggio, ed a p. 86 trovo l'*A. coffeæ* Brig. riportato all'*A. difformis* Schum. che vive a terra in suolo pingue. Non posso dir niente dell'*A. coffeæ* Viv., perchè mi manca l'opera del Viviani: Fries lo cita come sinonimo dell'*A. volvaceus* Bull., Fr. Hym. Eur. p. 182.

32. *A. phyllophilus* (Pers. Syn. p. 457).

Fr. Hym. Eur. p. 87. — Cooke Handb. p. 37. — Berk. Outl. p. 109. — Fl. Dan. t. 1847.

Sulle foglie cadute di Elce nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e sulle foglie di Castagno nelle selve del Monte Somma; dalle selve dei Camaldoli di Napoli (La Marca); dal R. Parco di Caserta (Musajo). — Autunno.

33. *A. fumosus* (Pers. Syn. p. 348).

Fr. Hym. Eur. p. 91. — Cooke Handb. p. 39. — Berk. Outl. p. 107. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 11, f. 4-6.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 302.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Ottajano; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); da Ruvo di Puglia (Jatta). Trovasi nell'Abbruzzo a S. Nicola, Morrone e Pietracamela, e nella Lucania a Persano, Londrano, Monte della Stella (Brig. l. c. p. 109). — Autunno. — Mangereccio.

34. **A. flaccidus** (Sow. t. 185, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 97. — Cooke Handb. p. 42. — Berk. Outl. p. 111.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1903. — *Ejusd.* Herb. Myc. N. 210. — Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 35.

Sulle foglie cadute nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Sospetto.

35. **A. cyathiformis** (Bull. t. 575, f. M.).

Fr. Hym. Eur. p. 100. — Cooke Handb. p. 42. — Berk. Outl. p. 111. — Gonn. et Rabenh. t. 9. f. 1. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 18. f. 3-4.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1401. — *Ejusd.* Herb. Myc. N. 217.

Sui legni marcescenti e fra le zolle muscose nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici; dalla valle di S. Anastasia al Vesuvio (Parisio); dalle selve di Prata (Freda); da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). Trovasi anche al campo di Marte presso Napoli (Brig. l. c. p. 40). — Autunno. — Mangereccio.

36. **A. fragrans**. (Sow. t. 10, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 105. — Cooke Handb. p. 43. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 19, f. 1-4.

Tra i muschi terrestri nella villa Monaco in Portici. A Nocera dei Pagani, a Gaeta ed a Fondi (Brig. l. c. p. 41). — Ottobre. — Mangereccio!

Nei nostri soggetti lo stipite è flessuoso, ed ho pure trovati due individui connati alla base per lo stipite.

37. **A. laccatus** (Scop. Fl. Carn. II. p. 444).

Fr. Hym. Eur. p. 108. — Cooke Handb. p. 44. — Berk. Outl. p. 113, t. 5, f. 3. — Schaef. t. 13. — *Omphalomyces utrimque sulcatus* Batt. t. 18, f. G-I.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 108. — Erb. Critt. Ital. Ser. 1. N. 1346.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma, e di Ottajano; dalla Solfatara di Pozzuoli, e dalla montagna di Caprile (Parisio); da Prata (Freda); dalle selve del Matese (Pedicino); da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Estate ed Autunno. — Mangereccio.

COLLYBIA.

38. *A. radicans* (Relh. Cant. 1040, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 109. — Cooke Handb. p. 53. — Berk. Outl. p. 114. t. 5. f. 4. — Ventur. Mic. Br. t. 56, f. 1-2.

Sui tronchi di Faggio da Monte Vergine (Parisio), dal Matese (Pedicino); sul Cerro da Prata (Freda). — Estate.

39. *A. longipes* (Bull. t. 232).

Fr. Hym. Eur. p. 110. — Cooke Handb. p. 53. — Berk. Outl. p. 114. — *A. subulatus* Raddi in Soc. Ital. t. 4. f. 1. — *Myomyces phalliformis* Batt. t. 20, f. A.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. 1. N. 1457.

Ho incontrato un solo individuo di questa specie a stipite per metà nascosto sotterra, ed impiantato su di una radice di Castagno nella valle della Piana tra Massa e Monte Somma alla fine di settembre 1876. Un altro individuo ho avuto da Anoja di Calabria in novembre da Pasquale fil. — Mangereccio.

40. *A. fusipes* (Bull. t. 106, 316, f. 2).

Fr. Hym. Eur. p. 111. — Cooke Handb. p. 54. — Berk. Outl. p. 115. t. 5. f. 5. — Ventur. Mic. Br. t. 19, f. 5-7.

Alla base dei tronchi di Elce nella tenuta della R. Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

41. *A. velutipes* (Curt. Fl. Lond. t. 70).

Fr. Hym. Eur. p. 115. — Cooke Handb. p. 55. — Berk. Outl. p. 110. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 12. f. 1-3. — Ventur. Mic. Br. t. 25, f. 3-4.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 87.

Di questa specie conservo la forma solitaria e terrestre raccolta dal La Marca nelle selve di Castagno dei Camaldoli di Napoli, e la forma truncicola e cespitosa raccolta da me sui tronchi di Elce a Portici, dal Valiante sull' *Ailanthus glandulosa* allo Scudillo; il Freda l'ha raccolta a Prata sulla Ginestra e sul Noce.— Autunno.

42. *A. xanthopus* (Fr. S. M. I. p. 124).

Fr. Hym. Eur. p. 120.—Cooke Handb. p. 59.—Berk. Outl. p. 118.

Sui tronchi marcescenti di Faggio dal Matese (Pedicino). — Agosto.

43. *A. dryophilus* (Bull. t. 434).

Fr. Hym. Eur. p. 122.—Cooke Handb. p. 59. — Berk. Outl. p. 119, t. 5, f. 7.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 204 et N. 2101.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici tra le foglie cadute di Elce, nelle selve arenose del Monte Somma tra le foglie cadute di Castagno; nel R. Parco di Caserta, nell'isola di Ischia all'Arso, ed in Calabria ad Anoja (*in herb.* Pasquale). — Autunno. — Sospetto.

44. *A. muscigenus* (Schum. Saell. p. 307. *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 124.—*Eiusd.* S. M. I. p. 145.—*A. trichopus* Scop. Fl. Carn. II. p. 432.—Mich. N. Pl. Gen. t. 73, f. 4.

Sui tronchi fra i muschi nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

MYCENA

45. *A. galericulatus* (Scop. Fl. Carn. II. p. 455).

Fr. Hym. Eur. p. 138. — Cooke Handb. p. 67. — Berk. Outl. p. 124. — Gonn. et Rabenh. t. 7, f. 8.

Sui tronchi dei Castagni nelle selve dei Monti Lattarii. — Estate.

46. *A. polygrammus* (Bull. t. 395).

Fr. Hym. Eur. p. 139.—Cooke Handb. p. 68. — Berk. Outl. p. 124.—Fl. Dan. t. 1615, f. 1, t. 1498.

Sui tronchi nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici; da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno.

47. **A. acicula** (Schaeff. t. 222).

Fr. Hym. Eur. p. 147. — Cooke Handb. p. 71. — Berkl. Outl. p. 127. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 29, f. 3-5.

Sui rami e sulle foglie cadute nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici: da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). È stata raccolta anche sulle cortecce marcescenti di Castagno, e qualche volta fra i muschi in una selva presso Salvitelli (Brig. l. c. p. 113). — Autunno.

48. **A. corticola** (Schum. Saell. N. 4689, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 152. — Cooke Handb. p. 76. — Berkl. Outl. p. 129. — Mich. N. Pl. Gen. t. 74, f. 8.

Sulle zolle muscose dei tronchi di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici: sui tronchi nei dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale).

49. **A. hiemalis** (Osbek in Retz Suppl. p. 19, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 153. — Cooke Handb. p. 76. — *A. corticola* Gonn. et Rabenh. t. 7, f. 6.

Si trova a Portici insieme al precedente. — Autunno.

50. **A. capillaris** (Schum. p. 268, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 153. — Cooke Handb. p. 77. — Berkl. Outl. p. 130. — Mich. N. Pl. Gen. t. 80, f. 10-11.

Sulle foglie cadute e sulla corteccia di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

· OMPHALIA.

51. **A. vesuvianus** (Brig. jun. Hist. fung. Neap. p. 115, t. 3, f. 3-7).

Fr. Hym. Eur. p. 157.

Di questa specie ho incontrato un solo individuo nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici in Novembre 1875.

52. **A. griseo-pallidus** (Desmz. Exs. N. 120, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 161. — *A. griseolus* Pers. Myc. Eur. III. p. 87, N. 137, t. 28, f. 31. — Brig. (tav. col. ined.).

Lungo i viali dell'Orto botanico di Portici. — Aprile.

53. *A. fibula* (Bull. t. 186, 550, f. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 164. — Cooke Handb. p. 82. — Berk. Outl. p. 133. — *A. nivalis* Fl. Dan. t. 1071, f. 2. — *Bulla tubiformis radiata* Batt. t. 28, f. y. — Mich. N. Pl. Gen. t. 73, f. 6.

Fra i muschi nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

PLEUROTUS.

54. *A. corticatus* (Fr. S. M. l. p. 179).

Fr. Hym. Eur. p. 166. — Cooke Handb. p. 45. — *A. candidus* Schaeff. t. 225.

Sul Noce da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Ottobre.

55. *A. olearius* (DC. Fl. Fr. VI. p. 44).

Fr. Hym. Eur. p. 170. — Pers. Myc. Eur. III. p. 46. — Barl. Champ. Nic. t. 24, f. 1-6. — Ventur. Mic. Br. t. 40, f. 3. — *Polymyces phosphorus* Batt. t. 13, f. A-B.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1458.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici sulle ceppaie di Olivo, di Elce, di Corbezzolo. In Puglia vive sull'Ulivo, giusta i saggi inviatimi da Castellana (Dell'Erba), da Gioja del Colle (Milano). Anche sull'Ulivo vive a Matera (Mingioli); sulla Fillirea a Ruvo di Puglia (Jatta); sul Carrubo a Taranto (Bellando). Gli esemplari del Carrubo erano giganteschi: uno fra gli altri aveva il cappello largo 35 cm., le lamine imeneali lunghe 19 cm., lo stipite alto 11 cm., largo alla base 3 cm., all'apice 5 cm. — Estate ed Autunno — Velenoso! Vulgo: *Fungi d'uliva* (Puglia).

A me sembra, che a questa specie debba riportarsi l'*Agaricus auricolor* (Brig. Hist. fung. Neap. p. 23, t. 13, f. 1-3), che il Briganti aveva raccolto anche sui tronchi morti di Olivo nella sua villa presso la tenuta ora appartenente alla Scuola di Agricoltura di Portici, ed a Salvitelli. I caratteri delle lamelle appena denticolate, della carne un poco tenace, della colorazione dell'acqua

quando in essa s'immerge detto fungo, e della fosforescenza (!), sono comuni tanto agli individui avuti da Puglia, quanto a quelli di Portici, ai quali ultimi aveva il Briganti dato il nome di *A. auricolor*. Per me tengo adunque, che l'*A. auricolor* Brig. (*Lentinus* Fr. Hym. Eur. p. 483) sia da ritenersi come sinonimo dell'*A. olearius* DC., non ostante che il Briganti taccia assolutamente della fosforescenza di detto fungo.

Ora essendomi fornito di una discreta quantità di individui di questa specie, ho avuto agio di osservare: 1.° che la emanazione della luce è indipendente dalla putrefazione del fungo, dappoichè gl'individui giovanissimi sono fosforescenti, e la luce si affievolisce a misura che si avvanza la putrefazione; 2.° che la fosforescenza comincia prima sulla sola superficie imeneale indipendentemente dalle spore, le quali raccolte su di una carta non emanano nessuna luce: in seguito la fosforescenza si propaga nella carne dello stipite e del cappello, e ciò avviene quando ordinariamente comincia la putrefazione: raramente la luce si manifesta anche sulla superficie del cappello; 3.° che gl'individui fosforescenti immersi nell'acqua alla temperatura di 15° C. restano egualmente luminosi, immersi invece nell'alcool cessano immediatamente di essere fosforescenti; che l'acqua e l'alcool si colorano subitamente in giallo-fulvo, ma non diventano fosforescenti, e che gl'individui immersi nell'acqua cessano quasi intieramente dopo di un giorno di essere luminosi.

A questo proposito giova ricordare, che il *Micheli* nel N. Pl. Gen. a p. 191 parlando di questo fungo (*Fungus perniciosus*, *intense aureus* etc.) tace assolutamente della fosforescenza. Il *Bàttarra* nel Fung. Arim. Hist. a p. 40 dice, che detto fungo (*Polymyces phosphorus*) è fosforescente sulla superficie imeneale (*in sulcis*), però lo indica come mangereccio. Nella memoria di *Tulasne*, *Sur la Phosphorescence spontanée de l'Agaricus olearius* etc. (Ann. des Sc. Natur. Ser. III. v. IX. p. 338) trovo a p. 344, che il ch. *Tulasne* non ha giammai vista luminosa la superficie del cappello. Invece io ho avuto occasione di osservare di notte tempo detto fenomeno in un solo individuo in principio di putrefazione, dopo averlo immerso nell'acqua che aveva la temperatura di 15° C. A p. 346 lo stesso *Tulasne* dice, che l'alcool posto sulle lamelle

fosforescenti non estingue immediatamente la loro luce, ma l'indebolisce lentamente. Avendo io però tuffato l'intero fungo nell'alcool, oppure una sola porzione di lamelle, la fosforescenza è sempre cessata immediatamente. Il *Fabre* nella memoria *Recherches sur la cause de la Phosphorescence de l'Agaric de l'olivier* (Annal. des Sc. Natur. Ser. IV. vol. IV. p. 179) fra i tanti esperimenti fatti su questo fungo mettendolo in un'atmosfera di ossigeno, d'idrogeno, di acido carbonico, di cloro etc., nel vuoto, nell'aria, e nell'acqua non riporta di averlo immerso nell'alcool; solo a p. 197 dice in generale, che la fosforescenza si estingue quando la vita cessa o è gravemente compromessa. Lo stesso *Fabre* a p. 181 riferisce, che meno felice del *Tulasne* non ha potuto vedere la fosforescenza sullo stipite e nella sua sostanza interna, nè in quella del cappello. Sospetta che c'influisca la temperatura, dappoichè mentre le sue osservazioni furono fatte ad Avignone con la temperatura di 10° a 20° quelle poi di *Tulasne* furono fatte a Hyères con una temperatura di 18° a 20°.

56. *A. Eryngi* (DC. Fl. Fr. VI. p. 47).

Fr. Hym. Eur. p. 171. — *Ventur.* Mic. Br. t. 45, f. 1-3. — *Vittad.* Fung. mang. t. 10, f. 2. — *Omphalomyces fuscus* Bat. t. 16, f. G. — *Mich.* N. Pl. Gen. p. 151, n.º 7, t. 73, f. 2. — *A. cardarella* Fr. S. M. I. p. 84.

Sulle radici dell'Eringio da Campodipietra nel Sannio (Rossi); sulla *Carlina gummiifera* DC. dalle Murge di Matera (Mingioli); sulla *Carlina (gummiifera?, cancellata?)* da Cerignola e da Terlizzi di Puglia (Tiberi), sull'Eringio dalle Murge di Ruvo (Lo Russo); dalle Murge di Gravina, Ruvo ed Andria sull'Eringio, sull'*Atractylis cancellata* DC. e su di una *Carlina* (Jatta). — Primavera e Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Cardarella* (Sannio, Abbruzzo); *funghi canduncid* (Puglia).

Io ritengo che a questa specie debba riportarsi l'*A. cardarella* Fr. S. M. I. p. 84. *Ejusd.* Hym. Eur. p. 80. Il *Fries* ha ricavata questa specie dal Battarra, il quale al l. c. p. 38 dice, che la *Cardarella bianca* si raccoglie in Autunno nei pascoli lungo il littorale Adriatico tanto matura quanto disseccata, senza indicare se vive oppur no parasita di altra pianta. Nel San-

nio detto fungo viene conosciuto anche col nome di *Cardarella*, e vive nell'Eringio. In Puglia ed in Basilicata lo stesso fungo viene invece chiamato *Cardoncello* fin dai tempi del Colonna, il quale nell'*Ecphr.* p. 29 dice, che il fungo detto *Cardoncello* nasce presso Cerignola sulla radice morta di *Acarua apula*. Il Prof. Inzenga nella *Cent. I. dei Funghi siciliani* a p. 10 riferisce, che detto fungo cresce ovunque in Sicilia sopra i rizomi e le radici fracide dell'Eringio, e della *Carlina gummiifera* DC.

„ var. *Ferulae* (Lanzi), Nob. *A. caespitosus*, *pileo et stipite majoribus*. Syn. *A. Ferulae* Lanzi. Il fungo della Ferula con tavola. — Fries Hym. Eur. p. 703. — Hedwigia 1874, n. 6, p. 95.

Dai dintorni di Foggia, dalle Murge di Gravina, dalle Murge di Corato (Jatta); dalle Murge di Altamura (Lo Russo); dalle Murge di Matera (Mingioli). Secondo il Lamannis vive sulla Ferula a Catanzaro, nel Marchesato, ed a Cutro (t. XXIII. ined). — Primavera ed Autunno — Mangereccio! (1)

(1) In tutte le località indicate detto fungo è stato sempre raccolto sulla *Ferula communis* L.; ed avendo osservata la grande rassomiglianza di questo fungo all'*A. Eryngi* DC., e letta la descrizione fattane dal D.^r Lanzi, pregai il mio amico Jatta di studiare in Puglia accuratamente su grande quantità di soggetti i caratteri differenziali di queste due specie di funghi. Il sig. Jatta dopo una serie di comparazioni così mi scrive:

“ Dal confronto esatto dei due funghi ho potuto dedurre, che *le lamelle scorrenti*
 “ *fino alla base del gambo, disposte in rete ricongiungendosi e frammischandosi fra loro.*
 “ *come che toccano al medesimo (Lanzi)*, è un carattere non costante, ma che si avvera
 “ nei soggetti più giovani così nel fungo della Ferula, come in quello dell'Eringio, tanto
 “ che esattamente il Vittadini, descrivendo l'*A. Eryngi* DC. dice: *lamellae. ... basi*
 “ *etiam anastomosantes* etc. perciò questo fatto non può costituire un carattere dif-
 “ ferenziale. E similmente il colore della superficie del cappello non è costante, nè
 “ nel fungo dell'eringio, nè in quello della ferula, ma in entrambi egualmente si
 “ mostra più scuro nei soggetti molto giovani, e s' imbianchisce a misura, che l'in-
 “ dividuo invecchia. Avendo infine esaminata le spore al microscopio non ho tro-
 “ vata differenza alcuna, essendo così nel fungo della Ferula come in quello dell'E-
 “ ringio: *ovoides 2plo longiores, grumoso-hyalinae*. L' Agarico della Ferula non in-
 “ altro differisce dall' Agarico dell'Eringio, se non in due caratteri molto deboli ed
 “ incostanti, cioè: 1. nel crescere comunemente cespitoso, 2. nell'assumere por-
 “ zioni maggiori. Ora io non credo che questi due fatti possano costituire carat-

57. *A. ostreatus* (Jacq. Fl. Austr. II. t. 104).

Fr. Hym. Eur. p. 173. — Cooke Handb. p. 48. — Berk. Outl. p. 135. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 43-45. — Ventur. Mic. Br. t. 17, f. 3-4, e t. 18. — Vittad. Fung. mang. t. 4.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 106.

Sull' Elce nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e sulle ceppaje di Castagno ai Monti Lattarii; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). Secondo il Lamannis vive sul Faggio nella Sila (t. XVI ined.). — Estate ed Autunno. Mangereccio! Vulgo: *Ricchione* (Nap.), *Arecchiella*, *lardarico*, *fungiu di pastassu* (Calab.), *fungio* o *fregia di Noce* (Princ. cit.).

58. *A. geogenius* (DC. in Ed. I. p. 134. *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 175. — *A. leporinus* Pers. Myc. Eur. III. p. 34, n.º 39, et *A. auricula* Ejusd. l. c. p. 51, n.º 67. — Mich. N. Pl. Gen. t. 65, f. 2.

Da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Ottobre. — Mangereccio.

59. *A. chioneus* (Pers. Myc. Eur. III. p. 28, t. 26, f. 10-11).

“ teri sufficienti per stabilire una *nuova specie*; e d'altronde non è raro il fatto che il
“ vero fungo dell' Eringio si approssimi tanto al fungo della ferula col divenire cespitoso
“ ed assumere proporzioni maggiori, da non distinguersene più. È sempre vero però
“ che questi due casi, eccezionali pel fungo dell'Eringio, sono più frequenti e quasi
“ costanti nel fungo della Ferula. Ritenendo adunque per l'*A. Eryngi* DC. la de-
“ scrizione che ne dà il Vittadini (Fung. mang. p. 71, t. 10.) si potrebbe stabilire
“ di esso la seguente varietà per il fungo della ferula: *A. Eryngi* DC. var..... *A.*
“ *caespitosus, pileo et stipite majoribus*. Syn. *A. ferula* Lanzi. — Ab. ad radices emortuas
“ *Ferulae communis* L. Autunno.

“ Non ho potuto far confronti con l'*A. nebrodensis* Inz. e con l'*A. ostreatus*
“ Jacq., perchè ignoro affatto il primo, e del secondo non ho esemplari freschi.
“ (Kuvo di Puglia 6 Dicembre 1876. Jatta).

A questo proposito aggiungo, che il Fries nell'opera Hym. Eur. p. 703 ritiene l'*A. Ferulae* Lanzi come sinonimo dell'*A. nebrodensis* Inz.; e nel Bulletin de la Société botanique de France, tom. 23. 1876, trovo riconfermata la stessa sinonimia a p. 314 dal Bernard, ed a p. 341 dal Quélet. Secondo me l'*A. Ferulae* Lanzi è una forma dell'*A. Eryngi* DC. È poi l'*A. nebrodensis* Inz., anch'esso da riportarsi all'*A. Eryngi* o da ritenersi ancora come specie a parte? Non avendo che un piccolissimo esemplare secco del fungo siciliano non azzardo un parere.

Fr. Hym. Eur. p. 181. — Cooke Handb. p. 52. — Berk. Outl. p. 139.

L'ho raccolto una sola volta su di una pietra fungaja in putrefazione nell'Orto botanico di Portici.—Settembre.

SERIES II. — HYPORHODII.

VOLVARIA.

60. *A. volvaceus* (Bull. t. 262).

Fr. Hym. Eur. p. 182. — Cooke Handb. p. 84. — Berk. Outl. p. 140.—Ventur. Mic. Br. t. 22.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 438.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Ottajano. — Autunno. — Sospetto.

61. *A. speciosus* (Fr. S. M. I. p. 278).

Fr. Hym. Eur. p. 183.—Cooke Handb. p. 85. — Fl. Dan. t. 1737.

Exs. Rabenh. Herb. viv. Myc. N. 1601.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; da Chiuiano presso Salerno (Casaburi); dalle selve di Prata (Freda). — Autunno. — Velenoso!

Di questa specie ho incontrato tra gli altri un individuo da me raccolto il 24 Novembre 1876 nella tenuta della Scuola di Portici, che aveva le seguenti dimensioni: larghezza del cappello 12 cm., lunghezza dello stipite 20 cm., spessezza dello stipite alla base 2 cm., all'apice 1 1/2 cm.

62. *A. glojocephalus* (DC. Fl. Fr. VI. p. 52).

Fr. Hym. Eur. p. 183.—Cooke Handb. p. 86.—*A. speciosus* Berk. Outl. t. 7, f. 3. — Barl. Champ. Nic. t. 26.

Raccolto sul fimo di un letto caldo nell'Orto botanico di Portici al 17 Luglio 1876. — Velenoso.

ENTELOMA.

63. **A. clypeatus** (L. Fl. Suec. n. 1216, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 194. — Cooke Handb. p. 93. — Berkl. Outl. t. 7, f. 6.

Nelle selve arenose del Monte Somma.—Autunno.

64. **A. rhodopolius** (Fr. S. M. I. p. 197).

Fr. Hym. Eur. p. 195. — Cooke Handb. p. 94. — Berkl. Outl. p. 145.—Fl. Dan. t. 1736.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma; da Ruvo di Puglia (Jatta). — Autunno. — Sospetto.

CLITOPILUS.

65. **A. orcella** (Bull. t. 573, f. 1, t. 591).

Fr. Hym. Eur. p. 197.—Ventur. Mic. Br. t. 14, f. 1-3. — Vittad. Fung. mang. t. 12, f. 2.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 485.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma; da Terranova di Pollino in Basilicata (Virgallita). — Estate ed Autunno. — Mangereccio!

LEPTONIA

66. **A. lazulinus** (Fr. Epicr. p. 153).

Fr. Hym. Eur. p. 203.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1201.

Sulle zolle muscose nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici.—Novembre.

Vi s'incontrano tutte e due le forme indicate dal Fr. l. c., tanto quella a cappello azzurro intenso, quanto l'altra a cappello *spadiceo-murino*.

NOLANEA.

67. *A. pascuus* (Pers. Comm. in Schaeff. p. 94, t. 229).

Fr. Hym. Eur. p. 206. — Cooke Handb. p. 101. — Berk. Outl. p. 147. — *Hydrophorus cinereus* Batt. t. 25, f. E.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1702.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Ottajano. — Autunno.

CLAUDOPUS.

68. *A. variabilis* (Pers. Obs. 2, t. 5, f. 12, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 213. — Cooke Handb. p. 98. — Berk. Outl. p. 164, t. 10, f. 1.

Sulle foglie cadute di Castagno nelle selve dei Monti Lattarii; sul Faggio dal Matese (Pedicino). — Estate.

SERIES III. — DERMINI.

PHOLIOTA.

69. *A. aureus* (Matusck. Sil. p. 351. *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 214. — *A. Vahlîi* et *A. aureus*, *EjUSD.* S. M. I. p. 240-241. — Berk. Outl. p. 149. — Pers. Syn. p. 269. — *A. Vahlîi* Schum. in Fl. Dan. t. 1496.

Nel R. Parco della Favorita. — Autunno.

70. *A. durus* (Bolt. Fung. Hal. t. 67, f. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 216. — Cooke Handb. p. 104. — Berk. Outl. p. 149.

Nell'Orto botanico della Scuola di Agricolt. di Portici. — Giugno. — Velenoso!

71. *A. præcox* (Pers. Syn. p. 420).

Fr. Hym. Eur. p. 217. — Cooke Handb. p. 105. — Berk. Outl. p. 149, t. 8, f. 1. — Letell. t. 608. — Batt. t. 20, f. C.

Sulle radici delle graminacee nell'Orto botanico della Scuola

di Agricolt. di Portici, e nel R. Parco di Capodimonte; dai dintorni del Lago di Agnano (Inglese, Bruccoleri). — Primavera. — Velenoso.

Questa specie rassomiglia moltissimo alla precedente, ed il ch. Berkeley al l. c. esprime il dubbio se essa sia realmente distinta.

72. **A. Aegirita** (Brig. Hist. fung. Neap. p. 65 et p. 131, t. 32-33).

A. Aegerita Fr. Hym. Eur. p. 219.—*EjUSD.* Epicr. p. 164.—*A. populneus* Pers. Myc. Eur. III. p. 171, N. 285.—*Polymyces vulgarior* Batt. Fung. Arim. p. 35, t. 6, f. E.

Sui tronchi recisi di Pioppo a Portici, a Massa, a Somma ed Ottajano alle falde del Monte Somma; dintorni di Napoli, ed ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale).—Tutto l'anno.—Mangereccio! — Vulgo: *Chiuvetielli, fungio de chiuppo* (Nap.).

Certamente questa specie descritta dal Briganti è la stessa di quella data dal Fries nell' *Epicrasis* p. 164 sotto il nome di *A. Aegirita*, non ostante che il Briganti a p. 131 della *Hist. fung.* ne dubiti. Il ch. Fries a p. 219 degli *Hym. Eur.* riporta come sinonimo della sua specie quella descritta dal Briganti. Questi afferma di aver pubblicato la prima volta detto fungo sotto il nome di *A. Aegirita* nel *Fasc. I. di fung. lit. Napoli 1824, tav. 1. Ragguagli dei lavori accademici della Soc. R. Borb. (Rapporto del Segret. Cav. Monticelli. Napoli 1827. p. 40)*. Devesi ritenere la priorità della denominazione data a tal fungo dal Briganti, stantechè trovansi presso di me 4 tavole appartenenti a detto fascicolo, rinvenute in casa Briganti, e gentilmente comunicatemi dal D.^r Tiberi. La tavola I figura appunto il fungo del Pioppo, a cui è apposto il nome di *Agaricus Aegirita*, (*Franc. Briganti del. — R. Litografia Militare 1824*).

— Var. **strobiloides** (Brig. jun.) Nob. *A. subcaespitosus*, pileo reticulatim sulcato, arcolis prominulis polygonis apicibus truncatis ac fuscis. . . (Brig.). — Syn. *A. strobiloides* Brig. jun. Hist. fung. Neap. p. 124, t. 46. — *A. Brigantii* Fr. Hym. Eur. p. 219.

Ho ritenuto l'*A. strobiloides* Brig. jun. come una varietà dell'*A. Aegirita*. Con detto nome il ch. Briganti volle distinguere una

qualità di funghi, che come mangerecci vide vendere lungo la via la quale da Ercolano mena a Pompei. Non ostante che gli si affermò, che detti funghi fossero stati raccolti sul pioppo, e che ne avesse trovata la carne analoga a quella dell'*A. Aegerita*, pure ne fece una specie a sè, e credette che non fosse affine ad altra. Il carattere sommo, che aveva richiamata l'attenzione del Briganti, risiede nella presenza delle areole sul cappello. Ora avendo posta ogni mia cura per la ricerca del fungo descritto dal Briganti, ed avendo esaminato una grande quantità di funghi di pioppo, ho trovato, che sui tronchi recisi di detta pianta vivono l'*A. Aegerita* e l'*A. strobiloides*, e poi innumerevoli forme intermedie di passaggio tra i due. Taluni soggetti di quelli che vivono sul pioppo avevano la superficie del cappello ora liscia ora *rivulosa* e *rugulosa* (*A. Aegerita*), altri l'avevano più o meno screpolata (*A. strobiloides*); le screpolature e le fenditure frammischiandosi confusamente od intersecandosi a rete fra loro suddividono la superficie del cappello in tante piccole aree poligonali, a tronchi di piramidi, l'altezza delle quali dipende dalla profondità del solco formato da ciascuna screpolatura. Oltre a ciò ho incontrato un cespò di funghi di pioppo, Tav. VI. f. 1., che presenta un individuo a superficie del cappello intera, e gli altri a superficie gradatamente screpolata. Le fig. 3-4 mostrano la graduata formazione delle areole, le quali possono essere molto prominenti ed acute come nella fig. 5. È appunto per distinguere questa ultima forma, la quale si allontana molto dalla ordinaria dell'*A. Aegerita*, che ho conservato il nome dato dal Briganti, ed ho formato della specie di Brig. jun. una varietà dell'*A. Aegerita*, quantunque più giustamente si dovrebbe ritenerla come una forma anormale di questo. Difatti l'acutissimo Fries nel dare il nome di *A. Brigantii* alla specie in quistione, pur non avendo avuto agio di esaminarne esemplari, colloca questa specie accanto all'*A. Aegerita*, Hym. Eur. p. 219, e conchiude col dire: *species admodum singularis*. Del resto gli altri caratteri indicati dal Briganti per il suo *A. strobiloides* si riscontrano tutti nelle svariatissime forme dell'*A. Aegerita*. Per avvalorare le considerazioni che ho fatte su detto fungo noto, che tra i disegni e le tavole originali dell'opera *Hist. fung. Neap.* del Briganti, posseduti ora una col manoscritto dal D.^e Tiberi, ho rinvenuto una

tavola colorata inedita, la quale rappresenta appunto un esemplare di *A. Aegirita* avente tutta la superficie del cappello suddivisa in areole poligonali. Il Briganti sen. giustamente si appose col non considerare detto fungo come una specie diversa dall' *A. Aegirita*, ma ne formò una varietà, e la distinse nel seguente modo: *A. Aegirita* Brig. sen., var. *pileo rimoso-tessulato*. Non so comprendere poi come il Briganti fil. avesse voluto fare una specie di ciò che il padre aveva considerato una semplice varietà, e come avesse trascurato di tener conto della tavola che già dava la figura del fungo in quistione.

73. *A. spectabilis* (Fr. El. p. 28).

Fr. Hym. Eur. p. 221. — Cooke Handb. p. 108.

Vive cespitoso sui tronchi di Elce nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Sospetto.

74. *A. pumilus* (Fr. El. l. p. 29).

Fr. Hym. Eur. p. 226. — Cooke Handb. p. 110. — Berk. Outl. p. 152.

Nei pratelli muscosi della tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

INOCYBE.

75. *A. lanuginosus* (Bull. t. 370).

Fr. Hym. Eur. p. 227. — Berk. Outl. p. 153. — *A. flocculentus* Poll., Cooke Handb. p. 114. — Pers. Ic. pict. t. 8, f. 4. — Vaill. t. 13, f. 4-6.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

76. *A. rimosus* (Bull. t. 388).

Fr. Hym. Eur. p. 232. — Cooke Handb. p. 118. — Berk. Outl. p. 155, t. 8, f. 5. — Ventur. Mic. Br. t. 56, f. 4-5.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 328.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma; dal R. Parco di Capodimonte (De Angelis); dai Camaldoli di Napoli (La Marca); dal Matese (Pedicino); selve cedue di Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Primavera ed Autunno. — Velenoso.

77. *A. geophyllus* (Sow. t. 124, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 235. — Cooke Handb. p. 119. — Berk. Outl. p. 156. — *A. argillaceus* Pers. Ic. pict. t. 14, f. 2. — Brig. (tav. col. ined.).

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

78. *A. trechisporus* (Berk. Outl. p. 156, t. 8, f. 6.).

Fr. Hym. Eur. p. 236. — Cooke Handb. p. 118.

Dallo Scudillo (Valiante). — Autunno.

HEBELOMA.

79. *A. crustuliniformis* (Bull. t. 308, 546).

Fr. Hym. Eur. p. 241. — Cooke Handb. p. 112. — Berk. Outl. p. 157, t. 9, f. 1. — *Picromyces pessundatus* Batt. t. 16, f. B. Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 765.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; da Chiuja-
no presso Salerno (C. Casaburi); da S. Giuliano del Sannio (Pe-
dicino). — Autunno. — Velenoso.

80. *A. longicaudus* (Pers. Syn. p. 332).

Fr. Hym. Eur. p. 241. — Cooke Handb. p. 113. — Berk. Outl. p. 157, t. 9, f. 2. — *Monomyces præaltus* Batt. t. 21, f. F.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve
di Castagno di Ottajano e del Monte Somma; dalle selve delle
montagne di Caprile (Parisio). — Autunno. — Velenoso.

NAUCORIA.

81. *A. melinoides* (Bull. t. 560, f. 1.).

Fr. Hym. Eur. p. 257. — Cooke Handb. p. 128. — Berk. Outl. p. 160, t. 9, f. 3.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1804.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle sel-
ve di Castagno del Monte Somma; nel pascone di S. Martino (*in*
herb. Pasquale). — Autunno.

82. *A. semiorbicularis* (Bull. t. 422).

Fr. Hym. Eur. p. 260. — Cooke Handb. p. 129. — Berk. Outl. t. 9, f. 4.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

83. **A. escharoides** (Fr. S. M. l. p. 260).

Fr. Hym. Eur. p. 264. — Cooke Handb. p. 130.

Vive gregario o cespitoso nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Estate ed Autunno.

84. **A. carpophilus** (Fr. Obs. I. p. 45).

Fr. Hym. Eur. p. 265. — Cooke Handb. p. 131.

Sulle cupole e sulle foglie cadute di Elce, ed anche a terra nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

85. **A. pityrodes** (Brig. jun. Hist. fung. Neap. p. 128, t. 42, f. 1-3).

Fr. Hym. Eur. p. 265.

Su di un colmo marcescente di graminacea nella valle della Piana a Massa di Somma. — Settembre.

TUBARIA.

86. **A. furfuraceus** (Pers. Syn. p. 454).

Fr. Hym. Eur. p. 272. — Cooke Handb. p. 136. — Berk. Outl. p. 161. — Batsch El. fung. f. 98.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1504.

Vive sui rami e sulle foglie cadute ed anche a terra nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di castagno del Monte Somma; sui tronchi recisi di Olmo nella valle di S. Rocco; dallo Scudillo (Valiante); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Primavera ed Autunno.

CREPIDOTUS.

87. **A. mollis** (Schaeff. t. 213).

Fr. Hym. Eur. p. 275. — Cooke Handb. p. 125. — Berk. Outl. p. 164, t. 9, f. 6. — Brig. Hist. fung. Neap. t. 41, f. 6-8.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 704. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 967.

Sul tronchi di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; su vecchi pali di Abete nell'atrio del Convitto Caracciolo di Napoli (Cuomo); sull'ulivo e sul pioppo da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno.

88. **A. Cesatii** (Rabenh. Herb. Myc. N. 1506).

Fr. Hym. Eur. p. 277.

Exs. Rabenh. l. c. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1263.

Sulla corteccia della *Robinia Pseudoacacia* alla Favorita (Tiberi); per due anni consecutivi l'ho raccolto sulla corteccia di un albero annoso di *Eucalyptus globulus* esistente nel Giardino dell'Ospedale degl'Incurabili di Napoli. — Autunno ed Inverno.

SERIES IV. — PRATELLI.

PSALLIOTA.

89. **A. arvensis** (Schaeff. t. 310-311).

Fr. Hym. Eur. p. 278. — Cooke Handb. p. 137. — Berk. Outl. p. 166, t. 10, f. 4. — *A. exquisitus* Vittad. Fung. mang. t. 18.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio!

90. **A. cretaceus** (Fr. S. M. I. p. 280).

Fr. Hym. Eur. p. 279. — Cordier Champ. p. 275.

Dalle vicinanze di Matera negli oliveti (Mingioli). — Autunno. — Mangereccio.

91. **A. campestris** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1203).

Fr. Hym. Eur. p. 279. — Cooke Handb. p. 137. — Berk. Outl. p. 165, t. 10, f. 2-3. — Vittad. Fung. mang. t. 6-7. — Brig. (tav. ined.). — Mich. N. Pl. Gen. t. 75, f. 1-3.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 102, et N. 703.

Nel R. Parco di Capodimonte, e nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dallo Scudillo (Valiante); da Soccavo (Grimaldi); da Matera (Mingioli); da Ruvo di Puglia (Jatta); dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). Secondo il Lamannis vive a Gini-

gliano (t. XXII ined.). — Tutto l'anno. — Mangereccio. — Vulgo: *Copìto, fungio lardone* (Calabr.), *fungio lardaro* (Basilicata).

STROPHARIA.

92. **A. coronillus** (Bull. t. 597).

Fr. Hym. Eur. p. 285. — *EjUSD.* S. M. l. p. 282. — Inzeng. Fung. Sic. l. p. 61.

Vive a terra lungo i viali dell'orto botanico della Scuola di Agricolt. di Portici; dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). — Estate.

93. **A. semiglobatus** (Batsch El. fung. f. 110).

Fr. Hym. Eur. p. 287. — *EjUSD.* S. M. l. p. 284. — Cooke Handb. p. 142.

Dai campi di Monte Vergine sullo sterco vaccino (Parisio), e sullo sterco equino da Anoja in Calabria (Pasquale fil.) — Autunno. — Velenoso.

HYPHOLOMA.

94. **A. sublateritius** (Schaeff. t. 49, f. 6-7).

Fr. Hym. Eur. p. 290. — Cooke Handb. p. 143. — Berk. Outl. p. 169. — Brig. (tav. col. ined.).

Dai boschi di Prata sui tronchi di Cerro (Freda). — Dicembre. — Velenoso.

95. **A. fascicularis** (Huds. ex Fr. S. M. l. p. 288).

Fr. Hym. Eur. p. 291. — Cooke Handb. p. 144. — Berk. Outl. p. 169, t. 11, f. 1. — Ventur. Mic. Br. t. 58, f. 3. — Brig. (tav. col. ined.).

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 227. — De Thümen Mycoth. univers. N. 203.

Sui tronchi di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici e nel R. Parco di Capodimonte, sul Rovere nelle selve di Ottajano, sul castagno nelle selve di Monte Somma, e dei Monti Lattarii; dai Camaldoli di Napoli (La Marca); da Soccavo (Grimaldi); da Prata (Freda); da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale); alla Majella (*in herb.* Jatta). — Estate ed Autunno — Velenoso!

96. **A. candolleanus** (Fr. S. M. I. p. 296).

Fr. Hym. Eur. p. 295.—Cooke Handb. p. 145.—*A mutabilis* Fl. Dan. t. 774.—Batt. t. 27, f. M. N.

Exs. Rabenh. (*in herb.* Cesati).

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma. — Ottobre.

97. **A. appendiculatus** (Bull. t. 392).

Fr. Hym. p. 296.—Cooke Handb. p. 146.—Berkl. Outl. p. 170. t. 11. f. 3-4.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1703.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Ottobre. — Mangereccio.

PSILOCYBE.

98. **A. bullaceus** (Bull. t. 556, f. 2).

Fr. Hym. Eur. p. 299.—Cooke Handb. p. 154. — Berkl. Outl. p. 472.

Nella tenuta dalla Scuola di Agricolt. di Portici sullo sterco equino: dalle valli di S. Anastasia al Vesuvio (Parisio e dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

PSATHYRA

99. **A. gyroflexus** (Fr. Epicr. p. 232).

Fr. Hym. Eur. p. 305. — *A. digitaliformis* Bull. Ventur. Mic. Br. t. 35, f. 1-2.

Exs. De Thüni. Mycoth. univers. N. 102.

Sulle zolle muscose dei tronchi degli alberi a Portici. — Estate.

100. **A. spadiceo-griseus** (Schaeff. t. 237).

Fr. Hym. Eur. p. 306. — Cooke Handb. p. 151. — Berkl. Outl. p. 173. — *A. stipatus* Fl. Dan. t. 1673, f. 2.

Vive cespitoso sui tronchi di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Primavera.

101. **A. obtusatus** (Fr. S. M. I. p. 293).

Fr. Hym. Eur. p. 306. — Cooke Handb. p. 151. — Schaef. t. 60. f. 1-3.

Nelle selve dei Monti Lattarii a terra lungo le vie, e nel R. Parco di Capodimonte. — Primavera.

102. **A. fagicola** (Lasch in Linn. III. p. 425, N. 468).

Fr. Hym. Eur. p. 306. — Vaill. Bot. Par. p. 73, N. 13, t. 12, f. 5-6.

Sui tronchi di Faggio dalle selve del Matese (Pedicino). — Agosto.

Ho riportato all'*A. fagicola* Lasch le figure citate del Vaillant, perchè appartengono, a quanto pare, ad un fungo a stipite fibrilloso qual'è l'*A. fagicola*, laddove l'*A. obtusatus*, a cui il Fries le aveva riportate negli Hym. Eur. p. 306 N. 1159. deve essere provvisto di uno stipite *laevi, subnudo*.

SERIES V. — COPRINARIÆ.

PANAEOLUS

103. **A. campanulatus** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1213).

Fr. Hym. Eur. p. 311. — Cooke. Handb. p. 157. — Berk. Outl. p. 175. — Fl. Dan. t. 1959. — Brig. (tav. ined.).

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1109.

Dallo Scudillo (Valiante); dai Camaldoli di Napoli (La Marca). — Novembre.

104. **A. papilionaceus** (Bull. t. 561, f. 2. N. M.).

Fr. Hym. Eur. p. 311. — Cooke. Handb. p. 157. — Berk. Outl. p. 175. — Ventur. Mic. Br. t. 58. f. 4-5.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). — Autunno. — Velenoso.

PSATHYRELLA.

105. **A. gracilis** (Fr. S. M. I. p. 299).

Fr. Hym. Eur. p. 313. — Cooke. Handb. p. 158. — Berk. Outl. p. 176.

A terra nel R. Parco di Capodimonte, e nell'Orto botanico di Portici; da Castellana di Puglia (Dell'Erba).—Primavera ed Autunno.

106. **A. caudatus** (Fr. Obs. II. p. 187).

Fr. Hym. Eur. p. 314.—Paul. t. 124, f. 1-2.

Nei vasi di fiori nell'orto botanico della Scuola di Agricolt. di Portici.—Autunno.

107. **A. disseminatus** (Pers. Syn. p. 403).

Fr. Hym. Eur. p. 316.—Cooke Handb. p. 160.—Berk. Outl. p. 176.—Vent. Mic. Br. t. 35. f. 3-4.—Batt. t. 27, f. C.—Mich. N. Pl. Gen. t. 79, f. 5.

EXS. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 407.—*Ejusd.* Fung. Eur. N. 110.—Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 228.

Sulle zolle muscose dei tronchi di varie piante a Portici, e nella valle di S. Rocco; da Anoja in Calabria (Pasquale fil.); dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale).—Estate ed Autunno.

COPRINUS Pers.

108. **C. comatus** (Fr. Epicr. p. 242).

Fr. Hym. Eur. p. 320.—Cooke Handb. p. 161.—Berk. Outl. p. 177.—*Agaricus* Fl. Dan. t. 834.—Curt. Fl. Lond. Ed. II. (tav. senza numero).—Brig. (tav. col. ined.).

Nella valle di S. Rocco presso Napoli; lungo le vie delle vicinanze di Caserta (Inglese).—Primavera.—Mangereccio.

109. **C. atramentarius** (Fr. Epicr. p. 243).

Fr. Hym. Eur. p. 322.—Cooke Handb. p. 162.—Berk. Outl. p. 177, t. 12, l. 1.—Brig. (tav. col. ined.).

EXS. Rabenh. Herb. Myc. N. 219.—*Ejusd.* Fung. Eur. N. 1905.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici e nelle selve di Ottajano; dalle selve di Monte Vergine (Parisio); sullo sterco di cavallo al Pascone (*in herb.* Pasquale).—Estate ed Autunno.—Mangereccio.

110. **C. picaceus** (Fr. Epicr. p. 244).

Fr. Hym. Eur. p. 323. — Cooke Handb. p. 162. — Berkl. Outl. p. 178. — *Agaricus* Bull., Fl. Dan. t. 1499.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

111. *C. fimetarius* (Fr. Epicr. p. 245).

Fr. Hym. Eur. p. 324. — Cooke Handb. p. 164. — Berkl. Outl. p. 179. — *Agaricus cinereus* Bull., Fl. Dan. t. 1195. — Schaeff. t. 100.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 88.

Sul fimo delle stalle nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nel R. Parco di Capodimonte. Ottenuto sulla paglia umida e marcescente di una sedia da V. Caruso in Napoli.

112. *C. niveus* (Fr. Epicr. p. 246).

Fr. Hym. Eur. p. 325. — Cooke Handb. p. 164. — Berkl. Outl. p. 179. — *Agaricus* Pers., Fl. Dan. t. 1671.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 704.

Sullo sterco vaccino nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

113. *C. micaceus* (Fr. Epicr. p. 247).

Fr. Hym. Eur. p. 325. — Cooke Handb. p. 165. — Berkl. Outl. p. 179. — *Agaricus lignorum*. Scop., Schaeff. t. 66, f. 4-6. — Batt. t. 27, f. G. H.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 329.

Vive a terra e sulle ceppaje di Elci recisi nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, sulle ceppaie di Rovere ad Ottaiano; dallo Scudillo (Valiante). — Estate ed Autunno.

114. *C. ephemerus* (Fr. Epicr. p. 252).

Fr. Hym. Eur. p. 331. — Cooke Handb. p. 168. — Berkl. Outl. p. 181. — *A. crenulatus* Fl. Dan. t. 832, f. 2. — Mich. N. Pl. Gen. t. 75, f. 9.

Nei vasi di fiori e sul terriccio nell'Orto botanico di Portici; nella Calabria Ulter. l. (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno.

CORTINARIUS Fr.

PHLEGMACIUM.

115. *C. prasinus* (Fr. Epicr. p. 268).

Fr. Hym. Eur. p. 348. — Cooke Handb. p. 176. — Berk. Outl. p. 186. — *Agaricus* Schaeff. t. 218. — Ventur. Mic. Br. t. 23, f. 1-3.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Sospetto.

Le figure citate del Venturi appartengono senza dubbio al *Cortinarius prasinus* Fr. e non all'*Agaricus (Tricholoma) prasinus* Lasch, sinonimo dell'*Ag. coryphaeus* Fr. al quale le aveva riportate il ch. Fries negli *Hym. Eur.* p. 48. Lo stesso Fries al l. c. nel citare le figure del Venturi dice: " Vent. t. 36. f. 1-3 non vidi.". Però le figure del Venturi sono incomplete, perchè manca il disegno del grosso bulbo marginato, ed esse si trovano alla tavola 23 e non alla tav. 36.

INOLOMA

116. *C. violaceus* (Fr. Epicr. p. 279).

Fr. Hym. Eur. p. 360. — Cooke Handb. p. 179. — Berk. Outl. p. 187. — Ventur. Mic. Br. t. 38, f. 1-4.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

117. *C. callisteus* (Fr. Epicr. p. 281)

Fr. Hym. Eur. p. 363. — Cooke Handb. p. 179, f. 43. — Berk. Outl. p. 187.

Da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Ottobre.

118. *C. arenatus* (Fr. Epicr. p. 283).

Fr. Hym. Eur. p. 365. — Cooke Handb. p. 181. — Berk. Outl. p. 188.

Lungo i viali della tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici e del R. Parco di Capodimonte. — Primavera ed Autunno.

DERMOCYBE

119. **C. cinnamomeus** (Fr. Epicr. p. 288).

Fr. Hym. Eur. p. 370. — Cooke Handb. p. 184, f. 44. —
Berk. Outl. p. 190. — Mich. N. Pl. Gen. t. 75, f. 3.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 403. — *Ejusa*. Fung. Eur.
N. 201.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; da Anoja in
Calabria (Pasquale fil.). — Autunno. — Mangereccio.

TELAMONIA.

120. **C. bivelus** (Fr. Epicr. p. 292).

Fr. Hym. Eur. p. 375. — Cooke in Grevillea l. p. 110.

Dal R. Parco della Favorita (Ferrajoli). — Novembre.

PAXILLUS Fr.

121. **P. involutus** (Fr. Epicr. p. 317).

Fr. Hym. Eur. p. 403. — Cooke Handb. p. 194. — Berk.
Outl. p. 195, t. 12, f. 5. — *Agaricus* Batsch, Ventur. Mic. Br.
t. 42, f. 6-7.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 635.

Si trova abbondantemente a terra e sui tronchi di varie piante
nelle selve del Monte Somma e di Ottajano; da S. Giuliano del
Sannio (Pedicino); nei luoghi arenosi dalla Calab. Ulter. I. (*in herb.*
Pasquale). — Autunno. — Mangereccio.

122. **P. atrotomentosus** (Fr. Epicr. p. 317).

Fr. Hym. Eur. p. 403. — Cooke Handb. p. 194. — Berk.
Outl. p. 195. — Paul. t. 33, f. 2-3.

Vive a terra nella valle di S. Rocco presso Napoli. — Giu-
gno. — Sospetto.

HYGROPHORUS Fr.

123. **H. virgineus** (Fr. Epicr. p. 327).

Fr. Hym. Eur. p. 413. — Cooke Handb. p. 199. — Berk. Outl. p. 199. — *Agaricus* Wulf., Vittad. Fung. mang. t. 32. f. 2. — *Monomyces platycephalus* Batt. 19, f. H.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 538. — Rabenh. Herb. Myc. N. 604.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dalle selve di Faggio di Monte Vergine (Parisio). — Autunno. — Mangereccio!

124. **H. ceraceus** (Fr. Epicr. p. 330).

Fr. Hym. Eur. p. 417. — Cooke Handb. p. 201. — Berk. Outl. p. 201. — *Agaricus* Wulf., Brig. Hist. fung. Neap. t. 11, f. 1-3.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. Trovasi ancora nei dintorni di Napoli, e nei pascoli del Picentino (Brig. l. c. p. 21). — Autunno.

125. **H. conicus** (Fr. Epicr. p. 331).

Fr. Hym. Eur. p. 419. — Cooke Handb. p. 203. — Berk. Outl. p. 202. — *Agaricus* Scop., Brig. Hist. fung. Neap. t. 10. — *A. croceus* Bull., Ventur. Mic. Br. t. 21.

Exs. Rabenh. *in herb.* Cesati.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; da Chiujano presso Salerno (C. Casaburi); dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale); a Salvitelli (Brig. l. c. p. 20). — Autunno. — Velenoso.

126. **H. psittacinus** (Fr. Epicr. p. 332).

Fr. Hym. Eur. p. 420. — Cooke Handb. p. 203. — Berk. Outl. p. 202. — *Agaricus* Schaeff. t. 301. — Ventur. Mic. Br. t. 42, f. 1-3. — *Hydrophorus psittacoides* Batt. t. 21, f. E.

Di questa specie ho incontrati due soli individui nel mese di dicembre nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. Essi erano di un bel color verde, che hanno ceduto interamente all'alcool quando in esso l'immersi. L'alcool si è colorato fortemente di un bel verde smeraldo, i funghi poi sono rimasti di un colore bianco sudicio volgente al gialliccio.

LACTARIUS Fr.

127. **L. torminosus** (Fr. Epicr. p. 334).

Fr. Hym. Eur. p. 422. — Cooke Handb. p. 207. — Berk. Outl. p. 203. — *Agaricus* Schaeff. t. 12. — Ventur. Mic. Br. t. 30, f. 2.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1.

Dai boschi di Lischia presso Matera (Mingioli). — Autunno. — Sospetto.

128. **L. controversus** (Fr. Epicr. p. 335).

Fr. Hym. Eur. p. 423. — Cooke Handb. p. 208. — *Agaricus* Pers., Ventur. Mic. Br. t. 51. — Vittad. Fung. mang. t. 37.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1501.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma. — Settembre. — Sospetto.

129. **L. insulsus** (Fr. Epicr. p. 336).

Fr. Hym. Eur. p. 424. — Cooke Handb. p. 208. — Berk. Outl. 204, t. 13, f. 2.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Estate ed Autunno. — Velenoso!

130. **L. acris** (Fr. Epicr. p. 342).

Fr. Hym. Eur. p. 428. — Cooke Handb. p. 211. — *Omphalomyces cinereus acris* Batt. t. 13, f. E.

Ne ho incontrato un solo individuo nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici in Novembre 1876.

131. **L. vellereus** (Fr. Epicr. p. 340).

Fr. Hym. Eur. p. 430. — Cooke Handb. p. 212. — Berk. Outl. p. 206. — *Agaricus* Fr., Barl. Champ. Nic. t. 22, f. 6-8.

Di questa specie ho incontrato nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici individui non lattescenti: forma distinta col nome di *L. vellereus* Fr. var. *exsuccus* Otto, Cooke l. c. — *L. exsuccus* Auct., Berk. l. c. — Estate ed Autunno.

132. **L. deliciosus** (Fr. Epicr. p. 341).

Fr. Hym. Eur. p. 431. — Cooke Handb. p. 213. — *Agaricus* L., Vittad. Fung. mang. t. 42.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 410.

Ne ho incontrato un solo individuo nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici alla fine dell'Estate 1875; da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). Secondo il Lamannis vive nella Sila (tavola XIX. ined.). — Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Rosito della Sila* (Calabr.).

133. *L. rufus* (Fr. Epicr. p. 347).

Fr. Hym. Eur. p. 433. — Cooke Handb. p. 215. — Berkl. Outl. p. 208. — *Agaricus* Scop., Schaeff. t. 73 (*ex parte*).

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Velenoso!

134. *L. oedematopus* (Fr. Epicr. p. 345).

Fr. Hym. Eur. p. 436. — *Agaricus lactifluus* Schaeff. t. 5. — Ventur. Mic. Br. t. 34. f. 1-3.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose di Ottaiano: dalle selve di Prata (Freda). — Ottobre. — Mangereccio.

135. *L. camphoratus* (Fr. Epicr. p. 346).

Fr. Hym. Eur. p. 437. — Cooke Handb. p. 217. — Berkl. Outl. p. 208. — *Agaricus* Bull., Barl. Champ. Nic. t. 20, f. 11-13. — Ventur. Mic. Br. t. 55, f. 3.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici trovasi abbondante in autunno questo fungo, gregario fra le foglie cadute di Elce. Lo stipite è costantemente papilloso strigoso alla base. — Mangereccio.

RUSSULA Fr.

136. *R. nigricans* (Fr. Epicr. p. 350).

Fr. Hym. Eur. p. 430. — Cooke Handb. p. 218. — Berkl. Outl. p. 209. — *A. adustus* Bull., Barl. Champ. Nic. t. 17.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Primavera. — Sospetto.

137. *R. furcata* (Fr. Epicr. p. 352).

Fr. Hym. Eur. p. 441. — Cooke Handb. p. 219. — Berkl. Outl. p. 210. — *Agaricus* Schaeff. t. 94, f. 1. — Barl. Champ. Nic. t. 16, f. 1-9.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma. — Settembre. — Sospetto.

138. *R. virescens* (Fr. Epicr. p. 355).

Fr. Hym. Eur. p. 443. — Berkl. Outl. p. 212, t. 13, f. 6. — *Agaricus* Schaeff. Ventur., Mic. Br. t. 17, f. 1-2. — Vittad. Fung. mang. t. 31.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma ne ho incontrato un solo individuo in Settembre 1876. — Mangereccio.

139. *R. cyanoxantha* (Fr. Mon. II. p. 194).

Fr. Hym. Eur. p. 446. — Cooke Handb. p. 222. — *Agaricus* Schaeff. t. 93.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

140. *R. foetens* (Fr. Epicr. p. 359).

Fr. Hym. Eur. p. 447. — Cooke Handb. p. 222. — Berkl. Outl. p. 213. — *Agaricus piperatus* Bull., Ventur. Mic. Br. t. 33, f. 1-3.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1513.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma; dalla Villa Riario a Resina (Tiberi). — Autunno. — Sospetto.

141. *R. emetica* (Fr. Epicr. p. 357).

Fr. Hym. Eur. p. 448. — Cooke Handb. p. 223. — Berkl. Outl. p. 212. — *Agaricus* Schaeff. t. 16, f. 1-3. — Vittad. Fung. mang. t. 38.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 902. — *Ejusd.* Herb. Myc. II. N. 613.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); nelle selve della Calabria Ulter. I. (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno. — Sospetto.

142. **R. fragilis** (Fr. Epicr. p. 359).

Fr. Hym. Eur. p. 450. — Berk. Outl. p. 213. — *Agaricus* Pers., Barl. Champ. Nic. t. 14, f. 10-12. — *A sanguineus* Ventur. Mic. Br. p. 30, t. 33, f. 4-5.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dalla Villa Riario a Resina (Tiberi). — Autunno. — Sospetto.

143. **R. integra** (Fr. Epicr. p. 360).

Fr. Hym. Eur. p. 450. — Cooke Handb. p. 224. — Berk. Outl. p. 213. — *Agaricus ruber* Schaef. t. 92. — Vittad. Fung. mang. t. 21.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1908.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); nelle selve della Calabria Ulter. I (*in herb.* Pasquale). — Primavera ed Autunno. — Mangereccio. — Vulgo: *Russella* (Princ. cit.), *fungio ross* (Puglia).

144. **R. alutacea** (Fr. Epicr. p. 362).

Fr. Hym. Eur. p. 453. — Cooke Handb. p. 225. — Berk. Outl. t. 13, f. 8. — *Agaricus* Fr., Vittad. Fung. mang. t. 34.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nel R. Parco di Capodimonte; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Primavera ed Autunno. — Mangereccio!

CANTHARELLUS *Adans.*

145. **C. cibarius** (Fr. S. M. l. p. 318).

Fr. Hym. Eur. p. 455. — Cooke Handb. p. 227. — Vittad. Fung. Mang. t. 25, f. 1.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. Ed. nova N. 111. — Erb. Critt. Ital. Ser. 1. N. 1353.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma; dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino); dalla montagna di Caprile (Parisio); negli Uliveti di Calabria (*in herb.* Pasquale). Secondo il Lamannis vive a Gimigliano (t. XII ined.). — Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Galluzzo*

(Calabr.). *Garitidd* (Puglia), *Gallenelle* (Nap.), *Gallitiello* (Princ. citer.).

146. *C. muscigenus* (Fr. S. M. l. p. 323).

Fr. Hym. Eur. p. 460. — Cooke Handb. p. 230. — Berk. Outl. p. 217.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. Ed. nova N. 242.

Sulle zolle muscose nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

MARASMIUS Fr.

147. *M. oreades* (Fr. Epicr. p. 375).

Fr. Hym. Eur. p. 467. — Cooke Handb. p. 233. — Berk. Outl. p. 219, t. 14, f. 5. — *Agaricus* Bolt., Brig. Hist. fung. Neap. t. 39. — Vittad. Fung. mang. t. 10, f. 1.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 711. — *EjUSD.* Fung. Eur. N. 301. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 487. — de Thümen Mycoth. univ. N. 303.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve dei Monti Lattarii; da Soccavo (Grimaldi); dalla Solfatara (Parisio); dintorni di Napoli (*in herb.* Pasquale). Vive nei pascoli della Campania (Brig. I. c. p. 85). — Estate ed Autunno. — Mangereccio!

148. *M. terginus* (Fr. Epicr. p. 377).

Fr. Hym. Eur. p. 469. — Cooke Handb. p. 235. — *M. Stephensii* Berk. Outl. p. 220.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 12.

Dalle selve di Cerro a Prata (Freda). — Dicembre.

149. *M. rotula* (Fr. Epicr. p. 385).

Fr. Hym. Eur. p. 477. — Cooke Handb. p. 238. — Berk. Outl. p. 222, t. 14, f. 7. — *Agaricus* Scop., Brig. Hist. fung. Neap. t. 42. — Mich. N. Pl. Gen. t. 74, f. 5.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 220. — *EjUSD.* Fung. Eur. N. 606. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1132.

Sulle foglie cadute di castagno dalle selve dei Camaldoli di Napoli (La Marca). — Vive su i rami morti della *Nepeta cataria*

presso Napoli alla Cupa del Camposanto, e sui rami di varie piante in Lucania (Brig. l. c. p. 111). — Novembre.

150. **M. androsaceus** (Fr. Epicr. p. 385).

Fr. Hym. Eur. p. 477. — Cooke Handb. p. 239. — Berk. Outl. p. 222. — *Agaricus* L., Fl. Dan. t. 1551. f. 4.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. II. N. 610. — *Ejusd.* Fung. Eur. N. 104.

Sulle foglie cadute di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; sulle foglie cadute di Castagno ai Camaldoli di Napoli, e sulle foglie di Castagno e di Ulivo ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

PANUS Fr.

151. **P. rudis** (Fr. Epicr. p. 398).

Fr. Hym. Eur. p. 489. — Gonn. et Rabenh. t. 12. f. 2.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 140 (*in herb.* Cesati). — Rabenh. Herb. Myc. N. 1910 sub nom. *P. torulosi* var.

Sui tronchi morti di Faggio ai Monti Lattarii: ai boschi di Umbria nel Gargano (Pedicino, Freda e Comes). — Aprile.

152. **P. cochlearis** (Fr. Hym. Eur. p. 489).

Agaricus Pers. Myc. Eur. III. p. 33, N. 35. — Mich. N. Pl. Gen. t. 65, f. 5-6.

Sui tronchi di Cerro da Prata (Freda). — Dicembre.

SCHIZOPHYLLUM Fr.

153. **S. commune** (Fr. S. M. l. p. 330).

Fr. Hym. Eur. p. 492. — Cooke Handb. p. 247, f. 60. — Berk. Outl. p. 228. — *Agaricus alneus* L., Schaeff. t. 246, f. 1. — *Agaricus lamellatus cinereus* Batt. t. 38, f. C. D. — *Schizophyllum gossypinum* Giord. Memoria su di una nuova specie di fungo (Atti del R. Ist. d'Incor. Vol. VI. Napoli 1834).

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 705. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 331. — Ibid. Ser. II. N. 339. — de Thümen Mycoth. univ. N. 304.

Sui rami caduti e sui legni marcescenti nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve dei Monti Lattarii; dallo Scudillo (Valiante); dal Matese (Pedicino); da Monopoli (Musaio); dal bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes); da Anoja in Calabria (Pasquale fil.); al Majellone (*in herb.* Jatta).

Ho riportato allo *S. commune* Fr. lo *S. gossypinum* Giord. — Ferdinando Giordano descrisse come nuova specie un fungo, molto rassomigliante allo *S. commune*, che aveva raccolto sulla sabbia trasportata da torrenti di pioggia in un trappetto da macinare olive poco illuminato. Il carattere sommo che aveva richiamata l'attenzione del Giordano risiede nella presenza dello stipite di cui erano forniti i saggi da lui raccolti: ciò gli fè credere trattarsi di una specie affatto diversa dallo *S. commune*. Ora poichè il Fries nel Syst. Myc. l. p. 502 registra casi nei quali si è visto, che i funghi pileati sottratti più o meno alla influenza della luce presentano forme mostruose e non sviluppano il cappello, e che: "*fungi vulgo sessiles in cryptis stipitati evadunt. Cf. POLYP. VER-SICOLOREM etc.*", ho ragion di credere, che il fungo descritto come nuova specie dal Giordano sia da ritenersi come una forma mostruosa stipitata dello *S. commune*.

LENZITES Fr.

154. *L. betulina* Fr. Epicr. p. 405).

Fr. Hym. Eur. p. 493. — Cooke Handb. p. 247. — Berk. Outl. p. 228, t. 15, f. 3.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. l. N. 1355. — Rabenh. Crypt. Sect. I. Pilze.

Sui faggi dal Matese (Pedicino), sui faggi dal bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

155. *L. flaccida* (Fr. Epicr. p. 406).

Fr. Hym. Eur. p. 493. — Cooke Handb. p. 248. — Berk. Outl. p. 228.

Su di un tronco reciso di Olmo nella Valle di S. Rocco.

POLYPOREI.

BOLETUS *Dill.*

SERIES I. - EUCHROI.

156. **B. granulatus** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1240).

Fr. Hym. Eur. p. 498. — Cooke Handb. p. 251. — Berk. Outl. p. 230. — Gonn. et Rabenh. VII. t. 6, f. 1. — Ventur. Mic. Br. t. 50, f. 3. — Mich. N. Pl. Gen. t. 69, f. 1. — Brig. (tav. col. ined.).

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 290. — Rabenh. Fung. Eur. N. 713.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. Secondo il Lamannis vive a Gimigliano (t. XXV. ined.). — Autunno. — Mangereccio. — Vulgo: *Sillaijna* (Calab.).

157. **B. bovinus** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1246.).

Fr. Hym. Eur. p. 499. — Cooke Handb. p. 252. — Berk. Outl. p. 230. — Gonn. et Rabenh. VII. t. 2, f. 1.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 332.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma; da S. Giuliano del Sannio (Pedicino): ai Camaldoli di Napoli, e ad Anoja in Calabria (*in herb. Pasquale*). — Autunno. — Mangereccio.

158. **B. chrysenteron** (Fr. Epicr. p. 415).

Fr. Hym. Eur. p. 502. — Cooke Handb. p. 254. — Berk. Outl. p. 232. — *Cerionomyces phragmites* etc. Batt. t. 30, f. E.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma. — Primavera ed Autunno. — Sospetto.

159. **B. subtomentosus** (L. Fr. Suec. Ed. II. N. 1251).

Fr. Hym. Eur. p. 503. — Cooke Handb. p. 254. — Berk. Outl. p. 232. — Gonn. et Rabenh. VII. t. 5, f. 1. — Brig. (tav. col. ined.).

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 190.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dalle selve dei Camaldoli di Napoli (De Angelis); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno. — Mangereccio.

160. **B. edulis** (Bull. t. 60, 494).

Fr. Hym. Eur. p. 508. — Cooke Handb. p. 256. — Berkl. Outl. p. 234. — Ventur. Mic. Br. t. 8. — Vittad. Fung. mang. t. 22. — Mich. N. Pl. Gen. t. 68. f. 1.

Exs. Rabenh. Crypt. Sect. I. Pilze.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma; dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino); dalle selve di Avellino (Della Bruna); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Settembre. — Mangereccio! — Vulgo: *Silli*, *Munìto* (Nap.), *Lardito* (Calabr.), *Munetole* (Pugl.), *Sirvi* (Avellino).

161. **B. æreus** (Bull. Champ. p. 321).

Fr. Hym. Eur. p. 508. — *Rijusd.* S. M. I. p. 393. — Becker Schw. Harting. t. 6, f. 3.

Ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). Secondo il Lammann vive a Gimigliano (t. XVIII. ined.). — Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Sillo* (Calab.).

162. **B. impolitus** (Fr. Epier. p. 421).

Fr. Hym. Eur. p. 509. — Cooke Handb. p. 257. — Berkl. Outl. p. 234. — *B. reticulatus* Schaeff. t. 108.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. Fries al l. c. dice, che questa specie ha *odore e sapore grato*; gl'individui però che io ho mangiati per pruova avevano un sapore amaro.

163. **B. satanas** (Lenz f. 31 *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 510. — Cooke Handb. p. 257. — Becker Schw. Harting. t. 12. f. 3. — *B. marmoreus* Rocq. Champ. t. 6.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1712.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma abbondantissimo in Settembre; dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino). — Settembre. — Velenosissimo!

164. **B. luridus** (Schaeff. t. 107).

Fr. Hym. Eur. p. 511. — Cooke Handb. p. 258. — Berkl. Outl. p. 233. t. 15, f. 5. — Becker Schw. Harting. t. 11, f. 2.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1406.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma e di Ottajano: a Capri (Pasq. Fl. Ves. p. 131); in Calabr. (*EjUSD.* Relaz. sullo stato fis. econ. ag. della I. ult. Calab. Atti del R. Ist. d'Incor. vol. XI. p. 452). — Estate ed Autunno. — Velenoso! Vulgo: *Fungiu calderaro* (Calabr.).

165. **B. panormitanus** (Inzenga Fung. Sic. II. p. t. 21, 5, f. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 512.

Trovasi in Primavera nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici sotto gli Elci.

SERIES II. — TEPHROLEUCI.

166. **B. floccopus** (Vahl in Fl. Dan. t. 1252).

Fr. Hym. Eur. p. 513. — *EjUSD.* S. M. I. p. 393. — Chev. Fl. Par. II. t. 6, f. 10.

Un solo individuo di questa specie è stato raccolto dal Prof. Pedicino nei boschi di Faggio di Laurenzano al Matese in Agosto 1876. — Velenoso.

167. **B. scaber** (Fr. S. M. I. p. 393).

Fr. Hym. Eur. p. 515. — Cooke Handb. p. 259. — Berkl. Outl. p. 235. — Ventur. Mic. Br. t. 9-10. — Vittad. Fung. mang. t. 28.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Estate ed Autunno. — Mangereccio.

168. **B. cyanescens** (Bull. t. 369).

Fr. Hym. Eur. p. 517. — Cooke Handb. p. 260. — Barl. Champ. Nic. t. 37.

Ho incontrato un solo individuo di questa specie nelle selve di Castagno del Monte Somma alla fine di Settembre 1876. — Sospetto.

169. **B. castaneus** (Bull. t. 328).

Fr. Hym. Eur. p. 517. — Cooke Handb. p. 261. — Berkl. Outl. p. 236. — Barl. Champ. Nic. t. 32, f. 11-15.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Castagno del Monte Somma; nelle selve dei Camaldoli di Napoli (De Angelis). — Primavera ed autunno. — Mangereccio.

FISTULINA Bull.

170. **F. hepatica** (Fr. S. M. l. p. 396).

Fr. Hym. Eur. p. 522. — Cooke Handb. p. 292. — Berkl. Outl. p. 257, t. 17, f. 1. — Ventur. Mic. Br. t. 36, f. 1-2. — Vittad. Fung. mang. t. 36. — Mich. N. Pl. Gen. t. 60.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1404. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 771.

Sulle ceppaie di Castagno del Monte Somma; dalle selve del Terzigno (Tiberi); dallo Scudillo (Valiante); sui tronchi di Castagno ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Secondo il Lammis vive sul Castagno a Gimigliano (t. XIV. ined.). — Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Lengua de vojo* (Nap.), *Lengua de cane* (Princ. cit.), *Eratritro* (Calabr.).

POLYPORUS Fr.

MESOPUS.

171. **P. tuberaster** (Fr. S. M. l. p. 347).

Fr. Hym. Eur. p. 523. — Ventur. Mic. Br. t. 47, f. 5-6. *Mycelithe fungifera* Gasparr. Ricer. sulla pietra fungaja 1840. — *Ceratomyces* Batt. t. 24, f. A. — Mich. N. Pl. Gen. t. 71, f. 1. — Brig. (tav. col. ined.).

Raccolto sul Matese dal Prof. Pedicino in Agosto ed ottenuto nell'Orto botanico di Portici da Pietre fungaie inviate da Montella (provincia di Avellino) dal Comm. Capone.

Tali pietre hanno prodotti individui a stipite e cappello regolare, ed altri affatto anormali; in questi ultimi lo stipite invece di

espandersi in un cappello, si ramifica in tante clave diversamente situate. Queste anomalie sono state per la prima volta annunziate dal Porta quando dice: *Nascuntur aliquando non pileati, sed turiones ut asparagi, et in ramos divisi* (Porta de Villa, cap. 20 de Fungis), e poi sono state figurate dal Micheli e dal Battarra nei l. c. Lo stesso Porta al l. c. dice, che le pietre fungaie portansi in Napoli dal Monte Vesuvio, in Sorrento dal Faggeto (Faito), in Avellino dal Monte Partenio, nella Puglia dal Gargano, e trovansi nelle più eccelse parti dei monti. Ma ciò a quei tempi, dappoichè in parecchie delle località indicate dal Porta oggi non si ha più notizia dell'esistenza di pietre fungaie. Il Pasquale dice, che detto fungo si raccoglie pure alle montagne dei Giffoni di Calabria, ove vien denominato *Fungiu di pietra* o *pietra di fungiu* (Pasq. Relaz. sullo stato fis. econ. agr. della I. ult. Calabr. Atti del R. Ist. di Incor. Vol. XI. p. 452).

Si produce tutto l'anno ed è mangereccio!

Quando una pietra fungaia viene sottratta alla influenza della luce, i funghi che essa produce non sviluppano più il loro cappello; lo stipite invece si allunga a forma di clava, e poi o resta indiviso o si ramifica verso il suo apice. Ho ripetutamente visto, che la pietra fungaia tenuta a luce diffusa ha ordinariamente prodotti individui regolari *pileati*, e quella tenuta al bujo individui anormali *non pileati*. Scambiando poi il posto alle due pietre, ho avuto, che la pietra portata dalla luce al bujo ha prodotti individui anormali claviformi, e l'altra portata dal bujo alla luce individui normali. Le variazioni di forma che può assumere questa specie sono figurate nella tav. VI. Una pietra fungaia, che tenuta a luce diffusa aveva prodotti individui regolari (fig. 6-7), posta al bujo ha dato soggetti claviformi (fig. 8 e 9). Intanto riportata alla luce diffusa la stessa pietra col fungo della fig. 9, le due clave di questo dopo due giorni hanno ricominciato a crescere ingrossandosi al loro estremo *a*, ed in meno di quattro altri giorni hanno sviluppato a ciascuna delle due estremità un individuo regolarissimo di questa specie (fig. 10), nel quale la superficie imeneale era sviluppata come nei soggetti affatto normali. Un'altra pietra fungaia tenuta al bujo aveva prodotti soggetti di forme irregolari e talora strannissime, di cui taluni sono rappresentati colle fig. 11-14. Questa

stessa pietra portata alla luce diffusa ha prodotto tre individui di forme regolarissime (fig. 15).

A riconferma delle indicate esperienze fatte sulla pietra fungaia trovo riferito dal Venturi a p. 17 della sua opera *I Miceti dell' Agro Bresciano*, che una pietra fungaia, la quale alla luce aveva sempre portati individui ad imenoforo bene sviluppato, portata all'oscuro aveva prodotto un individuo a forma di Asparago comune, e che detta pietra tolta da quella oscurità aveva prodotto in seguito ripetutamente il Poliporo tuberastro sotto le forme consuete. Sospetta quindi che a ciò influisca la luce (a).

172. **P. arcularius** (Fr. S. M. l. p. 342).

Fr. Hym. Eur. p. 526. — *Boletus* Batsch, Pers. Syn. p. 518. — Mich. N. Pl. Gen. t. 70, f. 5.

Sui rami caduti di Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; R. Parco di Caserta (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

173. **P. rufescens** (Fr. S. M. l. p. 351).

Fr. Hym. Eur. p. 529. — *Sistotrema rufescens* Pers. Myc. Eur. II. p. 206. — *EjUSD.* Ic. pict. t. VI. — *Daedalea hymenopus?* Brig. jun. Descriz. di un nuovo Fungo del gen. delle Dedalee (Atti del R. Ist. d'Incor. Vol. VII. p. 97, Napoli 1847).

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 140.

Presso le ceppaje di Castagno ai Camaldoli (De Angelis); e presso i tronchi di Quercia ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

174. **P. perennis** (Fr. S. M. l. p. 350).

Fr. Hym. Eur. p. 531. — Cooke Handb. p. 204. — Berk l.

(a) Il ch. Fries parlando del *P. Tuberaster* nel Syst. Myc. p. 347, dice: « *Stipes coriaceus, non edulis, stipitibus sterilibus cingitur. Pileus centro depressus etc.* ». Lo stesso autore a p. 502, l. c. a proposito dell'ufficio del cappello nei funghi pileati, dice « *Hinc, mediante LUCE, formatur Pileus* ». E più giù così riprende: « *Plurima attuli exempla pileum in fodinis, arboribus cavis etc. oblitteratum totumque fungum Claviformem evadere. Cf. POLYPORUM IMBRICATUM b. (Genus Cladophorus Pers.), P. ODORATUM b. c., P. SQUAMOSUM, AGARICUM LEPIDEUM, LIGNATILEM, SEROTINUM, CONIGENUM etc. Ad lucem, more plantarum perfectiorum, tendentes, valde elongantur et pileus, LUCE privatus, formari nequit* ».

Outl. p. 238. — Ventur. Mic. Br. t. 61, f. 1. — *P. nanus* Brig. jun. Descriz. di 2 nuove e rare specie di Fung. della fam. dei Poridermei. (Atti dal R. Ist. Incor. Vol. VI. p. 139. (Napoli 1840).

EXS. Rabenh. Herb. Myc. Ed. nova X. 117. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1042.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma, di Ottajano e dei Monti Lattarii; dal Matese (Pedicino). — Estate ed Autunno.

PLEUROPUS

175. *P. squamosus* (Fr. S. M. l. p. 343).

Fr. Hym. Eur. p. 532. — Cooke Handb. p. 265., Berk. Outl. p. 238. — Ventur. Mic. Br. t. 37. — *Boletus* Huds., Fl. Dan. 1196. — Schaeff. t. 101-102. — Batt. t. 37, f. A-B.

Da Terranova di Pollino in Basilicata (Virgallita). Su vecchi tronchi di *Broussonetia papyrifera* nei giardini e nel R. Orto bot. di Napoli (Pasquale Fl. Ves. p. 131). — Giugno — Mangereccio.

Un soggetto avuto misurava 35 cm. di lunghezza, e 31 cm. di larghezza.

176. *P. melanopus* (Fr. S. M. l. p. 347).

Fr. Hym. Eur. p. 534. — Cooke in Grevillea l. p. 114. — *Boletus infundibulus* Pers. Ic. pict. t. IV, f. 1. — *Polyp. flavescens* Rosck. in Sturm Deuts. Flora, fasc. 28. sez. III. t. 23. — Brig. (tav. col. ined.).

Sui rami caduti nelle selve di Ottajano. — Autunno.

177. *P. varius* (Fr. S. M. l. p. 352.).

Fr. Hym. Eur. p. 535. — Cooke Handb. p. 266 — Berk. Outl. p. 239. — *Boletus calceolus* Bull. — Ventur. Mic. Br. t. 57, f. 1.

Sui faggi dal Matese (Pedicino), da Montevergine (Parisio). — Estate ed Autunno.

178. *P. incidus* (Fr. S. M. l. p. 353').

Fr. Hym. Eur. p. 537. — Cooke Handb. p. 267. — Berk. Outl. p. 240, t. 16, f. 2. — Ventur. Mic. Br. t. 49, f. 1-2. — Batt. t. 36.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 769. — De Thümen Mycoth. univers. N. 104.

Sull' Elce ho raccolta la forma stipitata e la sessile nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; dalla Villa Riario a Resina (Tiberi); dallo Scudillo (Valiante); nei boschi del Gargano (Pedicino, Freda e Comes); sul Rovere la forma sessile da Ruvo di Puglia (Jatta).

MERISMA

179. **P. frondosus** (Fr. S. M. I. p. 355).

Fr. Hym. Eur. p. 538. — Barl. Champ. Nic. t. 29, f. 1. — Ventur. Mic. Br. t. 62, f. 2. — Brig. (tav. col. ined.).

Exs. Rabenh. Herb. Myc. Ed. II. N. 512. — *EjUSD.* Fung. Eur. N. 907. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 43.

Sul faggio dalle selve del Matese (Pedicino); sulle ceppaje di Castagno ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — A Somma ed a S. Anastasia sui Castagni (Pasq. Fl. Ves. p. 131). — Estate ed Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Storello* (al Somma), *Nasca* (Calab.).

180. **P. sulphureus** (Fr. S. M. I. p. 357).

Fr. Hym. Eur. p. 542. — Cooke Handb. p. 268. — Berkl. Outl. t. 16, f. 3. — Vent. Mic. Br. t. 53, f. 6-7.

Vive ad Anoja in Calabria sui tronchi di Castagno (*in herb.* Pasquale). Secondo il Lamannis trovasi sulle ceppaje di Castagno e di Quercia a Gimigliano in Calabria (t. V. e XV. ined.). Conservasi un grandioso saggio di questa specie nel Museo del R. Orto botanico di Napoli. — Mangereccio. — Vulgo: *Nasca* (Calabria).

APUS.

A). ANODERMEL.

181. **P. fumosus** (Fr. S. M. I. p. 367).

Fr. Hym. Eur. p. 549. — Cooke Handb. p. 271. — Berkl. Outl. p. 243. — Pers. Myc. Eur. II. p. 65.

Exs. de Thüm. Mycoth. univ. N. 604.

Sui tronchi recisi di Tiglio a Portici, e sui rami caduti di Castagno ai Monti Lattarii; dalle selve dei Camaldoli di Napoli (La Marca); sull' *Ailanthus glandulosa* dallo Scudillo (Valiante); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Estate ed Autunno.

182. **P. adustus** (Fr. S. M. l. p. 363).

Fr. Hym. Eur. p. 549. — Cooke Handb. p. 271. — Berkl. Outl. p. 243. — *Boletus* Fl. Dan. t. 1850, f. 1.

Exs. Cooke Fung. Britt. Exs. Ed. II. N. 2.

Sui tronchi recisi di Olmo nella valle di S. Rocco; sulle cepaje di Castagno ai Monti Lattarii, e sui tronchi recisi di Faggio nei boschi del Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

183. **P. corruscans** Fr.

Fr. Hym. Eur. p. 551.

Di questa rarissima specie di fungo conservo un solo esemplare, che è lungo 26 cm., largo 24 cm., spesso 16 cm., e che fu raccolto su di un vecchio tronco di Quercia da Pasquale fil. ad Anoja in Calabria nell'autunno 1876. Appartiene senza dubbio al gruppo dei polipori *Spongiosi*, e fra quelli finora conosciuti di tal gruppo l'unico che avrebbe i caratteri rispondenti a quelli del nostro soggetto è il *P. corruscans*. Annunzio non con assoluta certezza l'esistenza di questa specie in Calabria, epperò mi riservo di confermarla o di smentirla appena avrò occasione di procurarmi altri esemplari.

184. **P. hispidus** (Fr. S. M. l. p. 362).

Fr. Hym. Eur. p. 551. — Cooke Handb. p. 272. — Berkl. Outl. p. 243. — Curt. Fl. Lond. Ed. II t. 174. — *Agaricus favagirosus etc.* Batt. t. 33, f. D. H.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. I. N. 1913. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 42.

Sul Melo e sul Pero ad Ottajano; sul Melo da Casoria (Valiante); sul Melo da S. Giuliano del Sannio (Pedicino); sul Melo ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

185. **P. Ceratoniae** (Risso ex Barl. Champ. Nic. p. 60, t. 30, f. 1-3).

Fr. Hym. Eur. p. 552.

Su di un tronco vivo di *Ceratonia siliqua* a Portici; da Fu-
rore sui monti Lattarii (Cuomo); da Ruvo di Puglia (Lo Russo).

Gli esemplari avuti di questa specie sono semplici, sessili o
quasi, a carne tenace, fibrosa e bianca. Il cappello è spianato, a
superficie ineguale, irregolarmente radiato-solcata, scrobiculata, di
color giallo-miniato. Il margine è ondulado, di color leggermente
sulfureo; i tubi imeneali sono cortissimi. L'alcool discioglie il co-
lore ranciato, ed il fungo resta biancastro. Tav. VII.

Estate ed Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Fungio di sciu-
scella* o *d'acurn* (Puglia).

B). PLACODERMEL.

186. **P. dryadeus** (Fr. S. M. I. p. 374).

Fr. Hym. Eur. p. 553. — Cooke Handb. p. 273. — Berk. l.
Outl. p. 244.

Exs. de Thümen Mycoth. univers. N. 4.

Sugli Elci nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici,
sul Rovere ad Ottajano; sul Cerro da S. Giuliano del Sannio (Pe-
dicino).

187. **P. resinosus** (Fr. S. M. I. p. 361).

Fr. Hym. Eur. p. 554. — *Ejused.* El. I. p. 190. — Pers. Myc.
Eur. II. p. 58. — *Boletus velutinus* Fl. Dan. t. 1138.

Sul Pruno dallo Scudillo (Valiante).

188. **P. Inzengæ** (Ces. et Dntrs. in Erb. Critt. Ital. Ser. I.
N. 636).

Fr. Hym. Eur. p. 557. — Inzenga Fung. Sic. I. p. 17,
t. 2, f. 1.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 1508. — Erb. Critt. I. c.

Sul Faggio, sul Cerro, sul Noce da Montella (S. Capone),
sul Cerro nel bosco Redoli in S. Giuliano del Sannio ed in altri
boschi della stessa regione (Pedicino); sul Faggio nei boschi di
Anoja in Calabria (Pasquale fil.); sul Faggio nei boschi del Gar-
gano (Pedicino, Freda e Comes).

Questa specie trovata dall'Inzenga ai contorni di Palermo è
stata di poi abbondantemente raccolta in quasi tutta l'Italia. Fi-

nora oltre alle località più sopra indicate dell'Italia meridionale, fu trovata nel territorio di Voghera, e nella Liguria giusta le notizie datane dal Piccone negli *Appunti sulla distribuzione Geogr. del Pol. Inzengw.* (N. Giorn. Bot. Ital. Vol. VIII. p. 367). Il Pedicino (*Qualche notizia sul Pol. Inzengw nel N. Giorn. Bot. Ital.* vol. IX. p. 155) dice di non averlo trovato nei boschi del Matese al di sopra di 1000 metri di elevazione, e di averlo incontrato sempre ad elevazioni minori. (Bosco Redoli alle faldi del Matese m. 550, Montella da m. 550 a 750, Gargano da 650 a 800). Dà inoltre le dimensioni del più grosso esemplare da lui raccolto nel Sannio, e che ora si conserva nel Laboratorio botanico della Scuola di Portici: misura in lunghezza cm. 44, in larghezza cm. 30, ed in altezza massima cm. 22.

189. *P. fomentarius* (Fr. S. M. I. p. 374).

Fr. Hym. Eur. p. 558. — Cooke Handb. p. 274. — Berk. Outl. p. 245. — Cordier Champ. t. 40. Ed. IV. — *Agaricus pedis equini* etc. Batt. t. 37, f. E.

Sull'Elce nel R. Parco di Capodimonte e nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, sul Rovere ad Ottajano, sull'Alloro nel R. Parco di Caserta, sul Faggio nel bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes), sul Faggio ad Anoja in Calabria (Pasquale fil.); ai Monti Lattarii (*in herb. Jatta*).

190. *P. nigricans* (Fr. S. M. I. p. 375).

Fr. Hym. Eur. p. 558. — Cooke Handb. p. 275. — Berk. Outl. p. 245.

Exs. Erb. Critt. Ital. Scr. I. N. 768.

Sulla *Broussonetia papyrifera* nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici.

È da notarsi che i tre illustri Micologi citati dicono, che detto fungo trovasi nell'Europa boreale sulla *Betula*, ed il Fries aggiunge *nec alibi*. Non so se in Italia è stato ancora detto fungo raccolto sulla *Betula*: quello dell'Erb. Critt. citato è stato raccolto sul Faggio, e quello di Portici è stato da me raccolto su di un'annosa pianta di *Broussonetia* morta ed ancora in sito. Il ch. Passerini l'ha raccolto sui Faggi morti nell'Appennino, ed anche sui Carpini del giardino pubblico di Parma (Passer. Funghi

Parmensi nel N. Giorn. bot. Ital. vol. IV. fasc. III. Luglio 1872. p. 152).

191. **P. igniarius** (Fr. S. M. I. p. 375).

Fr. Hym. Eur. p. 559. — Cooke Handb. p. 275. — Berk. Outl. p. 246. — Ventur. Mic. Br. t. 61. f. 4. — Mich. N. Pl. Gen. t. 61 ordo II, et t. 62 (*forma resupinata*).

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 766. — de Thümen Mycoth. univers. N. 105.

Sul Ciliegio dallo Scudillo, sul Ciliegio e sul Pruno dal Cilento (Valiante), sul Carrubo da Furore ai Monti Lattarii (Cuomo), sul Mandorlo e sull' Albicocco da Matera (Mingioli).

192. **P. fulvus** (Fr. Epicr. p. 466).

Fr. Hym. Eur. p. 559. — Cooke Handb. p. 275. — *Agaricus igniarius* etc. Batt. t. 37, f. H.

Sul Lauro-ceraso nel R. Parco di Caserta; sulla *Robinia pseudacacia*, sull' Olmo, sul Castagno, e sul Rovere ai Camaldoli di Napoli. Vive comunemente sugli Elci nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. Però confrontando le frasi diagnostiche, che ne dà il *Fries* nei due l. c. trovo, che corrispondono meglio ai nostri esemplari i caratteri indicati nell' *Epicr.*, che quelli riportati negli *Hymen*. Difatti secondo l' *Epicr.* detta specie ha la superficie del cappello dapprima *tuberculosa*, *scruposo-villosa*, e poi si annerisce e diventa *profunde sulcata*. Nella frase degli *Hymen*. questi caratteri, costanti nei nostri soggetti, sono stati omessi, anzi il *Fries* aggiunge la espressione: *pilco lævi (hand concentrice sulcato)*.

193. **P. conchatus** (Fr. S. M. I. p. 376).

Fr. Hym. Eur. p. 560. — Cooke Handb. p. 276. — Berk. Outl. p. 246.

Exs. De Thümen Mycoth. Univers. N. 510.

Sull' Elce nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici.

194. **P. pinicola** (Fr. S. M. I. p. 372).

Fr. Hym. Eur. p. 561. — *EjUSD.* Elen. p. 105. — *Boletus fulvus* Schaeff. t. 262, et *B. semiovatus* Schaeff. t. 270.

Exs. de Thümen Mycoth. Univers. N. 7.

Sull' Elce nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici.

sulla *Broussonetia papyrifera* dallo Scudillo (Valiante); sui Faggi dal Matese (Pedicino), sui Faggi nel bosco d'Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

C). INODERMEI.

195. **P. hirsutus** (Fr. S. M. l. p. 367).

Fr. Hym. Eur. p. 567. — Cooke Handb. p. 278. — Ventur. Mic. Br. t. 61, f. 2-3.

EXS. Rabenh. Fung. Eur. N. 2103.

Sulle ceppaie di Castagno ai monti Lattarii; dal R. Parco di Caserta (Musajo); sui Faggi dal Matese (Pedicino); sui rami caduti dai Giffoni di Salerno (Valiante); sul Faggio nel bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

196. **P. versicolor** (Fr. S. M. l. p. 368).

Fr. Hym. Eur. p. 568. — Cooke Handb. p. 279. — Berkl. Outl. p. 248. — *Boletus variegatus* Schaeff. t. 268. — *Agaricus squamis iridiformibus* Batt. t. 35, f. A.

EXS. Erb. Critt. Ital. Sér. I. N. 971.

Su piante diverse a Portici, ad Ottajano, nella valle di S. Rocco, ai monti Lattarii; dallo Scudillo (Valiante); dai Camaldoli di Napoli (La Marca); dal R. Parco di Caserta (Musajo); da Prata (Freda); dai Giffoni di Salerno (Valiante); da S. Giuliano del Sannio e dal Matese (Pedicino); dai boschi del Gargano (Pedicino, Freda e Comes); da Castellana di Puglia (Dell' Erba); Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale).

197. **P. abietinus** (Fr. S. M. l. p. 370).

Fr. Hym. Eur. p. 569. — Cooke Handb. p. 279. — Berkl. Outl. p. 249. — Curt. Fl. Lond. Ed. II. t. 180! *Boletus* Fl. Dan. t. 2079, f. 2.

EXS. de Thümen Mycoth. Univers. N. 6.

Sui tronchi morti di Faggio nel bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

TRAMETES *Fr.*

198. **T. hispida** (Bagl. Comm. Soc. Critt. Ital. II. p. 264, N. 6).

Fr. Hym. Eur. p. 583.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1356.

Sul Pioppo e sul Gelso ad Ottaiano; sul Pioppo dallo Scudillo (Valiante); sul Pioppo da Prata (Freda); su vecchi pali a Ruvo di Puglia (*in herb.* Jatta).

199. **T. gibbosa** (Fr. Epicr. p. 492).

Fr. Hym. Eur. p. 583. — Cooke Handb. p. 286. — Berk. Outl. p. 253. — Fl. Dan. t. 1964.

Sui Faggi dal Matese (Pedicino), sui Faggi nei boschi del Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

DAEDALEA *Pers.*

200. **D. quercina** (Pers. Syn. p. 500).

Fr. Hym. Eur. p. 586. — Cooke Handb. p. 287. — Berk. Outl. p. 254, t. 19, f. 5. — Ventur. Mic. Br. t. 60, f. 1-2.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 142.

Sulle Querce da Capri (Cerio); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). Secondo il Lamannis vive sulle Querce a Gimigliano (t. XXXIII. ined.).

201. **D. Inzengæ** (Fr. in Inzenga Fung. Sic. II. p. 8, t. 2).

Fr. Hym. Eur. p. 587.

Sulle Querce da Furore sui Monti Lattarii (Cuomo). — Autunno.

202. **D. unicolor** (Fr. S. M. I. p. 336).

Fr. Hym. Eur. p. 588. — Cooke Handb. p. 288. — Berk. Outl. p. 254.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 333.

Sulle ceppaje di Castagno ai Monti Lattarii; sul Castagno dai Camaldoli di Napoli (De Angelis); sui Faggi dal Matese (Pedicino); Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale).

HYDNUM L.

203. **H. repandum** (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1258).

Fr. Hym. Eur. p. 601. — Cooke Handb. p. 294. — Berk. Outl. p. 258, t. 17, f. 2. — Ventur. Mic. Br. t. 27, f. 4-6. — Vittad. Fung. mang. t. 25, f. 2. — Mich. N. Pl. Gen. t. 72, f. 3.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 229. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. p. 144.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve arenose del Monte Somma: dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino); dai Camaldoli di Napoli (La Marca); da Prata (Freda); dal Matese (Pedicino); da Anoia in Calabria (Pasquale fil.). Secondo il Lamannis vive a Gimigliano (t. XXVI. ined.). — Estate ed Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Treppa pecorina* (Calab.).

204. **H. ferrugineum** (Fr. S. M. I. p. 403).

Fr. Hym. Eur. p. 603. — Cooke in Grevillea II. p. 135.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. N. 1115.

Dalle selve di Castagno delle montagne di Caprile (Parisio). — Ottobre.

205. **H. scrobiculatum** (Fr. Obs. I. p. 143).

Fr. Hym. Eur. p. 604. — Mich. N. Pl. Gen. t. 72, f. 7.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1357.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di Ottajano. — Autunno.

206. **H. zonatum** (Batsch El. fung. f. 224).

Fr. Hym. Eur. p. 605. — Cooke Handb. p. 295.

Exs. Rabenh. Herb. Myc. I. N. 1715. — Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 389.

Alla Solfatara di Pozzuoli (*in herb.* Pedicino). — Novembre.

207. **H. graveolens** (Delast. in litt. *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 605. — Cooke Handb. p. 296. — Berk. Outl. p. 258.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 145. e N. 1266. — *Ibid.* Ser. II. N. 388.

Nelle selve di Castagno dei Monti Lattari. — Agosto.

CRATERELLUS *Fr.*

208. *C. cornucopioides* (Pers. Myc. Eur. II. p. 5, N. 1).

Fr. Hym. Eur. p. 631. — Cooke Handb. p. 309. — Berkl. Outl. p. 266, t. 19, f. 6.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 232. — *Ibid.* Ser. II. N. 539.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

STEREUM *Fr.*

209. *S. hirsutum* (Fr. Epicr. p. 549).

Fr. Hym. Eur. p. 639. — Cooke Handb. p. 316. — Berkl. Outl. p. 270, t. 17, f. 7. — Mich. N. Pl. Gen. t. 66, f. 2.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 292. — *Ibid.* Ser. II. N. 584. — Rabenh. Fung. Eur. N. 1609.

Sul Pioppo e sulle Querce a Portici, ad Ottaiano, ed al Monte Somma; nel R. Parco di Capodimonte; sui Castagni ai Monti Lattarii; sul Castagno dai Camaldoli di Napoli (De Angelis); da Prata sul Cerro (Freda); sul Faggio al bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes).

AURICULARIA *Bull.*

210. *A. mesenterica* (Fr. Epicr. p. 555).

Fr. Hym. Eur. p. 646. — Cooke Handb. p. 319. — Berkl. Outl. p. 272. — Weberb. Pilze Nord-Deuts. t. 7, f. 2. — Mich. N. Pl. Gen. t. 66, f. 4.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 726. — Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 147.

Sui tronchi di Elce a Portici, sui Faggi ai Monti Lattarii, sull'Olmo nella valle di S. Rocco; dai Camaldoli di Napoli (La Marca); dallo Scudillo (Valiante); da Prata (Freda). — Autunno.

211. *A. lobata* (Somm. in Magaz. Nat. Viden. 1827, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 646. — Cooke Handb. p. 320. — Berkl. Outl. p. 272, t. 18, f. 1.

Sul Rovere dallo Scudillo (Valiante). — Autunno.

CORTICIUM *Fr.*

212. *C. læve* (Fr. Epicr. p. 560).

Fr. Hym. Eur. p. 649. — Cooke Handb. p. 321. — Berkl. Outl. p. 273.

Exs. Rabenh. Fung. Eur. N. 2007. — Cooke Fung. Britt. Ed. II. N. 10.

Sul Pioppo al Monte Somma ed Ottajano; sui rami caduti di Faggio dal Matese (Pedicino).

213. *C. cæruleum* (Fr. Epicr. p. 562).

Fr. Hym. Eur. p. 651. — Cooke Handb. p. 322. — Berkl. Outl. p. 274.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 584, et Ser. II. N. 341. — Cooke Fung. Britt. Ed. II. N. 5.

Sui tronchi di Castagno a' Monti Lattarii (*in herb. Jatta*).

CLAVARIEI.

CLAVARIA *L.*

214. *C. flava* (Schaeff. t. 175).

Fr. Hym. Eur. p. 666. — Barl. Champ. Nic. t. 40, f. 5. — Vittad. Fung. mang. 29, f. 2.

Dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino); dai boschi di S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Trovasi in Calabria (Pasq. Rel. sullo stato fis. econ. agr. della I. ult. Calabr. Atti del R. Ist. d'Incor. Vol. XI.). — Autunno. — Mangereccio! — Vulgo: *Manicciola* (Sannio), *Sponzi* (Calabr.).

215. *C. botrytis* (Pers. Syn. p. 587).

Fr. Hym. Eur. p. 667. — Cooke Handb. p. 331. — Berkl.

Outl. p. 278. — Barl. Champ. Nic. t. 40, f. 1-3. — Vittad. Fung. mang. t. 29, f. 1. — Brig. (tav. col. ined.).

Dalle selve di Gragnano (N. Sorrentino). — Trovasi in Calabria (Pasq. l. c.). — Autunno. — Mangereccio.

216. **C. cinerea** (Bull. t. 354).

Fr. Hym. Eur. p. 668. — Cooke Handb. p. 332. — Berkl. Outl. p. 279. — Cordier Champ. Ed. IV. t. 46, f. 2. — Brig. (tav. col. ined.).

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio. — Vulgo: *Manclle, Ardichelle* (Nap.).

217. **C. cristata** (Pers. Syn. p. 591).

Fr. Hym. Eur. p. 668. — Cooke Handb. p. 332. — Berkl. Outl. p. 280. — Weberb. Pilze Nord-Deüts. t. 10, f. 4. — *C. albida* Schaeff. t. 170.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

218. **C. aurea** (Schaeff. t. 287).

Fr. Hym. Eur. p. 670. — Cooke Handb. p. 333. — Berkl. Outl. p. 280.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1462.

Da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Secondo il Lamannis vive sul Castagno a Gimigliano (t. XIII. ined.). — Autunno. — Mangereccio. — Vulgo: *Manuzze* (Calabr.).

219. **C. vermiculata** (Scop. Fl. Carn. II. p. 483).

Cooke Handb. p. 337. — Berkl. Outl. p. 282. — *C. vermicularis* Fr. S. M. l. p. 484. — *Ejusd.* Hym. Eur. p. 675. — Fl. Dan. t. 775, t. 2. et t. 1966. f. 1. — Mich. N. Pl. Gen. t. 87, f. 12.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — Mangereccio.

CALOCERA Fr.

220. **C. cornea** (Fr. S. M. l. p. 486).

Fr. Hym. Eur. p. 680. — Cooke Handb. p. 339. — Berkl. Outl. p. 284. — *Clavaria*, Fl. Dan. t. 1305, f. 2.

Sui Pini al Majellone (*in herb.* Jatta). — Luglio.

TREMELLINEI.

TREMELLA *Dill.*

221. **T. mesenterica** (Retz in Vet. Ak. Handl. 1769, p. 249, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 691. — Cooke Handb. p. 345. — Berk. Outl. p. 287. — Jacq. Miscell. I. t. 13.

Sui tronchi nei dintorni di Napoli, ed alle montagne di Mamola a Croceferrato in Calab. ult. I. (*in herb.* Pasquale).

HIRNEOLA *Fr.*

222. **H. Auricula Indæ** (Berk. Outl. p. 289, t. 18, f. 7).

Fr. Hym. Eur. p. 695. — Cooke Handb. p. 349. — *Exidia* Fr. S. M. II. p. 221. — Barl. Champ. Nic. t. 44, f. 17-18. — Mich. N. Pl. Gen. t. 66, f. 1.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 337.

Sui rami morti di Ellera nel R. Parco di Capodimonte; sui pali di Pioppo a Portici, ad Ottajano, a Bosco tre Case; dallo Scudillo (Valiante); da Anoja in Calabria (Pasquale fil.); sul Faggio nel bosco di Umbria al Gargano (Pedicino, Freda e Comes). — Secondo il Lamannis vive sul Noce a Gimigliano (t. XX. ined.). — Primavera ed Autunno. — Mangereccio. — Vulgo: *Gattarello* (Calabria).

PHALLOIDEI.

PHALLUS *Mich.*

223. *P. impudicus* (L. Fl. Suec. Ed. II. N. 1261).

Fr. S. M. II. p. 283. — Cooke Handb. p. 364. — Berkl. Outl. p. 297, t. 20, f. 3. — *P. vulgaris* Mich. N. Pl. Gen. p. 201, t. 83.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nella valle di S. Rocco presso Napoli; da Soccavo (Grimaldi). — Trovasi in Calabria (Pasq. Rel. sullo stato fis. econ. agr. della Calabria. Atti del R. Ist. d'Incor. Vol. XI.). -- Autunno. -- Velenoso.

CLATHRUS *Mich.*

224. *C. cancellatus* (L. S. Veg. p. 979, *sec. Murray*).

Fr. S. M. II. p. 288. — Cooke Handb. p. 366. — Berkl. Outl. p. 298. -- Barl. Champ. Nic. t. 45, f. 5-12. — *C. ruber* Mich. N. Pl. Gen. p. 214, f. 93.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, nel R. Parco di Capodimonte, e nella valle di S. Rocco; ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Secondo il Lamannis trovasi anche a Gimigliano (t. XI. ined.). — Primavera ed Autunno. — Velenoso. — Vulgo: *Telajo da serpi* (Calab.).

GASTEROMYCETES.

LYCOPERDACEI.

TULOSTOMA *Pers.*

225. *T. mammosum* (Fr. S. M. III. p. 42).

Cooke Handb. p. 368. — Berk. Outl. p. 299. — Vittad. Lycop. t. 2, f. 4. — *T. brumale* Pers. Syn. p. 139. — Chev. Fl. Par. t. 10, f. 1.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 89. — de Thümen Mycoth. univers. N. 606.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno.

GEASTER *Mich.*

226. *G. striatus* ♀ *minor* (Fr. S. M. III. p. 14).

G. minimum Chev. Fl. Par. p. 360, t. 10, f. 3. — Mich. N. Pl. Gen. t. 100, f. 2.

Exs. de Thümen Mycoth. univers. N. 13.

Ho incontrato un solo individuo di questa specie nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici nell'autunno 1875.

227. *G. fimbriatus* (Fr. S. M. III. p. 16).

Cooke Handb. p. 370. — Berk. Outl. p. 300, t. 20, f. 4. — Smith in Grevillea II. t. 17, f. 2. — Mich. N. Pl. Gen. t. 100, fig. 1.

Exs. de Thümen Mycoth. univers. N. 411.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

228. *G. hygrometricus* (Pers. Syn. p. 135).

Fr. S. M. III. p. 19. — Cooke Handb. p. 371. — Berk. Outl. p. 301. — Smith in Grevillea II. t. 14, f. 2. — Vittad. Lycop. t. 1, f. 8.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1145. — de Thümen Mycoth. univers. N. 110.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma; ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale).— Autunno.

LYCOPERDON *Tourn.*

229. **L. pusillum** (Fr. S. M. III. p. 33).

Cooke Handb. p. 373.— Berk1. Outl. p. 302. — *L. furfuraceum* Schaeff. t. 294.— Mich. N. Pl. Gen. t. 97, f. 3.

Da Monte Scaglioso in Basilicata (Mingioli) in Autunno; dalla Prov. di Avellino (Caporale) in Estate.

230. **L. gemmatum** (Fr. S. M. III. p. 36).

Cooke Handb. p. 374. — Berk1. Outl. p. 302. — Barl. Champ. Nic. t. 46, f. 9.—Mich. N. Pl. Gen. t. 97, f. 1.

Nelle selve di Ottajano; bosco della Villa Riario in Resina (Tiberi); dalle selve di Montevergine (Parisio); dalle selve di Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno. — Mangereccio.

231. **L. pyriforme** (Schaeff. t. 185 et 293).

Fr. S. M. III. p. 38.—Cooke Handb. p. 374.—Berk1. Outl. p. 303.—Barl. Champ. Nic. t. 46, f. 10-11.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 438.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma; da Soccavo (Grimaldi); dalle selve del Monte Vergine (Parisio). — Autunno. — Mangereccio.

SCLERODERMA *Pers.*

232. **S. geaster** (Fr. S. M. III. p. 46).

Cooke in Grevill. l. p. 40. — Vittad. Lycop. t. 2, f. 11. — Mich. N. Pl. Gen. t. 99, f. 1.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1186. — de Thümen Mycoth. univers. N. 608.

Nelle selve di Castagno di Ottajano; da Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno. — Velenoso.

233. **S. vulgare** (Fr. S. M. III. p. 46).

Cooke Handb. p. 374. — Berkl. Outl. p. 303, t. 15, f. 4.

Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 1053.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma e di Ottajano; dalla valle di Santa Anastasia al Vesuvio (Parisio); dalle selve dei Camaldoli di Napoli (La Marca); da Soccavo (Grimaldi). — Autunno. — Velenoso.

234. **S. bovista** (Fr. S. M. III. p. 48).

Cooke Handb. p. 375. — Berkl. Outl. p. 303. — Mich. N. Pl. Gen. t. 99, f. 2.

Exs. de Thümen Mycoth. univers. N. 607.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

235. **S. verrucosum** (Fr. S. M. III. p. 49).

Cooke Handb. p. 375. — Berkl. Outl. p. 303. — Barl. Champ. Nic. t. 47, f. 3-10. — Mich. N. Pl. Gen. t. 99, f. 3.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve del Monte Somma e di Ottajano; dal fosso di Faraone al Vesuvio (Parisio); dalle selve dei Camaldoli di Napoli (La Marca); ad Anoja in Calabria (*in herb.* Pasquale). — Autunno. — Velenoso.

POLYSACCUM DC.

236. **P. crassipes** (DC. Fl. Fr. VI. p. 103).

Fr. S. M. III. p. 53. — Barl. Champ. Nic. t. 47, f. 11-13. — Cd. Anl. t. D, 41, f. 7-14. — Mich. N. Pl. Gen. t. 98, f. 1.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

237. **P. Pisocarpium** (Fr. S. M. III. p. 54).

Vittad. Lycop. p. 64, t. 2, f. 8.

Exs. Erb. Critt. Ital. N. 1269.

Dalla Solfatara di Pozzuoli (Parisio). — Al bosco del Mauro, ad Ottajano, a Torre del Greco ed a Capri (Pasq. Fl. Ves. p. 132). — Autunno.

NIDULARIACEI.

CYATHUS Pers.

238. *C. striatus* (Hoffm. Veg. Cr. 2. p. 33, t. 8, f. 3. *ex Fr.*).
Cooke. Handb. p. 409. — Berkl. Outl. p. 312, t. 2, f. 3. —
Tul. Ann. Sc. Nat. Ser. III. 1844, I. t. 3, t. 4, f. 1-3. — *Nidularia* Bull., Fr. S. M. II. p. 298. — Mich. N. Pl. Gen. t. 102, f. 2.
Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. I. N. 237.
Sui legni marci dal fosso di Faraone al Vesuvio (Parisio). —
Autunno.

239. *C. campanulatus* (Fr. Sum. Veg. p. 438).
C. vernicosus DC., Cooke Handb. p. 410. — Tul. Ann. Sc.
Nat. Ser. III. 1844, I. t. 5, f. 14-23. — Berkl. Outl. p. 312, t. 21,
f. 1. — *Nidularia campanulata* Sibth., Fr. S. M. II. p. 298. —
Batt. t. 3, f. I-M. — Mich. N. Pl. Gen. t. 102, f. 1.
Exs. de Thümen Mycoth. univers. N. 413.
Sui legni marci nell'Orto Botanico di Portici; dal R. Parco di
Caserta (Musajo); nella Calab. ult. I. (*in herb.* Pasq.). — Autunno.

CRUCIBULUM Tul.

240. *C. vulgare* (Tul. Ann. Sc. Nat. Ser. III. 1844, I. p. 90).
Cooke Handb. p. 411. — Berkl. Outl. p. 312, t. 2, f. 2. —
Nidularia Crucibulum Fr. S. M. II p. 299.
Exs. Erb. Critt. Ital. Ser. II. N. 347.
Sui rami caduti ai Camaldoli di Napoli (*in herb.* Pasq.); dalle
selve di Castagno di Anoja in Calabria (Pasquale fil.). — Autunno.

SPIIAEROBOLUS Tod.

241. *S. stellatus* (Tod. Meckl. I. p. 43. *ex Fr.*).
Fr. S. M. II. p. 309. — Cooke Handb. p. 412. — Berkl.
Outl. p. 312, t. 21, f. 2. — Tul. Fung. hyp. t. 21. f. 11. — Mich.
N. Pl. Gen. t. 101, f. 1-2.
Sui legni marci nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Por-
tici. — Autunno.

Species inquirendae a V. et Fr. Briganti relatae (a)

Agaricus.

Leucospori.

Lepiota.

1. *A. carcharias* Pers.—Brig. Hist. fung. Neap. p. 107, t. 17, f. 4-7.—Raccolto al Monte della Stella in Lucania.—Estate.

Tricholoma.

2. *A. albo-brunneus* Pers.—Brig. l. c. p. 13, t. 6.—Al Pollino ed alla Sila di Calabria. — Autunno.

3. *A. flavo-virens* Pers. — Brig. l. c. p. 15, t. 7.—Ad Aspromonte in Calabria. — Novembre.

4. *A. luridus* Schaeff. — Brig. l. c. p. 16, t. 8.—A Buccino, Auletta, Scorzo in Lucania. — Autunno. — Vulgo: *Fungio sarvateco*.

5. *A. vaccinus* Schaeff.—Brig. l. c. p. 18, t. 9.—Nei boschi della Calabria Occidentale. — Autunno.

Clitocybe.

6. *A. fragrans* Sow. — Brig. l. c. p. 41, t. 10, f. 1-4.—A Nocera dei Pagani, a Gaeta ed a Fondi. — Autunno.

7. *A. sinuato-undatus* Brig. l. c. p. 58, t. 27.—Nel Principato Citer. a Buccino, e nei boschi di Botte, Persano, Londrano. — Autunno.

(a) Avendo avuto in mira di enumerare le sole specie di funghi, di cui ho potuto io stesso esaminare gli esemplari, non ho riportato nella rassegna fatta le altre specie trovate da V. e Fr. Briganti, e da me non ancora rinvenute. Per completare quindi la rassegna riunisco tali specie in questa appendice.

Collybia.

8. *A. clavus* L. — Brig. l. c. p. 29, t. 5, f. 4-6. — Nei pascoli della Puglia e della Lucania, e presso Napoli. — Autunno.

9. *A. planipes* Brig. l. c. p. 33, t. 16, f. 3-4. — Nelle selve frondose fra i muschi. — Autunno.

10. *A. leucostigma* Brig. l. c. p. 36, t. 18, f. 1-2. — Sulle foglie e su altre parti dei vegetali. — Novembre.

Mycena.

11. *A. phaniceus* Brig. l. c. p. 38, t. 15, f. 1-2. — Nelle selve di Castellammare. — Autunno.

12. *A. nucidæ* Brig. jun. l. c. p. 91, t. 14, f. 4-7. — Sugli endocarpi semiputrescenti delle mandorle a Portici. — Ottobre.

13. *A. epipterygius* Scop. — Brig. l. c. p. 34, t. 17, f. 1-3. — Sui tronchi marci nelle selve dei dintorni di Napoli. — Autunno.

14. *A. flicinus* Spreng. — Brig. l. c. p. 89, t. 35, f. 4-6. — Sugli stipiti e sulle rachidi della *Pteris aquilina*, e della *P. cretica* al Monte Alburno. — Ottobre.

15. *A. bullula* Brig. l. c. p. 37, t. 16, f. 1-2. — Sulle foglie putrescenti della *Scabiosa Columbaria*, e della *Pteris aquilina* nei luoghi ombrosi dei dintorni di Napoli a S.^a Maria dei Monti, ai Camaldoli, ed alla valle di S. Rocco. — Novembre.

Pleurotus.

16. *A. cynotis* Pers. — Brig. l. c. p. 42, t. 20, f. 1-4. — Nei boschi di Lucania e di Calabria a Persano, a Londrano, a Parabita, ad Aspromonte.

Hyporhodie.

Volvaria.

17. *A. bombycinus* Schaeff. — Brig. l. c. p. 70, t. 34. — Nei boschi del Principato Citer. a Persano, Postiglione, Sicignano sui vecchi tronchi di Faggio. — Autunno. — Vulgo: *Volozza pelosa*.

Nolanea.

18. *A. hesperidum* Brig. l. c. p. 59, t. 28, f. 1-3. — Sui tronchi degli Agrumi. — Maggio.

Dermini.

Inocybe.

19. *A. dulcamarus* Pers. — Brig. l. c. p. 126, t. 4, f. 3-6. — Al Pascone presso Napoli, e nelle pinete di Aspromonte. — Autunno.

Naucoria.

20. *A. adpressus* Brig. jun. l. c. p. 94, t. 41, f. 1-5. — Sui rami marci di Castagno nella Lucania. — Autunno.

Galera.

21. *A. tener* Schaeff. — Brig. l. c. p. 95, t. 19, f. 5-10. — Nei dintorni di Napoli alla Valle di S. Rocco, ed ai Ponti rossi; in Terra di Lavoro a Frasso, a S. Vito ed a Fondi. — Estate ed Autunno.

Crepidotus.

22. *A. Rubi* Berkl. — Brig. jun. tav. col. ined.

Fra le tavole inedite di Fr. Briganti vi ha una che rappresenta dei rami morti di Rojo, sui quali sono figurati e colorati parecchi individui a diverso sviluppo di un fungo simile a

quello descritto e figurato dal Berkl. Outl. p. 164, t. 9, f. 7. Forse il Briganti intendeva farne una nuova specie, come posteriormente ha fatto il Rev. Berkeley.

Pratelli.

Psalliota.

23. *A. oxyosmus* Montag. — Brig. l. c. p. 99, t. 27, f. 3-5. — Presso Pozzuoli. — Dicembre.

24. *A. geniculatus* Brig. l. c. p. 72, t. 35, f. 1-3. — Sui tronchi e rami caduti nel territorio di Salvitelle. — Novembre.

Stropharia.

25. *A. medusa* Brig. jun. p. 73, t. 36, f. 1-5. — Sui tronchi di Agrumi nei giardini dei dintorni di Napoli, di Portici e di Caserta. — Giugno.

Coprinarii.

26. *A. anguinus* Brig. jun. l. c. p. 101, t. 37, f. 4-7. — Sulle radici marce di Nocciuolo nella valle di S.^a Maria dei Monti presso Napoli. — Ottobre.

Species incertæ affinitatis.

27. *A. tetradorus* Brig. Atti della R. Accad. delle Scienze di Napoli, III. p. 135, anno 1832, t. 4, con 2 figure. — Nei dintorni di Napoli. — Novembre.

Coprinus.

28. *A. (Coprinus) melanogenes* Brig. Atti della R. Accad. delle Scienze di Napoli, III. p. 131, anno 1832, con 3 tavole. — Fu trovato una sola volta a Salvitelle nel Princip. cit. in Autunno.

Giacchè sembra al Boudier, che dopo il Buillard nessuno

abbia pensato a trarre partito dall'acqua nera che danno i Coprini (*a*), giova qui ricordare, che il Briganti raccolse “ il liquido nero che usciva dalle divisioni del cappello „ del suo *A. melanogenes*, e lo impiegò come inchiostro. Ecco come si esprime egli stesso a p. 129, l. c.: “ Avendo raccolto quanto di detto umore potei “ in un piccolo vaso, lo stesso come perfettissimo inchiostro mi “ servi per la scrittura, essendo stato adatto non solo a tirare le “ aste più grosse delle lettere, ma finanche i più fini lineamenti “ delle stesse „.

Fr. Briganti ripete le stesse cose dette dal padre (Piant. tint. Nap. p. 2 e 41) soggiungendo: “ che l'umore lucido e nerissimo tratto da detto fungo servi egregiamente al suo genitore „ per iscrivere e per tracciare i contorni più sottili de' disegni „.

Cortinarius.

29. *Agar. (Cortinarius) ochroleucus* Schaeff. — Brig. Hist. fung. Neap. p. 63, t. 31. — Nei querceti di Lucania a Persano, Postiglione, Londrano. — Autunno.

30. *Agar. (Cortinarius) bolaris* Pers. — Brig. l. c. p. 123, t. 28, f. 4-6. — Nei faggeti del Monte Alburno presso Petina. — Ottobre.

31. *Agar. (Cortinarius) lobato-repandus* Brig. l. c. p. 60, t. 29, f. 1-2. — Nel Princip. cit. a Buccino, e nei boschi di Botte, Persano, Londrano. — Autunno.

32. *Agar. (Cortinarius) croceo-auratus* Brig. jun. l. c. p. 92, t. 40. — Nel territorio di Salvitelle. — Novembre.

Hygrophorus.

33. *Agar. (Hygrophorus) limacinus* Schaeff. — Brig. l. c. p. 12, t. 5, f. 1-3. — Nei faggeti di Monte Alburno. — Autunno.

34. *Agar. (Hygrophorus) nemoreus* Pers. — Brig. l. c. p. 49, t. 22. — Nei faggeti di Monte Alburno alla Petina. — Novembre.

(*a*) Bull. de la Soc. Bot. de France, XXIII. 1876, p. 299.

Lactarius.

35. *Agar. (Lactarius) thejogalus* Bull. — Brig. jun. Piant. tin. Nap. p. 2.

36. *Agar. necator* Pers. nec. Bull. (*Lactarius turpis* Fr.). — Brig. jun. l. c.

Il Briganti riporta questi due funghi senza la indicazione della località del Napolitano, e dice che forniscono un succo giallo. Riferisce pure, che l'*A. muscarius* dà un color rosso col l'epidermide del cappello, ed un color giallo col succo. Fece degli esperimenti col succo dell'*A. auricolor* Brig. (*A. olearius* DC.), e ne trasse un color "giallo camoscio assai saldo", da servirsene per colorire ad acquerello, e per tingere tessuti (l. c. p. 1 e 41).

Cantharellus.

37. *Merulius (Cantharellus) aurantiacus* Pers. — Brig. Atti della R. Acc. delle Sc. di Napoli, III. p. 131. — In Basilicata e a Salvitelle.

38. *Merulius (Cantharellus) lutescens* Pers. — Brig. l. c.

Marasmius.

39. *Agar. (Marasmius) palmarum* Brig. Hist. fung. Neap. p. 30, f. 14, f. 1-3. — Alla base delle foglie marce della *Phoenix dactylifera*.

40. *Agar. (Marasmius) rhizophilus* Brig. l. c. p. 31, t. 15, f. 3-5. — Sulle radici putrescenti delle piante. — Autunno.

41. *Agar. (Marasmius) versatilis* Brig. l. c. p. 32, t. 20, f. 5-6. — Ai margini dei campi nelle vicinanze di Salerno. — Novembre.

Schizophyllum.

42. *Schizonia* (*Schizophyllum*) *murina* Brig. Descriz. di una nuova specie di *Schizonia* Pers. (Atti del R. Ist. d'Intor. VI. Napoli 1835 con tav.). — Nei dintorni di Napoli. — Autunno.

Boletus.

43. *B. viscidus* L. — Brig. jun. Piant. tint. Nap. p. 6.

Il Briganti riporta questo fungo col nome di *B. viscidus* Schaeff. senza la indicazione della località del Napolitano, e dice che se ne potrebbe estrarre un color verde. Soggiunge, che il *B. hepaticus* DC. (*Fistulina*) fornirebbe un succo rosso.

Polyporus.

44. *P. calaber* Brig. jun. Descrizione di due nuove specie di funghi della famiglia dei Porodermici, Napoli 1838 (Atti del R. Ist. d'Inc. vol. VI con tav.).

Il Briganti raccolse questo fungo nella Calabria Ultra II. su vecchi sterpi. Da quel che si può dedurre dalla descrizione e dalla figura di detto fungo, sembra che trattasi di una specie identica al *P. arcularius*, oppure di una specie molto affine.

Nella stessa memoria il Briganti descrive e figura un altro Poliporo della stessa località, e lo denomina *P. nanus*. Quest'altro fungo poi è una forma pel *P. perennis* Fr., epperò deve annoverarsi fra i tanti sinonimi di detta specie.

45. *P. officinalis* Fr. — Brig. jun. Piant. tint. Nap. p. 28 e 42.

Il Briganti non indica la località del Napolitano, dove ha raccolto questo fungo; dice però, che fornisce una tinta nera atta specialmente a tingere la seta, come praticano gli abitanti delle Alpi. Riferisce, che il *P. igniarius* dà una tinta color bruno, che il *P. fomentarius* somministra colla ebollizione una tinta che tira al nero perfetto, se vi si unisca un poco di solfato di ferro, e finalmente che il *P. sulphureus* fornisce un color giallo.

Ho potuto io stesso constatare, che il *P. Ceratoniae* commu-

nica all'alcool un bel colore giallo ranciato, e che molte specie di Agaricini, e soprattutto le *Russule*, e molti *Boleti* e *Polipori* cedono facilmente all'alcool la loro sostanza colorante.

Hexagona.

46. *Boletus Mori* Brig. (an *Hexagona Mori* Poll.?). — Brig. jun. Piant. tint. Nap. p. 6.

Il Briganti ritiene, che questo fungo non devesi confondere col *Boletus Mori* del sig. Ciro Pollini, e dice che presso di noi esso è destinato ad uso di tintoria per tingere di color giallastro (l. c. p. 42).

Hydnum.

47. *H. fraceolens* Brot. — Brig. jun. l. c. p. 40 e 55.

Briganti raccolse l'*Idno puzzolente* nelle boscaglie della Sila in Calabria nell'autunno del 1838, e lo dipinse. La tav. col. che lo figura trovasi ora inedita presso il D.^o Tiberi. Vien riferito dal Briganti, che l'illustre Brotero nella sua Flora Portoghese lo propone come buono per tintura e per esca (*tincturae et formiti aptum*) espressione ripetuta dal Fries. Egli stesso infatti dopo esperimenti eseguiti con la decozione ben carica del medesimo, poté convincersi che veniva comunicato alla lana ed al cotone un color fuliginoso assai eguale e saldo, da stare al confronto di quello che si ottiene dal *Pol. fomentarius*, e dal *Polysaccum crassipes*. Quest'ultimo viene adoperato dai contadini per tingere il filo a bruno. Descrive infine detta specie (l. c. p. 55) nel seguente modo:

“ Distinguesi dalle specie congeneri pel cappello, che nel nasce-
“ re è quasi turbinato, ineguale, spugnoso, d'un verde piegante
“ al rossiccio, con delle rughe ed alcune irregolari fossette alla
“ superficie, ripiene di un umor limpido, che spira leggier odore
“ di morchia; poscia prende la forma d'imbuto e rendesi fosco
“ coriaceo, lanuginoso: per gli aculei più corti verso il margine
“ del cappello, rotondetti similmente colorati e molto folti: per
“ lo stipite brevissimo, nerastro, duro „

Aggiunte e Correzioni

- Pag. 7, L. 23, *si aggiunga*: da S. Giuliano del Sannio (Pedicino).
 — 12, — 3, *in vece di: coffeæ* *si legga: Coffeæ*
 — 12, — 4, — tanno — posatura
 — 12, — 6, — ottenuti — raccolti
 — 12, — 9, — posa — posatura
 — 12, — 19, — riportata — riportato
 — 20, — 2, *in vece di:* nell'Eringio *si legga:* sull'Eringio
 — 20, — 32, — esaminata — esaminate
 — 27, — 23, *dopo* 114. — *si aggiunga:* *A. cervicolor* .
 — 32, — 16, *in vece di:* 472 *si legga:* 172.
 — 37, — 4, — f. 3 — f. 4.
 — 45, — 9, — trappetto — “ trappeto „
 — 49, — 23, *Si cancelli il sin. di* Gasparri.
 — 53, — 11; *in vece di:* f. 2 *si legga:* f. 1.
 — 54, — 31, *si aggiunga:* sui Meli da Soccavo (Grimaldi).

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

TAV. VI.

- Fig.* 1. AGARICUS AEGIRITA Brig.
“ 2. Sezione dello stesso.
“ 5. A. AEGIRITA Brig. var. STROBILOIDES.
“ 3-4. Forme di passaggio tra l'A. Aegirita e la sua varietà.
“ 6. Forma normale del POLYPORUS TUBERASTER Fr.
ottenuta a luce diffusa.
“ 7. Sezione dello stesso.
“ 8-9. Forme anormali ottenute portando al buio la pietra fungaja che aveva prodotto il fungo della *fig.* 6.
“ 10. Lo stesso fungo della *fig.* 9 portato alla luce, ove all'apice *a* ha sviluppato un cappello regolare.
“ 11-14. Forme anormali del fungo di un'altra pietra fungaja tenuta al buio.
“ 15. Forma normale di detto fungo che ha prodotta la stessa pietra quando dal buio è stata portata alla luce.

N. B. Tutte le figure di questa tavola sono ad 1/3 del naturale.

TAV. VII.

POLYPORUS CERATONIAE Risso, e sua sezione (grand. nat.)

FUNGHI DEL NAPOLITANO

ENUMERATI

DAL

D.^r ORAZIO COMES

II.

BASIDIOMICETI

(Con una Tavola)

Questo 2.^o fascicolo dei Basidiomiceti del Napolitano è complemento del I. Le specie a cui è apposto un numero con asterisco * sono già collo stesso numero menzionate nel fascicolo 1.^o; e sono state quivi riportate allo scopo di determinarne maggiormente l'area di dispersione in queste contrade. Portano poi un numero progressivo, ed in continuazione dell'ultimo del fasc.^o I, quelle specie che per la prima volta vengono pubblicate in questa rassegna. Fo seguire in fine un indice alfabetico delle specie e dei sinonimi menzionati in ambedue i fascicoli, un indice dei nomi vernacoli delle stesse specie, ed un cenno sulla letteratura micologica napolitana.

HYMENOMYCETES.

AGARICINI.

AGARICUS L.

SERIES I. — LEUCOSPORI.

AMANITA.

- * 1. *A. caesareus* Scop. — Fung. Napol. I. p. 5.

Nelle selve di Castagno di Castellammare, ove chiamasi *Coccone*; nelle selve di S. Egidio del Monte Albino in prov. di Salerno, ove chiamasi *Pirozzolo d'ovo*; nelle selve di Cusano, ove chiamasi *Velocelo* (Biondi). — Ottobre. — *Uovolo ordinario*, *Uovolo rosso*, *Uovolo*, *Fungo reale* (Toscana).

- * 2. *A. ovoides* Bull. — Fung. Napol. I. p. 5.

Nelle selve di Campodipietra nel Sannio (Rossi); Maglie in prov. di Lecce (Veris). — Ottobre. — *Farinaccio* (Tosc.).

- * 3. *A. phalloides* Fr. — Fung. Napol. I. p. 5.

Nel tenimento di Matera (Ridola). — Ottobre. — *Bubbola mezzana bianca campagnola* (Tosc.).

- * 5. *A. mappa* Fr. — Fung. Napol. I. p. 6.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nella Solfatara di Pozzuoli (Giordano). — Novembre. — *Tignosa bianca o pagliata* (Tosc.).

- * 6. *A. muscarius* L. — Fung. Napol. I. p. 6.

Nelle selve di Cusano, ove dicesi *Velocela rossa* (Biondi). — Ottobre. — *Uovolo malefico*, *Cocco malefico*, *Ovolaccio*, *Tignosa*, *Tignosa dorata* (Tosc.).

- * 7. *A. pantherinus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 6.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nella Solfatara di Pozzuoli (Giordano): Soccavo presso Napoli, ove chiamasi *Conoc-*

chiella (Grimaldi); Scudillo (Valiante); piano di Faito a Castellammare, ove chiamasi *Zerma* (Fusco); nelle selve di S. Egidio del Monte Albino; Acerno in prov. di Salerno (Sansone); Malpignano nel Leccese (Veris); selve di Belvedere in Calabria (Giunti). — Ottobre. — *Tignosa bigia, rigata* (Tosc.).

* 8. *A. strobiliformis* Vittad. — Fung. Napol. I. p. 7.

Nelle selve del Monte Somma — Ottobre. — *Tignosa bianca maggiore* (Tosc.).

* 9. *A. rubescens* Fr. — Fung. Napol. I. p. 7.

Nelle selve di Malpignano nel Leccese (Veris). — Ottobre. — *Tignosa bianca e rinata non rigata* (Tosc.).

* 10. *A. vaginatus* Bull. — Fung. Napol. I. p. 7.

Nelle selve di Fasano in Puglia ove chiamasi *Fungio cappellaccio* (De Carolis), di Malpignano (Veris). di Belvedere (Giunti), di Diamante in Calabria (Leone). — Ottobre. — *Farinaccio falso, bubbolina rigata senza anello* (Tosc.).

LEPIOTA.

* 11. *A. procerus* Scop. — Fung. Napol. I. p. 7.

Nelle selve dei Camaldoli di Napoli, ove chiamasi *Parasole* (Grimaldi), di Buccino in prov. di Salerno (De Vita), di Monopoli, ove chiamasi *Fungio cappelletto* (Barnaba), di Matera (Ridola), di Terranova di Pollino, ove chiamasi *Fungio di Pane* (Virgallita). — Ottobre. — *Bubbola maggiore, Bubbola mezzana, Mazza di tamburo* (Tosc.).

* 12. *A. excoriatus* Schaef. — Fung. Napol. I. p. 8.

Nel tenimento di Matera (Ridola). — *Bubbola buona, Tignosa della Vallonea* (Tosc.).

* 13. *A. Friesii* Lasch — Fung. Napol. I. p. 8.

Nelle selve di Campodipietra nel Sannio (Rossi), di Matera (Ridola). — Ottobre.

242. *A. cristatus* (Alb. et Schw. p. 145, ex Fr.).

Fr. Hym. Eur. p. 32. — Cooke Handb. p. 15. — Berkl. Outl. t. 3, f. 7. — Mich. N. Pl. Gen. t. 78, f. 8.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, dello Scudillo (Valiante); Malpignano (Veris). — Autunno. — Mangereccio.

* 19. **A. tuberculatus** Brig. jun. — Fung. Napol. I. p. 9.

Nelle selve del Monte Somma, ove chiamasi *Fungo peperino*. — Ottobre.

243. **A. charcarias** (Pers. Syn. p. 263).

Fr. Hym. Eur. p. 36. — Brig. Hist. fung. Neap. p. 107, t. 17, f. 4.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma. Monte della Stella in Basilicata (Brig. l. c.). — Autunno.

ARMILLARIA.

244. **A. bulbiger** (Alb. et Schw. p. 150, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 40. — *Ejnsd.* S. M. I. p. 27.

Nelle selve di Sanginetto in Calabria (Giunti). — Ottobre.

* 20. **A. albo-sericeus** Brig. jun. — Fung. Napol. I. p. 9.

Allo Scudillo presso Napoli (Valiante). — Ottobre.

* 22. **A. melleus** Vahl — Fung. Napol. I. p. 10.

Sul Gelso a Resina (Tiberi); nelle selve di Borrello in Abruzzo su piante diverse (Simonetti), di Fasano (De Carolis), di Melfi (Carlucci), di Diamante in Calabria (Leone). — Ottobre. — *Famiglia buona, bianca e leonata* (Tosc.).

* 23. **A. citri** Inzenga — Fung. Napol. I. p. 10.

Sui tronchi vivi di Arancio a Sorrento (de Rosa). — Ottobre.

245. **A. fracidus** (Fr Epicr. p. 25).

Fr. Hym. Eur. p. 47. — Fl. Dan. t. 600 (stip. non squamuloso). — *Chamaemyces odoratus* Batt. Fung. Arim. t. 7, f. E.

Ho raccolto un solo individuo di questa specie su legno marcio nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici in Ottobre 1877.

TRICHOLOMA.

246. *A. equestris* (L. Fl. Suec. n.º 1219).

Fr. Hym. Eur. p. 48. — Cooke Handb. p. 20. — Berk. Outl. p. 97. — *A. flavo-virens* Pers., Brig. Hist. Fung. Neap. p. 15, t. 7.

Nelle pinete di Ruoti in Basilicata (Carlucci). Nelle pinete di Calabria (Brig. l. c.). — Autunno. — Sospetto.

247. *A. albo-brunneus* (Pers. Syn. p. 293).

Fr. Hym. Eur. p. 51. — Cooke Handb. p. 23. — Berk. Outl. p. 98. — Barl. Champ. t. 12. — Brig. Hist. Fung. Neap. p. 13, t. 6. — *A. striatus* Schaeff. t. 38.

Nelle selve di Abete a Fraine in prov. di Chieti ove dicesi *fugno bianco di abete* (d' Ambrosio). Nella pinete di Calabria al Pollino ed alla Sila (Brig. l. c.). — Autunno. — Sospetto.

248. *A. ustalis* (Fr. Obs. II. p. 122).

Fr. Hym. Eur. p. 51. — Cooke Handb. p. 23. — Gonn. et Raben. t. 14, f. 2.

Nelle pinete di Borrello in Abruzzo (Simonetti). — Ottobre.

249. *A. aestuans* (Fr. S. M. I. p. 47).

Fr. Hym. Eur. p. 54.

Fra i muschi sotto gli Abeti a Borrello (Simonetti). — Autunno.

* 25. *A. terreus* Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 11.

Nelle selve di Fasano (De Carolis). — Ottobre. — Mangereccio.

250. *A. saponaceus* (Fr. Obs. II. p. 101).

Fr. Hym. Eur. p. 59. — Cooke Handb. p. 27. — Berk. Outl. p. 101. — Fl. Dan. t. 1729.

Nelle selve di Borrello (Simonetti). — Ottobre. — Sospetto.

* 26. *A. gambosus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 11.

Nelle selve di Borrello (Simonetti). — Ottobre. — *Prugnuolo*

nostrale color d'Isabella; prugnolo nostrale cenerino; prugnolo di maremma (Tosc.).

CLITOCYBE.

251. *A. nimbatus* (Batsch f. 65, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 81.

Nella tenuta della Scuola di Agricoltura di Portici. — Ottobre.

252. *A. hirneolus* (Fr. S. M. I. p. 269).

Fr. Hym. Eur. p. 82. — Pers. Myc. Eur. III. p. 84.

Frai muschi a Maglie nel Leccese (Veris). — Autunno. — Mangereccio.

* 32. *A. phyllophilus* Pers. — Fung. Napol. I. p. 12.

Nelle selve di Terranuova di Pollino (Virgallita). — Ottobre.

* 33. *A. fumosus* Pers. — Fung. Napol. I. p. 12.

Nelle pinete di Fraine in Abruzzo (d'Ambrosio), di Ruoti in Basilicata (Carlucci). — Ottobre. — Mangereccio. — Vulgo: *Fungio di Cerro* (Abruzzo); *Fungio palummino* (Basilicata).

„ var. *polius* (Fr. Epicr. p. 57).

Cooke Handb. p. 39. — Berkl. Outl. 107. — *A. polius* Fr. Hym. Eur. p. 80.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma in Ottobre 1877 ho raccolto un cespo di questa specie di fungo, che conteneva 21 individui. — Mangereccio.

253. *A. inversus* (Scop. Fl. Carn. II. p. 445).

Fr. Hym. Eur. p. 96. — Cooke Handb. p. 41. — Berkl. Outl. p. 111. — Schaeff. t. 65.

Nelle selve di Sanginetto in Calabria (Giunti). — Ottobre. — Sospetto.

* 35. *A. cyathiformis* Bull. — Fung. Napol. I. p. 13.

Nelle selve di Monopoli, ove chiamasi *Fungio di letame* (Barnaba), di Maglie nel Leccese (Veris). — Ottobre.

254. *A. apulus* nob. (Tav. XIV, fig. 1, 2, 3). Clitoc. Vers. Fr. Hym. Eur. p. 106.

Ag. pallide alutaceus, pileo carnosulo, convexo, obtuso, se-

ricello, hygrophano: stipite farcto, tenaci, aequali, apice albo farinaceo, squamulisque fulvis asperulato; lamellis subdecurrentibus, distantibus, inaequalibus, ex albido cinnamomeis.

Vive a terra nelle selve delle colline di Monopoli in Puglia, dove l'ha raccolto G. Barnaba dopo le piogge autunnali.

Descr. Questo fungo ha il Cappello largo da 2 a 6 cm. appena carnoso, convesso, ottuso, di color giallo rossastro pallido, al disco di un colore più fosco, e di uno splendore debolmente sericeo; lo Stipite lungo da 4 a 6cm. un poco più grosso verso la base, dello stesso colore del cappello, verso l'apice di colore bianco farinoso, e quivi munito di squamette prominenti di color fulvo; le Lamelle diseguali, distanti, un poco scorrenti sullo stipite, di forma lineare-lanceolata, arrotondata verso l'apice, attenuate verso la base, di colore bianco sudicio, che mano mano passa al color cannella. Spore bianche, ellittiche lunghe ($0,^{mm}00706-840$), larghe ($0,^{mm}00425-504$).

COLLYBIA.

* 41. *A. velutipes* Curt. — Fung. Napol. I. p. 14.

Su di un tronco marcio nel R. Orto botanico di Napoli (Cesati), su tronco di Fico a Fontanarosa (Inglese), a Gravina (Abruzzese). — Ottobre.

* 43. *A. dryophilus* Bull. — Fung. Napol. I. p. 15.

Nelle selve dei Camaldoli di Napoli (Grimaldi). — Ottobre.

MYCENA.

255. *A. alcalinus* (Fr. S. M. I. p. 142).

Fr. Hym. Eur. p. 141. — Cooke Handb. p. 69. — Berk. Outl. p. 125. — Schaeff. t. 31-32.

Presso le ceppaje di castagno nelle selve del Monte Somma. — Ottobre.

256. *A. pterigenus* (Fr. S. M. I. p. 160).

Fr. Hym. Eur. p. 152. — Cooke Handb. p. 76. — Berk.

Outl. t. 6, f. 7. — *A. filicinus* Spr., Brig. Hist. Fung. Neap. p. 89, t. 35, f. 4-6.

Sulle rachidi delle foglie marcescenti della *Pteris aquilina* nelle selve del Monte Somma. Al Monte Alburno sulle rachidi della *P. aquilina*, e della *P. cretica* (Brig. l. c.). — Ottobre.

* 48. *A. corticola* Schum. — Fung. Napol. I. p. 16. Syn. *A. bullula* Brig. Hist. Fung. Neap. p. 37, t. 16, f. 1-2.

Fra i muschi delle ceppaje di castagno a S. Egidio del Monte Albino; sulle foglie marcescenti del *Dianthus longicaulis* nell'Orto botanico di Portici. Sulle foglie marcescenti della *Scabiosa columbaria*, e della *Pteris aquilina* nelle valli umide dei dintorni di Napoli (Brig. l. c.). — Ottobre.

PLEUROTUS.

* 55. *A. olearius* DC. — Fung. Napol. I. p. 17.

Sugli Ulivi nella villa Briganti alle falde del Vesuvio; sugli Ulivi dei dintorni di Bari (De Niccolò, e Petrerà), di Monopoli ove chiamansi *fungio di gatto* (Barnabà), di Ruoti in Basilicata (Carlucci); sugli Ulivi e sul Ciliegio nei dintorni di Fasano (De Carolis); sugli Ulivi, sul Pero, sul Granato, sul Lentisco nei dintorni di Matera (Ridola). — Ottobre. — *Fungo dell'ulivo, fungo olivo malefico, orecchio d'olivo, occhio di olivo* (Tosc.).

Fr. Briganti fa notare, che sminuzzando e spremendo gli individui dell' *A. auricolor* Brig. sen. (*A. olearius* DC.), facendoli stare dopo in fusione per 3 giorni in giusta quantità di acqua, e poi concentrando l'infuso a leggero fuoco dopo averlo decantato, si ha un liquido di color tanè sporco, buono per l'acquarello, poichè è molto facile a sciogliersi in acqua per eseguire le diverse tinte (Fr. Briganti, scritti inediti).

* 56. *A. Eryngii* DC. — Fung. Napol. I. p. 19.

Sull'Eringio a Gravina (Abruzzese); a Ruoti in Basilicata ove chiamasi *Fungio di Cardo sarvateco* (Carlucci). — Ottobre. — *Cicciolo, Calcatreppola* (Tosc.).

* 57. *A. ostreatus* Jacq. — Fung. Napol. I. p. 21.

Su piante diverse nei dintorni di Matera (Ridola), di Ruoti (Carlucci), di Terranova nel Pollino, ove chiamasi *Fungio pennello* (Virgallita), di Bari (Petrera), di Monopoli ove chiamasi *Fungio di recchia* (Barnaba), di Castellana (Angiulli), di Fasano (De Carolis). — Ottobre. — *Gelone*, *Cardela*, *Cerrena* (Tosc.).

257. *A. petaloides* (Bull. t. 226, 557 f. 2).

Fr. Hym. Eur. p. 175.—Cooke Handb. p. 48.—Berk. Outl. p. 136.—Vent. Mic. Br. t. 44, f. 5-6.

Sul Ciliegio a Malpignano nel Leccese (Veris). — Ottobre. — Mangereccio.

258. *A. Severini* nob. (Tav. XIV fig. 5-8).

Ag. candidus, e velutino glabrescens, pileo membranaceo, orbiculari, margine integro, inflexo: stipite brevi, incurvo, demum laterali, rarius evanescente, basi villo denso praedito; lamellis decurrentibus, simplicibus, inaequalibus, linearibus.

Si è prodotto sopra una Pietra Fungaia nell'Orto botanico di Portici in Autunno 1877.

Descr. Questo piccolo fungo in principio ha un cappello convesso, con stipite centrale un poco ingrossato alla base, e tutto ricoperto di corsi e morbidi peli, che mano mano scompaiono a misura che s'ingrandisce. In questo stadio il cappello è largo 3mm, e lo stipite è egualmente lungo (fig. 5). In seguito lo stipite comincia a diventare eccentrico e termina laterale negli individui perfettamente evoluti, coprendosi alla base di una densa e bianca lanugine (fig. 6, 7). Più raramente lo stipite diventa cortissimo in modo che il cappello si presenta quasi sessile. Il cappello arrotondato, e più raramente obovato-spatulato, ha carne sottilissima e pellucida: il margine è intero e ricurvo in sotto (fig. 8); le lamelle sono diseguali, in 5 serie, lineari, non anastomizzate, decorrenti. Spore bianche. La grandezza massima nel cappello à di 12mm.

Osserv. Il primo individuo di questa specie da me esaminato era deforme, quasi resupinato, e mi aveva indotto a credere trattarsi dell' *A. chioneus* Pers. sotto il qual nome l'ho di già pubblicato nel fasc. 1.º di questa Enumerazione, n.º 59. p. 21. Ma

essendosene in seguito prodotti altri individui sulla stessa Pietra fungaja, ed avendone seguito lo sviluppo, ho potuto assicurarmi, che detto fungo appartiene alla div. *Pleurotus*, sez. *Dimidiati* (Fr. Hym. Eur. p. 175), ed è prossimo, ma ben diverso certamente dall' *A. dictyorrhizus* DC. Dedico quindi questa nuova specie all'illustre M. A. Severino autore della pregevole opera *De lapide fungifero*.

SERIES II. — HYPORHODII.

VOLVARIA.

* 60. *A. volvaceus* Bull. — Fung. Napol. I. p. 22.

Nei dintorni di Matera (Ridola). — Ottobre.

ENTELOMA.

259. *A. sinuatus* (Fr. S. M. I. p. 197).

Fr. Hym. Eur. p. 189. — Cooke Handb. p. 90.

Nelle selve di Diamante in Calabria (Leone). — Ottobre. — Mangereccio!

* 63. *A. clypeatus* L. — Fung. Napol. I. p. 23.

Nelle selve di Soccavo (Grimaldi), Scudillo (Valiante); nelle selve di S. Egidio del Monte Albino. — Ottobre.

* 64. *A. rhodopolius* Fr. — Fung. Napol. I. p. 23.

Nelle selve di Soccavo (Grimaldi), di Borrello (Simonetti), di Fasano, ove chiamasi *Cardoncello duro* (De Carolis). — Ottobre

CLITOPILUS.

260. *A. prunulus* (Scop. Fl. Carn. II. p. 437).

Fr. Hym. Eur. p. 197. — Cooke Handb. p. 96, t. 3, f. 14 (fig. rid.). — Berkl. Outl. t. 7, f. 7. — *A. albellus* Schaeff. t. 78.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma, ed ai Mazzoni di Capua; nelle selve di Buccino (De Vita), di Fraine, ove chiamasi *Coronella* (d'Ambrosio). — Autunno. — Mangereccio! — *Prugnolo* (Tosc.).

- * 65. *A. orcella* Bull. — Fung. Napol. I. p. 23.

Nelle selve di S. Egidio del Monte Albino sui Castagni; a Soccavo (Grimaldi). — Ottobre. — *Grumato grigio, grumato bastardo, prugnolo bastardo* (Tosc.).

CLAUDOPUS.

- * 68. *A. variabilis* Pers. — Fung. Napol. I. p. 24.

Frai muschi sulle ceppaie di Castagno nelle selve di S. Egidio del Monte Albino. — Ottobre.

SERIES III. — DERMINI.

PHOLIOTA.

- * 69. *A. aureus* Matusck. — Fung. Napol. I. p. 24.

Nei dintorni di Matera (Ridola). — Ottobre.

261. *A. caperatus* (Pers. Syn. p. 273).

Fr. Hym. Eur. p. 215. — Fl. Dan. t. 1675. — *Cortinarius*, Cooke Handb. p. 172. — Berkl. Outl. p. 183.

Nelle selve di Fasano, ove chiamasi *Fungo lardaro* (De Carolis). — Autunno. — Mangereccio.

262. *A. luxurians* (Fr. Epicr. p. 164).

Fr. Hym. Eur. p. 219. — *Polynyces luxurians* Batt. Fung. Arim. t. 23. f. B.

Su tronchi di Quercia a Ruvo di Puglia (Jatta). — Autunno.

263. *A. muricatus* (Fr. Obs. I. p. 12).

Fr. Hym. Eur. p. 223. — *Eiusd.* S. M. I. p. 244. — Kickx Fl. Cr. II. p. 166.

Sul Cerro nelle selve di S. Giuliano del Sannio (Pedicino). — Ottobre.

INOCYBE.

- * 76. *A. rimosus* Bull. — Fung. Napol. I. p. 27.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi), nelle campagne di Soc-

cavo (Grimaldi), di Gioia del Colle (Petrera), di Monopoli (Barnaba). — Ottobre.

264. **A. descissus** (Fr. Epicr. p. 174).

Fr. Hym. Eur. p. 233. — *Monomyces pileo descisso* Batt. — Fung. Arim. t. 18, f. F.

Nelle selve di Monopoli (Barnaba). — Ottobre.

HEBELOMA.

* 79. **A. crustuliniformis** Bull. — Fung. Napol. I. p. 28.

Nelle selve di Buccino (De Vita), di Campodipietra (Rossi), di Borello (Simonetti); dintorni di Gioia (Petrera). — Ottobre.

* 80. **A. longicaudus** Pers. — Fung. Napol. I. p. 28.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi), nelle selve di Diamante (Leone). — Ottobre.

NAUCORIA.

265. **A. pediades** (Fr. S. M. I. p. 290).

Fr. Hym. Eur. p. 260. — Cooke Handb. p. 129. — Berkl.

Outl. p. 160. — *A. pumilus* Pers. Myc. Eur. III. p. 163. — *A. pusillus* Schaeff. t. 203.

Nei campi di Malpignano (Veris). — Ottobre.

GALERA.

266. **A. tener** (Schaeff. t. 70, f. 6-8).

Fr. Hym. Eur. p. 267. — Cooke Handb. p. 133, t. 4, f. 24. — Berkl. Outl. p. 162. — Brig. Hist. Fung. Neap. p. 95, t. 19, f. 5-10. — *Bulla flavicante pileo* Batt. Fung. Arim. t. 28, f. Z.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici, e nelle selve di S. Egidio del Monte Albino; Malpignano (Veris). Nelle selve dei dintorni di Napoli, e nella Campania a Frasso, a S. Vito e Fondi (Brig. l. c.). — Autunno.

TUBARIA.

- * 86. *A. furfuraceus* Pers. — Fung. Napol. I. p. 29.

Nel R. parco della Favorita (Tiberi), nelle selve di Ottajano (Barone), di Soccavo (Grimaldi). — Ottobre.

267. *A. muscorum* (Hoffm. Nom. t. 5. f. 3., *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 274. — Pers. Syn. p. 470. — *Ejusd.* Myc. Eur. III. p. 65.

Frai muschi nelle selve di Borrello (Simonetti). — Ottobre.

CREPIDOSUS.

- * 87. *A. mollis* Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 29.

Su tronchi recisi di Pero nell'Orto botanico di Portici; sulle ceppaje di Castagno nelle selve di S. Egidio del Monte Albino. — Autunno.

SERIES IV. — PRATELLI.

PSALLIOTA.

- * 89. *A. arvensis* Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 30.

Dintorni di Matera (Ridola). — Ottobre. — *Pratajolo maggiore* (Tosc.).

- * 91. *A. campestris* L. — Fung. Napol. I. p. 30.

Dintorni di Bari (Petrera), di Monopoli, ove chiamasi *Fungio Cappelletto* (Barnaba), di Malpignano (Veris), di Terranova del Pollino, ove chiamasi *Fungio pecorino* (Virgallita). — Autunno. — *Pratajuolo* (Tosc.).

STROPHARIA.

- * 93. *A. semiglobatus* Batsch. — Fung. Napol. I. p. 31.

Sullo sterco equino nella tenuta sulla scuola di Agricolt. di Portici, e lungo i sentieri del Vesuvio. — Ottobre.

HYPHOLOMA.

* 95. *A. fascicularis* Huds. — Fung. Napol. I. p. 31.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); su piante diverse nelle selve di Buccino (De Vita), di Campodipietra (Rossi), di Borrello (Simonetti), di Matera (Ridola), di Diamante (Leone). — Ottobre

268. *A. intonsus* (Passer. Fung. Parm.).

Fr. Hym. Eur. p. 294.

Sul carbone della stufa di Valiante allo Scudillo. — Settembre.

PSATHYRA.

* 100. *A. spadiceo-griseus* Schaef. — Fung. Napol. I. p. 32.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante). — Settembre.

269. *A. gossypinus* (Bull. t. 425, f. 2).

Fr. Hym. Eur. p. 309. — Cooke Handb. p. 153. — Berk.

Outl. p. 174.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Ottobre

SERIES V.--COPRINARI.

PANEOLUS.

270. *A. fimiputris* (Bull. t. 66).

Fr. Hym. Eur. p. 310. — Cooke Handb. p. 156. — Berk.

Outl. t. 11, f. 6. — *Bulla cernua*... Batt. Fung. Arim. t. 28, f. P.

Sullo sterco equino nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

* 103. *A. campanulatus* L. — Fung. Napol. I. p. 33.

Nella tenuta della scuola di Agricolt. di Portici; nelle selve di Acerno in prov. di Salerno (Sansone), di Maglie (Veris). — Autunno.

271. *A. fimicola* (Fr. S. M. I. p. 301).

Fr. Hym. Eur. p. 312. — Cooke Handb. p. 158. — Berkl. Outl. p. 175. — *A. varius* Bolt. t. 66. f. 1.

Sul fimo nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Settembre.

COPRINUS Pers.

* 108 *C. comatus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 34.

Nella tenuta delle Scuola di Agricolt. di Portici. — Ottobre.

* 111. *C. fimetarius* Fr. var. *B. macrorhiza* (Fr. Hym Eur. p. 324.) *A. macrorhizus* Pers. Syn. p. 398. — Mich. N. Pl. Gen. t. 80. f. 2.

Nei fimeti della tenuta della scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno. — *Pisciaccane* (Tosc.).

272. *C. nycthemerus* (Fr. Epicr. p. 251).

Fr. Hym. Eur. p. 330. — Cooke Handb. p. 167. — Berkl. Outl. p. 181. — Vaill. Par. p. 72. n.º 11.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

* 114. *C. ephemerus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 35.

Nelle selve di S. Egidio del Monte Albino. — Ottobre.

CORTINARIUS Fr.

273. *C. scaurus* (Fr. Epicr. p. 268).

Fr. Hym. Eur. p. 349. — Cooke Handb. p. 176. — Berkl. Outl. p. 186.

Nelle pinete di Borrello (Simonetti). — Ottobre.

274. *C. collinitus* (Fr. Epicr. p. 274).

Fr. Hym. Eur. p. 354. — Cooke Handb. p. 177. — Berkl. Outl. p. 186. — *Agaricus* Bull. t. 549, 596.

Nelle selve di Matera (Ridola), di Belvedere marittimo in Calabria (Giunti). — Autunno. — Mangereccio.

„ * *mucosus* (Fr. S. M. I. p. 248).

Fr. Hym. Eur. p. 354. — Kickx Fl. Critt. II. pag. 191. — *Agaricus mucosus* Bull. t. 549, f. D-F.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nelle selve di Campodipietra (Rossi). — Autunno. — Mangereccio.

275. *C. muricinus* (Fr. Epicr. p. 279).

Fr. Hym. Eur. p. 361. — Mich. N. Pl. Gen. t. 74, f. 1.

Nelle selve di Borrello (Simonetti), di Gioia (Petrera). — Ottobre.

276. *C. albo-violaceus* (Fr. Epicr. p. 280).

Fr. Hym. Eur. p. 361. — *Agaricus* Pers. Syn. p. 286.

Nella tenuta della Scuola di Agricoltura di Portici; Chiuja-
no presso Salerno (Casaburi). — Autunno.

* 117 *C. callisteus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 36.

Nelle selve di Borrello (Simonetti), di Monopoli, ove chia-
masi *Fungio carbonaro* (Barnaba), di Diamante (Leone). — Ot-
tobre.

* 119. *C. cinnamomeus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 37.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Acerno
(Sansone), di Fraine (d' Ambrosio), di Maglie (Veris). — Ottobre.

PAXILLUS Fr.

* 121. *P. involutus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 37.

Nella selve di S. Egidio del Monte Albino, di Castellammare
ove chiamasi *Unghia di cavallo* (Fusco). — Ottobre. — Sospetto.
Pevera malefica dorata (Tosc.).

HYGROPHORUS Fr.

277. *H. niveus* (Fr. Epicr. p. 327).

Fr. Hym. Eur. p. 414. — Cooke Handb. p. 199. — Berkl.
Outl. p. 199. — *Agaricus* Scop., Schaef. t. 232.

Nelle selve di Borrello (Simonetti). — Ottobre. — Mangereccio

* 125 *H. conicus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 38.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi). — *Lumacone giallo, che sdrucchiola di mano* (Tosc.).

LACTARIUS Fr.

* 127. *L. torminosus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 39.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici, dintorni di Gioia (Petrera), di Fasano (De Carolis), di Monopoli, ove chiamasi *fungio ascquanto* (Barnaba). — Ottobre. — *Sospetto*. — *Fungo lapacendro cattivo* (Tosc.).

Questo fungo si mangia impunemente in Puglia, dopo averlo prima fatto bollire in acqua, e dopo trattato con aceto.

* 129. *L. insulsus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 39.

Nelle selve di Fontanarosa in prov. di Avellino (Inglese), di Monopoli, ove chiamasi *Fungio caprino* (Barnaba), di Maglie (Veris). — Ottobre.

* 131. *L. vellereus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 39.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve del Monte Somma, ove chiamasi *Peperino*, di S. Egidio del Monte Albino, ove chiamasi *Peperaccio*: di Fontanarosa, ove chiamasi *Puscarillo* (Inglese), di Campodipietra (Rossi), di Borrello (Simonettili), di Ruvo di Puglia (Jatta), di Monopoli, ove chiamasi *Peperazzo* (Barnaba), di Castellana (Angiulli), di Fasano (de Carolis), di Matera (Ridola). — Autunno. — *Mangereccio*.

* 132. *L. deliciosus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 39.

Nelle pinete di Borrello, ove chiamasi *Coppa di Abete*. (Simonettili), di Fraine, ove chiamasi *Rosciuoli di Abete* (d' Ambrosio), di Ruoti, ove chiamasi *Fungio di Abete* (Carlucci), di Terranova del Pollino (Virgallita), della Sila di Longobucco a Corigliano Calabro (de Paola). — Autunno. — *Fungo lapacendro buono che goccia liquore color zafferano* (Tosc.).

* 134. *L. oedematopus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 40.

Nelle selve del Monte Somma, ove chiamasi *Mennella*. —

Ottobre. — *Lattarolo dolce, lattarolo d'estate, dorato, e liscio come raso, Cacciarello buono* (Tosc.).

* 135. *L. camphoratus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 40.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nella Solfatara di Pozzuoli (Giordano); Maglie (Veris). — Ottobre.

RUSSULA Fr.

* 136. *R. nigricans* Fr. — Fung. Napol. I. p. 40.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante). — Ottobre.

278. *R. adusta* (Fr. Epicr. p. 350).

Fr. Hym. Eur. p. 439. — Cooke Handb. p. 218. — Berk. Outl. p. 209. — Barl. Champ. t. 17. — *Omphalomyces margine livido* Batt. Fung. Arim. t. 13. f. C.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Autunno.

279. *R. rosacea* (Fr. Epicr. p. 351).

Fr. Hym. Eur. p. 442. — Cooke Handb. p. 219. — Berk. Outl. p. 210. — Bull. t. 509, f. Z.

Nella tenuta della scuola di Agricol. di Portici. — Autunno. — Sospetto.

280. *R. lactea* (Fr. Epicr. p. 355).

Fr. Hym. Eur. p. 443. — Cooke Handb. p. 220. — Barl. Champ. t. 15, f. 11-13.

Dintorni di Gioia (Petrera); selve di Monopoli (Barnaba). — Ottobre. — Mangereccio.

* 138. *R. virescens* Fr. — Fung. Napol. I. p. 41.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante): nelle selve di Castellana (Angiulli), di Monopoli, ove chiamasi *Fungo palummino* (Barnaba), di Diamante (Leone), di Belvedere marittimo (Giunti). — Autunno. — *Colombina verde, macchiata* (Tosc.).

281. *R. Linnaei* (Fr. Epicr. p. 356).

Fr. Hym. Eur. p. 444. — Kickx Fl. Cr. II. p. 205. — *Omphalomyces coccineus* Batt. Fung. Arim. t. 15, f. E.

Ho raccolto un solo individuo in Ottobre 1877 nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici.

282. *R. vesca* (Fr. Epicr. p. 352).

Fr. Hym. Eur. p. 446. — Cooke Handb. p. 221. — Berk. Outl. p. 211.

Nelle selve di Monopoli, ove chiamasi *Fungio rosso* (Barnaba), di Matera (Ridola), di S. Paolo Albanese in Basilicata (Osnato), di Diamante (Leone). — Ottobre. — Mangereccio.

283. *R. heterophylla* (Fr. Epicr. p. 352).

Fr. Hym. Eur. p. 446. — Cooke Handb. p. 222. — Berk. Outl. t. 13. f. 5.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici; nella Solfatara di Pozzuoli (Giordano); nelle selve di S. Egidio del Monte Albino; dintorni di Gioia (Petrera). — Ottobre. — Mangereccio. — *Rossola maggiore, rossola mezzana* (Tosc.).

* 140. *R. foetens* Fr. — Fung. Napol. 1. p. 41.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Malpignano (Veris), di Belvedere marittimo (Giunti). — Ottobre.

* 141. *R. emetica* Fr. — Fung. Napol. I. p. 41.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve dei Camaldoli di Napoli (Grimaldi), di Acerno (Sansone), di Campodipietra (Rossi), di Matera (Ridola), di Gioia del Colle (Petrera), di Castellana (Augiulli), di Matera (Ridola). — Ottobre. — *Rossola ordinaria* (Tosc.).

* 143. *R. integra* Fr. — Fung. Napol. I. p. 42.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Castellammare (Fusco), di S. Egidio del Monte Albino, di Campodipietra (Rossi), di Matera (Ridola), di Belvedere marittimo (Giunti). — Ottobre. — *Rossola buona di gambo lungo* (Tosc.).

* 144. *R. alutacea* Fr. — Fung. Napol. I. p. 42.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Borrello

(Simonetti), di Ruvo di Puglia (Jatta), di Gioia del Colle (Petre-
ra), di Castellana (Angiulli), di Fasano, ove chiamasi *Fungio Pa-
lumnino* (De Carolis), di Malpignano (Veris), di Matera (Ridola),
di Diamante (Leone). — Ottobre. — *Colombina rossa e gialla*
(Tosc.).

MARASMIUS Fr.

* 147. *M. oreades* Fr. — Fung. Napol. l. p. 43.

Nelle selve di Buccino (De Vita). — Ottobre. — *Fungo color
d' Isabella* (Tosc.).

* 149. *M. rotula* Fr. — Fung. Napol. l. p. 43.

Sulle foglie cadute di Elce nella tenuta della Scuola di A-
gricolt. di Portici; sul tanno della Stufa di Schepp in Napoli. —
Ottobre.

284. *M. perforans* (Fr. Epicr. p. 385).

Fr. Hym. Eur. p. 478. — Cooke Handb. p. 239. — Berk. l.
Outl. p. 223. — *A. androsaceus* Schaef. t. 239.

Nelle selve di Monopoli (Barnaba). — Ottobre.

285. *M. rhizophilus* (Fr. Hym. Eur. p. 480).

Agaricus Brig. Hist. Fung. Neap. p. 31 t. 15. f. 3-5.

Sulle radici morte nella tenuta dello Scudillo — (Valiante). —
Ottobre.

PANUS Fr.

286. *P. stipticus* (Fr. Epicr. p. 399).

Fr. Hym. Eur. p. 489. — Cooke Handb. p. 245. — Berk. l.
Outl. p. 227. — *Agaricus* Bull. t. 140, 557 f. 1.

Sul Faggio nelle selve del Matese (Pedicino). — Agosto.

POLYPOREI.

BOLETUS *Dill.*

* 156. **B. granulatus** L. — Fung. Napol. I. p. 46.

Nelle selve di S. Egidio del Monte Albino; di Monopoli, ove chiamasi *Munetolo gentile* (Barnaba). — Ottobre. — *Pinuzzo buono, scuro, di gambo corto e sottile, puntato di rosso* (Tosc.).

* 157. **B. bovinus** L. — Fung. Napol. I. p. 46.

Nelle selve di S. Egidio del Monte Albino, di Castellammare (Fusco). — Ottobre. — *Ceppatello, Pinuzzo buono* (Tosc.).

287. **B. fusipes** (Rabenh. exs. n. 712).

Fr. Hym. Eur. p. 500.

Nelle selve di Matera (Ridola). — Ottobre.

* 158 **B. chrysenteron** Fr. — Fung. Napol. I. p. 46.

Mella tenuta dello Scudillo (Valiante); Soccavo (Grimaldi). — Ottobre.

* 159. **B. subtomentosus**. L. — Fung. Napol. I. p. 46.

Nelle selve del Monte Somma; nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Fasano ove chiamasi *Munetolo* (De Carolis), di Malpignano (Veris). — Ottobre. — *Porcinello peloso* (Tosc.).

288. **B. appendiculatus** (Schaeff. t. 130).

Fr. Hym. Eur. p. 505

Ho incontrati due soli individui di questa rara specie nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici il 10 ottobre 1877. I due saggi avevano il margine involuto come nel *B. radicans* Pers., e lo stipite dalla metà in su di color giallo citrino e reticolato, e nella parte infossata nel terreno di color giallo con

leggiere sfumature rossicce. Le figure dello Schaeffer corrispondono loro esattamente meno per il margine involuto.

* 160. *B. edulis* Bull. — Fung. Napol. I. p. 47.

Nelle selve di Faito a Castellammare, ove chiamasi *Ammuto* (Fusco), di Malpignano (Veris). — Ottobre. — *Porcino, ceppatello buono di selva* (Tosc.).

289. *B. fragrans* (Vitt. Fung. mang. p. 153, t. 19).

Fr. Hym. Eur. p. 509. — Inzenga Fung. Sic. I. p. 20. — Ventur. Mic. Br. t. 53.

Nella tenuta della Scuola di Agricoltura di Portici. — Ottobre — Mangereccio. — *Porcino bastardo, Pinaccio buono pelosiccio* (Tosc.).

290. *B. aestivalis* (Fr. Epicr. p. 422).

Fr. Hym. Eur. p. 510. — Berkl. Outl. p. 234. — Cordier Champ. p. 315. — Paulet t. 170.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici. — Giugno. — Mangereccio.

* 163. *B. satanas* Lenz — Fung. Napol. I. p. 47.

Nelle selve di Castellammare ove chiamasi *Sassone* (Fusco), di Monopoli ove chiamasi *Monetolo ferrigno velenoso* (Barnaba). — Ottobre.

* 164. *B. luridus* Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 47.

Nelle selve di Castellammare ove chiamasi *Sassone* (Fusco), di Monopoli ove chiamasi *Monetolo ferrigno velenoso* (Barnaba), di Malpignano (Veris), di Diamante (Leone). — Ottobre. — *Ver-rino, Porcino malefico* (Tosc.).

291. *B. purpureus* (Fr. Bol. p. 11).

Fr. Hym. Eur. p. 511. — Cooke Handb. p. 258. — Berkl. Outl. p. 234. — Barl. Champ. t. 33, f. 8-10.

Nelle selve di Castagno del Monte Somma. — Ottobre. — Sospetto.

- * 167. *B. scaber* Fr. — Fung. Napol. I. p. 48.

Nel tenimento di Matera (Ridola). — Ottobre. — *Albarelo*, *Albatrello*, *Porcinello* (Tosc.).

- * 169. *B. castaneus* Bull. — Fung. Napol. I. p. 48.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante). — Ottobre.

FISTULINA Bull.

- * 170. *F. hepatica* Fr. — Fung. Napol. I. p. 49.

Sui Castagni nelle selve dei Camaldoli di Napoli (Grimaldi), nelle selve di S. Egidio del Monte Albino, di Castellammare (Fusco), di Acerno (Sansone), di Belvedere marittimo (Giunti). — Ottobre. — *Lingua di castagno, rossa, buona* (Tosc.).

POLYPORUS Fr.

- * 171. *P. tuberaster* Fr. — Fung. Napol. I. p. 49.

Nelle selve di Acerno in prov. di Salerno (Sansone), di Roccamandolfi al Matese (Caroselli) di Cusano (Biondi). — *Fungo della Pietra fungaja* (Tosc.).

- * 173. *P. rufescens* Fr. — Fung. Napol. I. p. 51.

Presso le ceppaje di Quercia a Matera (Ridola). — Ottobre.

- * 174. *P. perennis* Fr. — Fung. Napol. I. p. 51.

Nelle selve di S. Egidio del Monte Albino. — Ottobre. — *Famiglia di funghi legnosi delle carbonaje* (Tosc.).

- * 175. *P. squamosus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 52.

Sull'Olmo nelle selve di Matera (Ridola); sul Faggio a S. Paolo Albanese ove chiamasi *fungio di Faggio* (Osnato). — Autunno.

* 178. *P. lucidus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 52.

Sulle Quercie a Malpignano (Veris). — Autunno.

292. *P. giganteus* (Fr. S. M. I. p. 355).

Fr. Hym. Eur. p. 540. — Cooke Handb. p. 268, f. 64 (rid.). — Berk. Outl. p. 240. — Fl. Dan. t. 1793. — *Boletus mesentericus* Schaeff. t. 267.

Alla base dei tronchi nella selve di Buccino (de Vita), di Terranova di Pollino ove chiamasi *Chiatturrino* (Virgallita). — Autunno. — Mangereccio.

Fr. Briganti dice, che questo fungo conosciuto col nome di *Fungio gallinaccio* dai Napolitani, e col nome di *Signoriello* in altri luoghi, nasce ai piedi dei tronchi tagliati dei Cerri nella stagione autunnale, dopo le piogge, a Salvitelle nel Princ. citra. Quando si prepara per mangiarlo tutta la sua carne fibrosa si annerisce, e tinge l'acqua di un leggiero color rossigno. Il Briganti sospetta, che detto color nero proviene da un principio stittico, che risiede nella sua sostanza, il quale al contatto degli acidi e sostanze saline fa acquistare il cennato colore, e ne indurisce alquanto la sua carne. Lo ha mangiato impunemente, e lo ha trovato un po' duro a sfilaccioso (Fr. Briganti, scritti ined.).

* 180. *P. sulphureus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 53.

„ var. *Todari* (Inzenga) Nob.: *pileo rubello*, *marginem attenuato*. Syn. *P. Todari* Inzenga (1).

(1) Avendo interrogato per lettera il ch. Prof. Inzenga per conoscere i caratteri differenziali della sua specie *P. Todari* in corrispondenza del *P. sulphureus* Fr., ottenni la risposta che trascivo: “ Questa specie (*P. Todari*) distinguesi dal *P. sulphureus* del Fries pel carattere, da me giudicato saliente e spiccato, del contorno “ del cappello, *acutissimo, sporgente, ondeggiante, e serpeggiante*, mentre nel *P. sulphureus* questo carattere passa inosservato nella diagnosi del Fries, ed in quella dei “ Botanici posteriori, che si sono occupati di detta specie. Arrogi: (alla quale osservazione io tengo moltissimo) tutte le figure, che ho riscontrato nei diversi autori citati “ dal Fries stesso, riguardanti il *P. sulphureus*, Sowerb. t. 135. Vent. t. 53. “ Rostk. t. 29, Bull. t. 429, Schaeff. t. 131, 132 etc., tutte senza ecce-

Sul Mandorlo nel tenimento di Matera (Ridola), di Palagianello (de Bellis), di Acerno (Sansone); sul Salice a S. Paolo Albanese in Basilicata (Osnato). — Autunno.

„ var. *Ceratoniae* (Risso) Nob.: *sessilis, simplex, non caespitoso-multiplex*. Syn. *P. Ceratoniae* Risso.

Sulla *Ceratonia Siliqua* a Portici, a Castellammare, a Tarranto, ed in molti luoghi della Puglia. — Estate ed Autunno. — Mangereccio!

* 181. *P. fumosus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 53.

Sui tronchi di Acero nelle selve di Terranova del Pollino (Virgallita). — Ottobre.

293. *P. crispus* (Fr. S. M. I. p. 363).

Fr. Hym. Eur. p. 350. — Cooke Handb. p. 271. — Berkl. Outl. p. 243.

Sui tronchi di Acero nelle selve di Terranova del Pollino ove chiamasi *fungio di accro* (Virgallita). — Ottobre.

* 184. *P. hispidus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 73.

Sul Gelso nella villa Verrusio in Portici; sul Ciliegio a Malpignano (Veris). — Autunno.

* zione vi presentano delineato il fungo del quale è parola col contorno *ottuso*, e mai

* *acuto e sporgente come il mio P. Todari* In quanto al margine assottigliato, che presentano gl'individui del *P. Todari*, fo osservare che tale carattere s'incontra anche talvolta nel *P. sulphureus*. Il Chevallier Fl. Par. I. p. 259, parlando del

P. sulphureus dice: * *Sen chapeau d'un jaun orangé* *s'applatit et s'applatit vers*

* *le bord* Dopo ciò, e dopo aver esaminati molti saggi di detto fungo opino, che bisogna ritenere il *P. Todari* Inn. tutt'al più come una varietà del *P. sulphureus* Fr.

Eguale il *P. Ceratoniae* Risso ha tutti i caratteri del *P. sulphureus*, meno la molteplicità del cappello. I saggi da me esaminati erano semplici, ma talora presentano qualche

ramo sul cappello, che accenna alla molteplicità, come si può osservare nella figura inferiore della tav. VII. Ora chi ben consideri la variabilità della forma, che assume il cappello di detti funghi converrà, che il *P. Ceratoniae* dovrà ritenersi come la forma semplice

del *P. sulphureus*. Dietro queste considerazioni ho formate delle sette due specie due varietà del *P. sulphureus*.

* 188. *P. Inzengae* Ces. et Dnt rs. — Fung. Napol. I. p. 55.

Sulle Quercie nei dintorni di Matera (Ridola); su di un tronco morto di Noce a Malpignano (Veris).

* 191. *P. ignarius* Fr. — Fung. Napol. I. p. 57.

Sul Ciliegio a Malpignano (Veris), sulle Quercie a Matera (Ridola). — *Pan cuculio, fungo da far esca, cornacchioni, lingua cattiva di susino e di melo* (Tosc.).

* 192. *P. fulvus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 57.

Sui castagni nelle selve di S. Egidio del Monte Albino; sulle Querce a Matera (Ridola), nella valle di S. Rocco (E. Corti e Savastano).

* 194. *P. pinicola* Fr. — Fung. Napol. I. p. 57.

Sull' Abete a S. Paolo Albanese in Basilicata (Osnato).

294. *P. fibula* (Fr. Epicr. p. 475).

Fr. Hym. Eur. p. 567. — Cooke Handb. p. 278. — Berk. Outl. p. 248.

Sui Faggi delle selve del Matese (Pedicino). — Agosto.

* 195. *P. hirsutus* Fr. — Fung. Napol. I. p. 58.

Sui rami caduti a Ruvo di Puglia (Jatta). — Autunno. — *Lingua cattiva dura di alloro e di leccio* (Tosc.).

295. *P. zonatus* (Fr. S. M. I. p. 368).

Fr. Hym. Eur. p. 568. — Schaef. t. 269. — *Agaricus cinereus margine albo* Batt. Fung. Arim. t. 35, f. B.

Su piante diverse allo Scudillo (Valiante); ad Atina (La Marca); sul Faggio al Matese (Pedicino); sul Sorbo a S. Paolo Albanese (Osnato). — Autunno.

HYDNEI.

HYDNUM L.

296. *H. erinaceus* (Bull. t. 34).

Fr. Hym. Eur. p. 608. — Cooke Handb. p. 297. — Berkl. Outl. p. 295. — Vittad. Fung. Mang. t. 26.

Su vecchia ceppaia alla Favorita (Tiberi): ad Atina (La Marca): sulle Querce di Matera (Ridola). — Autunno. — Mangereccio. — *Riccione* (Tosc.).

THELEPHOREI.

THELEPHORA Ehrh.

297. *T. terrestis* (Ehrh. Cr. n.º 179, *ex Fr.*).

Fr. Hym. Eur. p. 635. — Cooke Handb. p. 312. — Berkl. Outl. p. 267.

Ai Camaldoli di Napoli. — Autunno.

STEREUM Fr.

298. *S. rugosum* (Fr. Epicr. p. 552).

Fr. Hym. Eur. p. 643. — Cooke Handb. p. 317. — Berkl. Outl. p. 271.

Sui rami caduti di Elce e di Quercia a Portici, ed Ottajano. — Autunno.

CLAVARIEI.

CLAVARIA L.

* 214. *C. flava* Schaeff. — Fung. Napol. 1. p. 62.

Nelle selve di Fraine ove chiamasi *Ditelle* (d' Ambrosio). — Ottobre. — *Ditola gialla* (Tosc.).

* 218. *C. aurea* Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 63.

Nelle selve di Cusano (Biondi), di Borrello (Simonetti), di S. Paolo Albanese (Osnato). — Ottobre.

299. *C. pistillaris* (L. Fl. Suec. n.° 1266).

Fr. Hym. Eur. p. 676. — Cooke Handb. p. 337. — Berk. Outl. p. 428. — Ventur. Mic. Br. t. 41. — Fl. Dan. t. 1255.

Nelle selve di Borrello (Simonetti). — Ottobre. — Mangereccio.

TREMELLINEI.

HEPHEOLA Fr.

* 222 *H. Auricula Judae* Berk. — Fung. Nap. I. p. 64.

Su vecchie ceppaje nella R. Parco della Favorita (Tiberi); sui tronchi di Arancio vivente nella villa De Novellis in Portici, ed a Sorrento (de Rosa); su radici morte di Platano nei dintorni di Napoli (Praus). — Ottobre.

GASTEROMYCETES.

—

LYCOPERDACEI.

BOVISTA *Dill.*

300. **B. ammophila** (Lev. Ann. Sc. Nat. Ser. III. vol. IX, p. 129, t. 9, f. 5-6). Cooke Handb. p. 372.

Nelle praterie di Malpignano nel Leccese (Veris). — Ottobre.

LYCOPERDON *Tourn.*

* 230. **L. gemmatum** Fr. — Fung. Napol. I. p. 67.

Nella tenuta della Scuola di Agricolt. di Portici — Ottobre.
Vescia maggiore bianca da friggere (Tosc.).

* 231. **L. pyriforme** Schaeff. — Fung. Napol. I. p. 67.

Nel R. Parco della Favorita (Tiberi); nelle selve di Campodipietra (Rossi), di Monopoli ove chiamasi *Vessiched* (Barnaba), di Malpignano (Veris), di Matera (Ridola), di Terranova del Pollino (Virgallita). — Ottobre.

SCLERODERMA *Pers.*

* 234. **S. bovista** Fr. — Fung. Napol. I. p. 68.

Nella tenuta dello Scudillo (Valiante); nelle selve di Fontanarosa in prov. di Avellino ove chiamasi *Fungo di Serpe* (Inglese), di Monopoli (Barnaba), di Maglie (Veris). — Ottobre. — *Vescia maggiore buona da friggere, vescia di lupo, di lupaja* (Tosc.).

NIDULARIACEI

CRUCIBULUM *Tul.*

* 240. **C. vulgare** Tul. — Fung. Napol. I. p. 69

Sui rami caduti nelle selve di castagno sul M. Somma. — Ott.

Species adhuc inquirendae a V et Fr.
Briganti relatae

—

1. *Agaricus luridus* Schaeff. — 2. *A. vaccinus* Schaeff. —
3. *A. sinuato-undatus* Brig. — 4. *A. clavus* L. — 5. *A. planipes*
Brig. — 6. *A. leucostigma* Brig. — 7. *A. phoeniceus* Brig. —
8. *A. nucidae* Brig. jun. — 9. *A. cipterygins* Scop. — 10. *A.*
cynotis Pers. — 11. *A. bombycinus* Schaeff. — 12. *A. hesperi-*
dum Brig. — 13. *A. dulcamarus* Pers. — 14. *A. adpressus* Brig.
jun. — 15. *A. Rubi* Berkl. — 16. *A. oxyosmus* Mont. — 17. *A.*
geniculatus Brig. — 18. *A. medusa* Brig. jun. — 19. *A. angui-*
nus Brig. jun. — 20. *A. tetrodorus* Brig. — 21. *A. (Coprinus)*
melanogenes Brig. — 22. *A. (Cortin.) ochrolencus* Schaeff. — 23.
A. (Cortin.) bolaris Pers. — 24. *A. (Cortin.) lobato-repandus*
Brig. — 25. *A. (Cortin.) croceo-auratus* Brig. jun. — 26. *A. (Hy-*
gr.) limacinus Schaeff. — 27. *A. (Hygr.) nemoreus* Pers. — 28.
A. (Lact.) thejogalus Bull. — 29. *A. (Lact.) necator* Pers. —
30. *Merulius aurantiacus* Pers. — 31. *M. lutescens* Pers. — 32.
A. (Marasm.) palmarum Brig. — 33. *A. (Marasm.) versatilis*
Brig. — 34. *Schizonia murina* Brig. — 35. *Boletus viscidus* L. —
35. *Polyporus calaber* Brig. jun. — 36. *P. officinalis* Fr. — 37.
Hydnum eleosma Pers., Brig. jun. Piante tint. p. 40 e 55.

Clitocybe.

38. *A. tuberaster* (1) (Brig. jun. scritti ined. con dis.).

Ag. pileo carnoso, flavescente, centro depresso subinde in-

(1) Debbo la pubblicazione di questi importanti scritti del Briganti alla gentilezza del D.^r Tiberi, il quale possiede tutti gli scritti e tavole inedite del distinto micologo Napolitano.

fundibuliformi; lamellis albis inæqualibus, subdecurrentibus; stipite breviusculo incurvo, crasso, versus basin rufescente. (Tab. XIV. f. 4).

Haec pulcherrima species rarissime provenit a matrice *Polypori Tuberastri*, et summa cum voluptate nuperius unicum habui exemplum ex innumeris lapidibus fungiferis plures per annos a me cultis. Usus in cibariis praestans.

Obs. Habitus et vegetatio *Agarici Coffeae* valde affinis, sed hic magis luxuriat. Pileus glaber saepius 4 unc. et ultra latus, margine undulato ac parum reflexo. Lamellae confertae, inaequales, basi venis connexae, fere 1-2 1/2 lin. latae. Stipes compactus, subradicatus, albidus, unc. 1 1/2 longus, et 10 lin. crassus. Caro candida non succulenta, fragilis, sapidissima. Odor pro more edulium gratus.

Hist. Audiendus praesertim de nostro *Agarico Micheli* us, qui in suo praeclaro opere, *Nov. plant. gen.* pag. 131, sic scite advertit: *Hujus plantae duas tantum novimus species....* (1). Non aliter refert etiam Antonius Battarra Lynceus in *Fung. agri Arimin. Hist.*, p. 61 „Nisi Mercatus in sua Metallotheca, Michelius, Bassius noster, et praecipue laudatus Maratta certiolem me facerent, Tuberastrum praeter fungos ex *Porcinatorum* (Bolet. et Polyp.) genere, etiam alios, qui pileolum sulcatum (agar.) gestunt, producere, dubitarem profecto; nam ex sexcentis Tuberastris, non nisi Porcinos natos vidi, quod etiam Seguierio accidit“. His ergo praelibatis, notandum modo est, neminem, quantum de hacce speciei veritate ac origine inter nostri et superioris temporis scriptores, unquam disputavit, tametsi permulti eruditissimi viri fuere, qui de fabuloso antiquorum *Lyncurio* sive de *lapide fungifero*, simulque de ejus fructificatione sc. *bolet*o frequenter locuti sunt. (Sic laudatus Briganti).

(1) Hujus plantae duos tantum novimus species, quarum altera est haec, de qua loquimur, altera inter fungos lamellatos reperitur. Nosque latet, utrum in fungorum omnigenorum turba aliae sint plantae perennanti radice, praeter has, et quasdam *Agarici* species et *Fungoides* caespitosum, infundibuli forma, fulvum, radice nigra, turberosa, Jernni. Tab. 86, fig. 10 — Michel. Nov. Plant. gen. p. 131

Pleurotus.

38. *A. Egeritoides* Brig. jun. (scritti inediti).

(Ser. I. *Leucosporus*. — Trib. XII. *Pleurotus*, Subt. II. *Concharia*, Fr.) Ag. imbricato-caespitosus vel gregarius; pileo carnoso membranaceo dimidiato sessili primum pallide flavo, dein flavo spadiceo, margine tenui laeviter undulato et inflexo; lamellis inaequalibus latiusculis liberis concoloribus. (Briganti).

Fu raccolto, su vecchie travi di *Populus alba* nel tenimento di Vietri di Potenza in Autunno.

39. *A. pometi* Fr.

Fr. Briganti dice, che questo fungo vive in Autunno su vecchi tronchi del *Melo limoncello*. e che dai contadini di Salvitelle viene ricercato come mangereccio (Brig. jun. Scritti inediti).

Pratella.

40. *A. camaldulensis* Brig. jun. (Annali dell' Accademia degli Aspiranti Naturalisti (Ser. II. vol. I. p. 59).

Nelle selve dei Camaldoli di Napoli in ottobre. Specie raccolta dal Professore Oronzio Costa e mandato al Briganti per la descrizione.

Hydnum.

41. *H. testaceum* (Brig. jun. scritti inediti, col disegno originale).

H. mediocre, totum ex obscure rufum, pileo carnoso hemisphaerico convexiusculo glabro; subulis acutis subcompressis; stipite mediocri cylindrico.

In sylvis acerosis octobri mense, jove pluvio, circa nostram urbem occurrit. Pileus primo convexus, mox explanatus, fragilis unc. 2 est latus, et stipes fere totidem longus. Caro fracta rubella immutabilis, insipida. Aculei aequales, breviusculi, vix 1 lin. longi, nec uti in nonnullis decolorantes.

42. *H. turbinatum* (Brig. jun. scritti inediti, con dis. orig.).

H. rufum, obconicum, pileo carnosolento infundibuliformi concavo, margine flexuoso irregulari obliquo; aculeis confertis fere ad basin stipitis usque inspersis; stipite brevi incurvo.

Habitat cum antecedenti specie, ejus magnitudinem fere aequat, et primo intuitu ejus varietas deformata et luxurians videtur. Ambae esculentae dicuntur, sed ullo vulgari nomine a ruricolis distinctae.

43. *H. Portae* (Brig. jun. scripti ined.).

H. parvum, pileo carnosolento fere rotundo, dilute croceo, marginem versus albido; aculeis albis teretiunculis: stipiteisdem colore crasso subcylindrico, et non raro complanato.

In suburbium ericetis mense octobri post densas pluvias provenit, quod agricolae *fungo galluccio* dicunt, et venale in nostra urbe cibi usui exponunt. (Briganti).

Il Briganti crede, che a questa specie deve riferirsi il fungo *galluccio* indicato dal Porta a p. 767. Io poi opino, che probabilmente le tre nuove specie di *Hydnum* fatte dal Briganti e da me fedelmente trascritte sono forme dell' *Hydnum repandum*, (*Steccherino*, *Dentino dorato buono* dei Toscani), che vive copiosamente in autunno ed in forme diversissime nelle selve dei dintorni di Napoli.

44. *H. fusipes*. Pers. (Brig. jun. scripti ined. con disegno).

Il Briganti dice, che questa specie viene rarissimamente a terra nelle pinete di Calabria e di Abruzzo in autunno inoltrato e che non è specie cibaria.

45. *Merulius deliciosus* (Brig. jun. scripti ined.).

M. graegarius et non raro subcaespitosus, parvus; pileo carnosoglabro fere infundibuliformi concavo supra lutescente; plicis versus apicem dichotomis, stipiteque pileo dilutionibus.

Esculenta haec species cum priori (*Hydn. Portae*) invenitur octobris initio post pluvias a nostris ruricolis sub antecedenti vulgari nomine *galluccio* cognita, cum qua ob ipsum colorem ac magnitudinem illi confundunt.

Pileus fere unc. 1 latus, et stipes totidem a plicis ad ejus basin longus, et lin. fere 4 crassus (Briganti).

INDICE ALFABETICO

DELLE SPECIE E DEI CORRISPONDENTI SINONIMI
MENZIONATI NEL FASC. I. E II.

(I numeri riportati non corrispondono a quelli delle pagine, ma si riferiscono ai numeri progressivi apposti a ciascuna specie).

Agaricus <i>acicula</i> Sch. 47.	„ Agaricus <i>alutaceus</i> Fr. 144.
„ <i>acutesquamosus</i> Wm. 14.	„ <i>androsaceus</i> L. 150.
„ <i>adpressus</i> Brig. jun.	„ <i>androsaceus</i> Schaeff. 284.
„ . . . Sp. inq. I. 20, II. 14.	„ <i>anguinus</i> Brig. jun.
„ <i>adustus</i> Bull. 136.	„ . . . Sp. inq. I. 26, II. 19.
„ <i>Aegerita</i> Fr. 72.	„ <i>appendiculatus</i> Bull. 97.
„ <i>Aegirita</i> Brig. 72.	„ <i>apulus</i> Comes 254.
„ „ var. <i>strobiloides</i> Comes 72.	„ <i>argillaceus</i> Pers. 77.
„ <i>Aegiritoides</i> Brig. jun.	„ <i>arvensis</i> Schaeff 89; * 89.
„ Sp. inq. II. 38.	„ <i>aureus</i> Mat. 69; * 69.
„ <i>aeruginosus</i> Curt. 21.	„ <i>auricolor</i> Brig. 55.
„ <i>aestuans</i> Fr. 249.	„ <i>auricula</i> Pers. 58.
„ <i>albo-brunneus</i> Pers.	„ <i>bolaris</i> Pers.
„ Sp. inq. I. 2; 247.	„ . . . Sp. inq. I. 30, II. 23.
„ <i>albo-sericeus</i> Brig. jun.	„ <i>bombycinus</i> Schaeff.
„ 20, * 20.	„ . . . Sp. inq. I. 17, II. 11.
„ <i>albo-violaceus</i> Pers. 276.	„ <i>Brigantii</i> Fr. 72.
„ <i>alcalinus</i> Fr. 255.	„ <i>bulbiger</i> A. et S. 244.
„ <i>alneus</i> L. 153.	„ <i>bullaceus</i> Bull. 98.

- Agaricus bullula* Brig. *Agaricus corticola* Sch. 48; *48.
 Sp. inq. I. 15; *48. „ *coryphaeus* Fr. 115.
 „ *caeruleo-viridis* Brig. 21. „ *crenulatus* Fl. D. 114.
 „ *caesareus* Scop. 1, *1. „ *cretaceus* Fr. 90.
 „ *camaldulensis* Brig. jun. „ *cristatus* A. et S. 242.
 Sp. inq. II. 40. „ *croceo-auratus* Brig. jun.
 „ *campanulatus* L. 103; *103. . . . Sp. inq. I. 32, II. 25.
 „ *campestris* L. 91, *91. „ *croceus* Bull. 125.
 „ *camphoratus* Bull. 135. „ *crustuliniformis* Bull. 79; *79.
 „ *Candolleanus* Fr. 96. „ *cyanoxanthus* Schaeff. 139.
 „ *caperatus* Pers. 261. „ *cyathiformis* Bull. 35; *35.
 „ *capillaris* Sch. 50. „ *cynotis* Pers.
 „ *carcharias* Pers. Sp. inq. I. 16, II. 10.
 Sp. inq. I. 1; 243. „ *descissus* Fr. 264.
 „ *cardarella* Fr. 56. „ *digitaliformis* Bull. 99.
 „ *carophilus* Fr. 84. „ *difformis* Sch. 31.
 „ *catinus* Fr. 31. „ *disseminatus* Fr. 107.
 „ *caudatus* Fr. 106. „ *dryophilus* Bull. 43; *43.
 „ *cepaestipes* Sow. 18. „ *dulcamarus* Pers.
 „ *ceraceus* Wulf. 124. . . . Sp. inq. I. 19, II. 13.
 „ *Cesatii* Rabenh. 88. „ *durus* Bolt. 70.
 „ *chioneus* Pers. 59. „ *emeticus* Schaeff. 141.
 „ *cinereus* Bull. 111. „ *epipterygius* Scop.
 „ *citri* Inz. 23; *23. . . . Sp. inq. I. 13, II. 9.
 „ *citrinus-albidus* Vitt. 5. „ *equestris* L. 246.
 „ *clavus* L.... Sp. inq. I. 8, II. 4. „ *Eryngii* DC. 56; *56.
 „ *clypeatus* L. 63; *63. „ „ var. *Ferulae* Comes 56.
 „ *clypeolarius* Bull. 15. „ *escharoides* Fr. 83.
 „ *cochlearis* Pers. 152. „ *excoriatus* Sch. 12; *12.
 „ *Coffeae* Brig. 31. „ *exquisitus* Vitt. 89.
 „ *Coffeae* Viv. 31. „ *exsuccus* Ott. 131.
 „ *collinitus* Bull. 274. „ *fagicola* Lasch 102.
 „ *comatus* Fl. D. 108. „ *fascicularis* Huds. 95; *95.
 „ *conicus* Scop. 125. „ *Ferulae* Lanzi 56.
 „ *controversus* Pers. 128. „ *fibula* Bull. 53.
 „ *coronillus* Bull. 92. „ *filicinus* Spreng.
 „ *corticatus* Fr. 54. . . . Sp. inq. I. 14; 256.

Agaricus fimicola <i>Fr.</i> . . . 271.	Agaricus lactifluus <i>Schaeff.</i> . 134.
„ <i>fimiputris</i> <i>Bull.</i> . . . 270.	„ <i>lanuginosus</i> <i>Bull.</i> . . . 75.
„ <i>flaccidus</i> <i>Sow.</i> . . . 34.	„ <i>lazulinus</i> <i>Fr.</i> . . . 66.
„ <i>flavo-virens</i> <i>Pers.</i> . . .	„ <i>leporinus</i> <i>Pers.</i> . . . 58.
. . . <i>Sp. inq.</i> I. 3; 246.	„ <i>leucophaeus</i> <i>Pers.</i> . . . 30.
„ <i>flocculentus</i> <i>Poll.</i> . . . 75.	„ <i>leucostigma</i> <i>Brig.</i> . . .
„ <i>fracidus</i> <i>Fr.</i> . . . 243.	. . . <i>Sp. inq.</i> I. 10, II. 6.
„ <i>fragilis</i> <i>Pers.</i> . . . 142.	„ <i>leucothites</i> <i>Vitt.</i> . . . 17.
„ <i>fragrans</i> <i>Sow.</i> . . . 36.	„ <i>lignorum</i> <i>Scop.</i> . . . 113.
„ <i>Friesii</i> <i>Lasch</i> . . . 13; *13.	„ <i>limacinus</i> <i>Schaeff.</i> . . .
„ „ <i>* acutesquamosus</i> <i>Fr.</i> 14.	. . . <i>Sp. inq.</i> I. 33, II. 26
„ <i>fumosus</i> <i>Pers.</i> . . . 33; *33.	„ <i>lobato-repandus</i> <i>Brig.</i> . . .
„ „ <i>var. polius</i> <i>Fr.</i> . . . *33.	. . . <i>Sp. inq.</i> I. 31, II. 24.
„ <i>furcatus</i> <i>Schaeff.</i> . . . 137.	„ <i>longicaudus</i> <i>Pers.</i> . . 80; *80.
„ <i>furfuraceus</i> <i>Pers.</i> . . 86; *86.	„ <i>longipes</i> <i>Bull.</i> . . . 39.
„ <i>fusipes</i> <i>Bull.</i> . . . 40.	„ <i>luridus</i> <i>Schaeff.</i> . . .
„ <i>galericulatus</i> <i>Scop.</i> . . . 45.	. . . <i>Sq. inq.</i> I. 4, II. 1.
„ <i>gambosus</i> <i>Fr.</i> . . . 26; *26.	„ <i>luxurians.</i> <i>Fr.</i> . . . 262.
„ <i>geniculatus</i> <i>Brig.</i> . . .	„ <i>macrorrhizus</i> <i>Pers.</i> . . *111.
. . . <i>Sp. inq.</i> I. 24, II. 17.	„ <i>Mappa</i> <i>Batsch</i> . . . 5; *5.
„ <i>geogenius</i> <i>DC.</i> . . . 58.	„ <i>medusa</i> <i>Brig. jun.</i> . . .
„ <i>geophyllus</i> <i>Sow.</i> . . . 77.	. . . <i>Sp. inq.</i> I. 26, II. 18.
„ <i>Georgii</i> <i>L.</i> . . . 27.	„ <i>melaleucus</i> <i>Pers.</i> . . . 30.
„ <i>glojocephalus</i> <i>Fr.</i> . . . 62.	„ <i>melanogenes</i> <i>Brig.</i> . . .
„ <i>gossypinus</i> <i>Fr.</i> . . . 269.	. . . <i>Sp. inq.</i> I. 28, II. 21.
„ <i>gracilis</i> <i>Fr.</i> . . . 105.	„ <i>melinoides</i> <i>Fr.</i> . . . 81.
„ <i>griseolus</i> <i>Pers.</i> . . . 52.	„ <i>melleus</i> <i>Vahl.</i> . . . 22; *22.
„ <i>griseopallidus</i> <i>Desms.</i> . 52.	„ <i>mollis</i> <i>Schaeff.</i> . . . 87; *87.
„ <i>gyroflexus</i> <i>Fr.</i> . . . 99.	„ <i>mouceron</i> <i>Bull.</i> . . . 27.
„ <i>hesperidum</i> <i>Brig.</i> . . .	„ <i>mucosus</i> <i>Bull.</i> . . . 274.
. . . <i>Sp. inq.</i> I. 18, II. 12.	„ <i>muricatus</i> <i>Fr.</i> . . . 263.
„ <i>hiemalis</i> <i>Osb.</i> . . . 49.	„ <i>muscarius</i> <i>L.</i> . . . 6; *6.
„ <i>hirneolus</i> <i>Fr.</i> . . . 252.	„ <i>muscigenus</i> <i>Sch.</i> . . . 44.
„ <i>intonus</i> <i>Pass.</i> . . . 268.	„ <i>muscorum</i> <i>Hoffm.</i> . . 267.
„ <i>inversus</i> <i>Scop.</i> . . . 253.	„ <i>mutabilis</i> <i>Fl. D.</i> . . . 96.
„ <i>involutus</i> <i>Batsch</i> . . . 121.	„ <i>naucinus</i> <i>Fr.</i> . . . 9.
„ <i>laccatus</i> <i>Scop.</i> . . . 37.	„ <i>Neapolitanus</i> <i>Pers.</i> . . 31.

Agaricus nebrodensis Inz. 56.	Agaricus planipes Brig.
„ <i>necator</i> Pers.	„ . . . Sp. inq. I. 9, II. 5.
„ . . . Sp. inq. I. 36, II. 29.	„ <i>polygrammus</i> Bull. 46.
„ <i>nemoreus</i> Pers.	„ <i>pometi</i> Fr. Sp. inq. II. 39.
„ . . . Sp. inq. I. 34, II. 27.	„ <i>populneus</i> Pers. 72.
„ <i>nimbatus</i> Batsch 251.	„ <i>praecox</i> Pers. 71.
„ <i>nivalis</i> Fl. D. 53.	„ <i>prasinus</i> Schaeff. 115.
„ <i>niveus</i> Pers. 112.	„ <i>procerus</i> Scop. 11; * 11.
„ <i>niveus</i> Scop. 277.	„ <i>prunulus</i> Scop. 260.
„ <i>nucidae</i> Brig. jun.	„ <i>psittacinus</i> Schaeff. 126.
„ . . . Sp. inq. I. 12, II. 8.	„ <i>pterigenus</i> Fr. 256.
„ <i>nudus</i> Bull. 29.	„ <i>pumilus</i> Fr. 74.
„ <i>obtusatus</i> Fr. 101.	„ <i>pumilus</i> Pers. 265.
„ <i>ochroleucus</i> Schaeff.	„ <i>pusillus</i> Schaeff. 265.
„ . . . Sp. inq. I. 29, II. 22.	„ <i>radicatus</i> Relh. 38.
„ <i>olearius</i> DC. 55; * 55.	„ <i>rhizophilus</i> Brig.
„ <i>orcella</i> Bull. 65; * 65.	„ . . . Sp. inq. I. 40; 285.
„ <i>oreades</i> Bolt. 147.	„ <i>rhodopolius</i> Fr. 64; * 64.
„ <i>ostreatus</i> Lacq. 57; * 57.	„ <i>rimosus</i> Bull. 76; * 76.
„ <i>ovoideus</i> Bull. 2; * 2.	„ <i>rotula</i> Scop. 149.
„ <i>oxyosmus</i> Mont.	„ <i>ruber</i> Schaeff. 143.
„ . . . Sp. inq. I. 23, II. 16.	„ <i>rubescens</i> Pers. 9; * 9.
„ <i>palmarum</i> Brig.	„ <i>rubi</i> Berk.
„ . . . Sp. inq. I. 39, II. 32.	„ . . . Sp. inq. I. 22, II. 15.
„ <i>pantherinus</i> DC. 7; * 7.	„ <i>rufus</i> Scop. 133.
„ <i>papilionaceus</i> Bull. 104.	„ <i>rutilans</i> Schaeff. 24.
„ <i>pascuus</i> Pers. 67.	„ <i>sanguineus</i> Vent. 142.
„ <i>pediades</i> Fr. 265.	„ <i>saponaceus</i> Fr. 250.
„ <i>personatus</i> Fr. 28.	„ <i>semiglobatus</i> Batsch 93; * 93.
„ <i>petaloides</i> Bull. 257.	„ <i>semiorbicularis</i> Bull. 82.
„ <i>phalloides</i> Fr. 3.	„ <i>Severini</i> Comes 258.
„ <i>phoeniceus</i> Brig.	„ <i>sinuato-undatus</i> Brig.
„ . . . Sp. inq. I. 11, II. 7.	„ . . . Sp. inq. I. 7, II. 3.
„ <i>phyllophilus</i> Fr. 32; * 32.	„ <i>sinuatus</i> Fr. 259.
„ <i>picaceus</i> Bull. 110.	„ <i>spadiceo-griseus</i>
„ <i>piperatus</i> Bull. 140.	„ . . . Schaeff. 100; * 100.
„ <i>pityrodes</i> Brig. jun. 85.	„ <i>speciosus</i> Fr. 61.

- Agaricus speciosus* Berk. . . 62. *Agaricus Vittadini* Moret . . 16.
 „ *spectabilis* Fr. . . . 73. „ *volvaceus* Bull. . . 31;60;*60.
 „ *stipatus* Fl. D. . . . 100. „ *xanthopus* Fr. . . . 42.
 „ *stipticus* Bull. . . . 286. *Auricularia lobata* Somm. 211.
 „ *striatus* Schaeff. . . . 247. „ *mesenterica* Bull. . . 210.
 „ *strobiliformis* Vitt. . . 8;*8. *Boletus abietinus* Fl. D. . 197.
 „ *strobiloides* Brig. jun. . . 72. „ *adustus* Fl. D. . . . 182.
 „ *sublateritius* Fr. . . . 96. „ *aereus* Bull. . . . 161.
 „ *subulatus* Raddi . . . 39. „ *aestivalis* Fr. . . . 290.
 „ *tener* Schaeff. Sp.inq. 21. 266. „ *appendiculatus* Schaeff. 288.
 „ *terreus* Schaeff. . . 25;*25. „ *arcularius* Batsch . . 177.
 „ *tetradorus* Brig. . . . „ *bovinus* L. . . 157;*157.
 . . Sp. inq. I. 27, II. 20. „ *calceolus* Bull. . . . 177.
 „ *thejogalus* Bull. . . . „ *castaneus* Bull. . 169;*169.
 . . Sp. inq. I. 35, II. 28. „ *chrysenteron* Fr. 158;*158.
 „ *torminosus* Schaeff. . . 127. „ *cyanescens* Bull. . . 168.
 „ *trechisporus* Berk. . . 78. „ *edulis* Bull. . . 160;*160.
 „ *trichopus* Scop. . . . 44. „ *floccopus* Vahl . . . 166.
 „ *tuberaster* Brig. jun. . . „ *fragrans* Vitt. . . . 289.
 . . . Sp. inq. II. 37. „ *fulvus* Schaeff. . . . 194.
 „ *tuberculatus* Brig. jun. 19;*19. „ *fusipes* Rabenh. . . . 287.
 „ *ustalis* Fr. 248. „ *granulatus* L. . . 156;*156.
 „ *vaccinus* Schaeff. . . . „ *impolitus* Fr. . . . 162.
 . . Sp. inq. I. 5, II. 2. „ *infundibulus* Pers. . . 176.
 „ *vaginatus* Bull. . . 10;*10. „ *luridus* Fr. . . . 164;*164.
 „ *VahlII* Sch. 69. „ *marmoreus* Rocq. . . 163.
 „ *variabilis* Pers. . . . 68;*68. „ *mesentericus* Schaeff. . 292.
 „ *varius* Bolt. 271. „ *panormitanus* Inz. . . 165.
 „ *vellerens* Fr. 131. „ *purpureus* Fr. . . . 291.
 „ *velutipes* Curt. . . 41;*41. „ *reticulatus* Schaeff. . . 162.
 „ *vernus* Bull. 4. „ *scaber* Fr. . . . 167;*167.
 „ *versatilis* Brig. „ *Satanas* Lenz. . . 163;*163.
 . . Sp. inq. I. 41, II. 33. „ *semiovatus* Schaeff. . . 194.
 „ *vesuvianus* Brig. jun. . 51. „ *squamosus* Huds. . . 175.
 „ *virescens* Schaeff. . . . 138. „ *subtomentosus* Fr. 159;*159.
 „ *virginus* Wulf. 123. „ *variegatus* Schaeff. . . 196.
 „ *virosus* Vitt. 3. „ *velutinus* Fl. D. . . . 187.

- Boletus viscidus** *L.* . . . **Cortinarius muricinus** *Fr.* 279.
 . . *Sp. inq. l. 43, II.* 35. „ *prasinus Fr.* . . . 113.
Bovista ammophila *Lév.* . 300. „ *scaurus Fr.* . . . 273.
Calocera cornea *Fr.* . . 220. „ *violaceus Fr.* . . . 116.
Cantharellus cibarius *Fr.* 145. **Craterellus cornucopioides**
 „ *muscigenus Fr.* . . . 146. *Pers.* . . . 208.
Clathrus cancellatus *L.* . 224. **Crucibulum vulgare** *Tul.* 240; *240.
Clavaria albida *Schaeff.* . 217. **Cyathus campanulatus** *Fr.* 239.
 „ *aurea Schaeff.* . . 218; *218. „ *striatus Hoffm.* . . . 238.
 „ *botrytis Pers.* . . . 215. „ *vernicosus DC.* . . . 239.
 „ *cinerea Bull.* . . . 216. **Daedalea hymenopus** *Giord.* 173.
 „ *cornea Fl. D.* . . . 220. „ *Inzengae Fr.* . . . 201.
 „ *cristata Pers.* . . . 217. „ *quercina Pers.* . . . 200.
 „ *flava Schaeff.* . . 214; *214. „ *unicolor Fr.* . . . 202.
 „ *pistillaris L.* . . . 299. **Exidia auricula-Iudae** *Fr.* 222.
 „ *vermicularis Fr.* . . . 219. **Fistulina hepatica** *Fr.* 170; *170.
 „ *vermiculata Scop.* . . 219. **Geaster fimbriatus** *Fr.* . . 227.
Coprinus atramentarius *Fr.* 109. „ *hygrometricus Pers.* . . 228.
 „ *comatus Fr.* . . . 108; *108. „ *minimum Chev.* . . . 226.
 „ *ephemerus Fr.* . . 114; *114. „ *striatus β minor Fr.* . . 226.
 „ *fimetarius Fr.* . . . 111. „ *vellereus Fr.* . . 131; *131.
 „ „ *var. macrorrhiza* . *111. **Hirneola Auricula Iudae** .
 „ *micaceus Fr.* . . . 113. *Berkl.* . . . 222; *222.
 „ *niveus Fr.* . . . 112. **Hydnum erinaceus** *Bull.* . 296.
 „ *nycthemerus Fr.* . . 272. „ *ferrugineum Fr.* . . . 204.
 „ *picaceus Fr.* . . . 110. „ *fusipes Pers. Sp. inq. II.* 43.
Corticium caeruleum *Fr.* . 213. „ *graveolens Del.* . . . 207.
 „ *laeve Fr.* 212. „ *Portae Brig. jun.* .
Cortinarius albo-violaceus . . . *Sp. inq. II.* 44.
Fr. 276. „ *repandum Fr.* . . . 203.
 „ *arenatus Fr.* 118. „ *scrobiculatum Fr.* . . 205.
 „ *bivelus Fr.* 120. „ *testaceum Brig. jun.* .
 „ *callisteus Fr.* . . 117; *117. . . . *Sp. inq. II.* 41.
 „ *caperatus Fr.* 261. „ *turbinatum Brig. jun.* .
 „ *cinnamomeus Fr.* 119; *119. . . . *Sp. inq. II.* 42.
 „ *collinitus Fr.* . . . 274. „ *zonatum Batsch* . . . 206.
 „ „ * *mucosus Fr.* . . 274. **Hygrophorus ceraceus** *Fr.* 124.

- Hygrophorus conicus** Fr. . 125. *Nidularia Crucibulum* Fr. 240.
 „ *niveus* Fr. 277. **Panus cochlearis** Fr. . . 152.
 „ *psittacinus* Fr. 126. „ *rudis* Fr. 151.
 „ *virginius* Fr. 123. „ *stypticus* Fr. 286.
Lactarius acris Fr. . . . 130. „ *torulosus* 151.
 „ *camphoratus* Fr. 135;*135. **Paxillus atrotomentosus**
 „ *controversus* Fr. . . 128. Fr. 122.
 „ *deliciosus* Fr. . . . 132. „ *involutus* Fr. . . 121;*121.
 „ *exsuccus* Auct. . . . 131. **Phallus impudicus** L. . . 223.
 „ *insulsus* Fr. . . . 129;*129. **Polyporus abietinus** Fr. . 197.
 „ *oedematopus* Fr. 234;*134. „ *adustus* Fr. 182.
 „ *rufus* Fr. 133. „ *arcularius* Fr. . . . 172.
 „ *torminosus* Fr. . . 127;*127. „ *calaber* Brig. jun. . .
 „ *vellereus* Fr. . . 131;*131. . . Sp. inq. I. 44, II. 35.
Lenzites betulina Fr. . . 154. „ *Ceratoniae* Risso . . *180..
 „ *flaccida* Fr. 155. „ *Ceratoniae* Risso . . 185.
Lepista nuda Smith . . . 29. „ *conchatus* Fr. . . . 193.
 „ *personata* Smith . . . 28. „ *corruscans* Fr. . . . 183.
Lycoperdon furfuraceum . „ *crispus* Fr. 293.
 Schaeff. 229. „ *dryadeus* Fr. 186.
 „ *gemmatum* Fr. . . 230;*230. „ *fibula* Fr. 294.
 „ *pusillum* Fr. 229. „ *flavesceus* Rostk . . . 176.
 „ *pyriforme* Schaeff. 231;*231. „ *fomentarius* Fr. . . . 189.
Marasmius androsaceus Fr. 150. „ *frondosus* Fr. . . . 179.
 „ *oreades* Fr. . . . 147;*147. „ *fulvus* Fr. 192;*192.
 „ *perforans* Fr. 284. „ *fumosus* Fr. . . . 181;*181.
 „ *rhizophilus* Fr. . . . 285. „ *giganteus* Fr. 292.
 „ *rotula* Fr. 149;*149. „ *hirsutus* Fr. . . . 195;*195.
 „ *Stephensii* Berkl. . . 148. „ *hispidus* Fr. . . . 184;*184.
 „ *terginus* Fr. 148. „ *igniarius* Fr. . . . 191;*191.
Merulius aurantiacus Pers. „ *Inzengae* Ces. et Dut. 188;*188.
 . . . Sp. inq. I. 37, II. 30. „ *lucidus* Fr. . . . 178;*178.
 „ *deliciosus* Brig. jun. . „ *melanopus* Fr. . . . 176.
 Sp. inq. II. 45. „ *nanus* Brig. jun. . . 174.
 „ *lutescens* Pers. . . . „ *nigricans* Fr. . . . 190.
 . . . Sp. inq. I. 38, II. 31. „ *officinalis* Fr. . . .
Nidularia campanulata Sib. 239. . . Sp. inq. I. 45, II. 36

- Polyporus perennis** *Fr.* 174;*174. **Russula lactea** *Fr.* . . . 280.
 „ *pinicola* *Fr.* . . . 194;*194. „ *Linnaei* *Fr.* . . . 281.
 „ *resinosus* *Fr.* . . . 187. „ *nigricans* *Fr.* . . . 136;*136.
 „ *rufescens* *Fr.* . . . 173;*173. „ *rosacea* *Fr.* . . . 279.
 „ *squamosus* *Fr.* . . . 175;*175. „ *vesca* *Fr.* . . . 282.
 „ *sulphureus* *Fr.* . . . 180;*180. „ *virescens* *Fr.* . . . 138;*138.
 „ „ *var. Ceratoniae* *Schizonia murina* *Brig. jun.*
 Comes . . . *180. . . *Sp. inq. I. 42, II. 34.*
 „ „ *var. Todari* *Comes* *180. **Schizophyllum commune** *Fr.* 153.
 „ *Todari* *Inz.* . . . *180. „ *gossypinum* *Giord.* . . . 153.
 „ *tuberaster* *Fr.* . . . 171;*171. **Scleroderma bovista.** . . .
 „ *varius* *Fr.* . . . 177. . . . *Pers.* 234;*234.
 „ *versicolor* *Fr.* . . . 196. „ *geaster* *Fr.* . . . 232.
 „ *zonatus* *Fr.* . . . 295. „ *verrucosum* *Pers.* . . . 235.
Polysaccum crassipes *DC.* . 236. „ *vulgare* *Fr.* . . . 233.
 „ *pisocarpium* *Fr.* . . . 237. *Sistotrema rufescens* *Pers.* . 173.
Russula adusta *Fr.* . . . 278. **Sphaerobolus stellatus** *Tod.* 241.
 „ *alutacea* *Fr.* . . . 144;*144. **Stereum hirsutum** *Fr.* . . . 209.
 „ *cyanoxantha* *Fr.* . . . 139. „ *rugosum* *Fr.* . . . 298.
 „ *emetica* *Fr.* . . . 141;*141. **Thelephora terrestris** *Fr.* . 297.
 „ *foetens* *Fr.* . . . 140;*140. **Trametes gibbosa** *Fr.* . . . 199.
 „ *fragilis* *Fr.* . . . 142. „ *hispida* *Bagl.* . . . 198.
 „ *furcata* *Fr.* . . . 137. **Tremella mesenterica** *Retz.* 221.
 „ *heterophylla* *Fr.* . . . 283. **Tulostoma mammosum** *Fr.* 225.
 „ *integra* *Fr.* . . . 143;*143. „ *brumale* *Pers.* . . . 225.

INDICE ALFABETICO

DEI NOMI VERNACOLI NAPOLITANI E TOSCANI DEI FUNGHI MENZIONATI
CON I CORRISPONDENTI NOMI SCIENTIFICI (1).

~~~~~

Abbreviazioni: A. Abruzzo; Av. Avellinese; B. Basilicata;
C. Calabria; N. Napoli e provincia; P. Puglia; S. Salernitano; Sn.
Sannio; T. Toscana.

Mang. Mangereccio; Sosp. Sospetto; Vel. Velenoso.

<i>Albarello</i> T.	}	<i>Boletus scaber</i> Fr. -- Mang.
<i>Albatrello</i> T.		
<i>Amunito</i> N.	—	<i>edulis</i> Bull. — Mang.
<i>Ardichella</i> N.		<i>Clavaria cinerea</i> Bull. -- Mang.
<i>Arecchiella</i> C.		<i>Agaricus ostreatus</i> Jacq. — Mang.
<i>Boleto da morti</i> T.	}	<i>Clathrus cancellatus</i> L. — Vel.
— <i>fetido</i> T.		
<i>Brugnuolo</i> Sn.		<i>Agaricus Georgii</i> L. — Mang.
<i>Bubbola bianca</i> T.		— <i>phalloides</i> Fr. — Vel.
— <i>buona</i> T.		— <i>excoriatus</i> Schaeff. — Mang.
— <i>maggiore</i> T.	}	— <i>procerus</i> Scop. — Mang.
— <i>mezzana</i> T.		

(1) Regna in generale la massima confusione nei nomi vernacoli dei funghi, sia perchè spesso collo stesso nome si dinotano specie differentissime, sia perchè la stessa specie cambia spesso di nome da una contrada ad un'altra, sebbene talora queste siano vicinissime. Ho cercato di vagliare i tanti nomi vernacoli allo scopo di eliminare tanta confusione.

<i>Bub. bianca campagnola</i> T.	<i>Agaricus phalloides</i> Fr. — Vel.
<i>Bubbolina rigata senza</i>	
<i>anello</i> T.	— <i>vaginatus</i> Bull. — Mang.
<i>Cacciarello buono</i> T. . .	<i>Lactarius oedematopus</i> Fr. — Mang.
<i>Calcatreppola</i> T. . . .	<i>Agaricus Eryngii</i> DC. — Mang.
<i>Cannelli dei prati</i> T. . .	<i>Clavaria vermicularis</i> Scop. — Mang.
<i>Capo gallo</i> T.	<i>Cantharellus cibarius</i> Fr. — Mang.
<i>Cardarella</i> Sn. A. . . .	<i>Agaricus Eryngii</i> DC. — Mang.
<i>Cardela</i> T.	— <i>ostreatus</i> Jacq. — Mang.
<i>Cardoncello</i> P.	} — <i>Eryngii</i> DC. — Mang.
<i>Carduncid</i> P.	
— <i>duro</i> P.	— <i>rhodopolius</i> Fr. — Sosp.
<i>Ceppatello</i> T.	<i>Boletus bovinus</i> L. — Mang.
— <i>buono di selva</i> T.	— <i>edulis</i> Bull. — Mang.
— — <i>scurio</i> T.	— <i>aereus</i> Bull. — Mang.
<i>Cerrena</i> T.	<i>Agaricus ostreatus</i> Jacq. — Mang.
<i>Chiatturrino</i> C.	<i>Polyporus giganteus</i> Fr. — Mang.
<i>Chiuppetielli</i> N.	} <i>Agaricus Aegirita</i> Brig. — Mang.
<i>Chiuvetielli</i> N.	
<i>Cicciolo</i> T.	— <i>Eryngii</i> DC. — Mang.
<i>Cocco malefico</i> T. . . .	— <i>muscarius</i> L. — Vel.
<i>Coccone</i> N.	— <i>caesareus</i> Scop. — Mang.
<i>Coda di pavone</i> T. . . .	<i>Polyporus versicolor</i> Fr.
<i>Colombina</i> T.	<i>Russulae</i> sp.
— <i>rossa</i> T.	} — <i>integra</i> Fr. — Mang.
— <i>rossa e gialla</i> T.	— <i>emetica</i> Fr. — Sosp.
— <i>verde macchiata</i> T.	— <i>alutacea</i> Fr. — Mang.
	— <i>virescens</i> Fr. — Mang.
<i>Conocchia</i> N.	<i>Agaricus procerus</i> Scop. — Mang.
<i>Conocchiella</i> N.	— <i>pantherinus</i> DC. — Vel.
<i>Copito</i> C.	— <i>campestris</i> L. — Mang.
<i>Coppa di abete</i> A. . . .	<i>Lactarius deliciosus</i> Fr. — Mang.
<i>Cornacchioni</i> T.	<i>Polyporus igniarius</i> Fr.
<i>Coronella</i> A.	<i>Agaricus prunulus</i> Scop. — Mang.
<i>Dentino dorato, buono</i> T.	<i>Hydnum repandum</i> L. — Mang.
<i>Ditelle</i> A.	} <i>Clavaria flava</i> Schaeff. — Mang.
<i>Ditola gialla</i> T.	
— <i>gialla e rossa</i> T.	— <i>botrytis</i> Pers. — Mang.

<i>Ditola cattiva bianca</i> T.	<i>Clavaria</i> vermiculata Scop. — Mang.
<i>Eratrito</i> C.	<i>Fistulina hepatica</i> Fr. — Mang.
<i>Famiglia buona, bianca e leonata</i> . . . T.	<i>Agaricus melleus</i> Vahl — Mang.
— <i>di funghi legnosi delle carbonaje</i> T. . .	<i>Polyporus perennis</i> Fr.
<i>Farinaccio</i> T.	<i>Agaricus ovoideus</i> Bull. — Mang.
— <i>falso</i> T.	— <i>vaginatus</i> Bull. — Mang.
<i>Fregna di noce</i> S. . .	— <i>ostreatus</i> Jacq. — Mang.
<i>Fugno bianco di abete</i> A.	— <i>albo-brunneus</i> Pers. — Mang.
— <i>di cerro</i> A. . . .	— <i>fumosus</i> Pers. — Mang.
<i>Fungio ascquanto</i> P. .	<i>Lactarius torminosus</i> Fr. — Sosp.
— <i>cappellaccio</i> P. .	<i>Agaricus vaginatus</i> Bull. — Mang.
— <i>cappelletto</i> P. . .	{ — <i>campestris</i> L. — Mang.
	{ — <i>procerus</i> Scop. — Mang.
— <i>carbonaro</i> P. . .	<i>Cortinarius callisteus</i> Fr.
— <i>crapino</i> P. . . .	<i>Lactarius insulsus</i> Fr. — Vel.
— <i>de caffè</i> N. . . .	<i>Agaricus neapolitanus</i> Pers. — Mang.
— <i>di chiuppo</i> N. . .	— <i>Aegirita</i> Brig. — Mang.
— <i>de la pietra fungaja</i> Sn. A. . .	<i>Polyporus tuberaster</i> Fr. — Mang.
— <i>d' abete</i> B. . . .	<i>Lactarius deliciosus</i> Fr. — Mang.
— <i>d' acero</i> B. . . .	<i>Polyporus crispus</i> Fr.
— <i>d' acurno</i> P. . . .	— <i>sulphureus</i> Fr. var. <i>Ceratoniae</i> Comes — Mang.
— <i>di cane</i> C. . . .	<i>Agaricus procerus</i> Scop. — Mang.
— <i>di cardo sarvatico</i> . B. . . .	— <i>Eryngii</i> DC. — Mang.
— <i>di faggio</i> B. . . .	<i>Polyporus squamosus</i> Fr. — Mang.
— <i>di ferula</i> P. . . .	<i>Agaricus Eryngii</i> DC. var. <i>Ferulae</i> Comes — Mang.
— <i>di gatto</i> P. . . .	— <i>olearius</i> DC. — Vel.
— <i>di letame</i> P. . . .	— <i>cyathiformis</i> Bull. — Mang.
— <i>di noce</i> S. . . .	— <i>ostreatus</i> Jacq. — Mang.
— <i>di nocella</i> N. . .	— <i>melleus</i> Vahl — Mang.
— <i>d' oliva</i> P. B. . .	— <i>olearius</i> DC. — Vel.
— <i>di recchia</i> P. . .	— <i>ostreatus</i> Jacq. — Mang.

- Fungio di sciussella* P. . Polyporus sulphureus Fr. var. Ceratoniae Comes — Mang.
- *di serpe* Av. . . Scleroderma bovista Pers. — Mang.
- *di vite* S. . . Agaricus melleus Vahl — Mang.
- *gallinaccio* N. . Polyporus giganteus Fr. — Mang.
- *garitid* P. . . Cantharellus cibarius Fr. — Mang.
- *lardaro* B. . . Agaricus campestris L. — Mang.
- *lardone* C. . . — campestris L. — Mang.
- *mennella* N. . . Lactarius oedematopus Fr. — Mang.
- *pagliaccio* B. . . Agaricus Vittadini Mor. — Vel.
- *palummino* B. . . — fumosus Pers. — Mang.
- *palummino* P. . . { Russula alutacea Fr. — Mang.
— virescens Fr. — Mang.
- *pecorino* B. . . Agaricus campestris L. — Mang.
- *pennello* C. . . — ostreatus Jacq. — Mang.
- *rosso* P. . . . { Russula integra Fr. — Mang.
— vesca Fr. — Mang.
- *sarvateco* B. . . Agaricus luridus Schaeff.
- *sementino* N. . . — melleus Vahl — Mang.
- *nuovo* N. . . . — ovoideus Bull. — Mang.
- Fungitiello de pascone* N. . . — clavus L. — Mang.
- Fungiu calderaru* C. . Boletus luridus Fr. — Vel.
- *di pastazzu* C. . Agaricus ostreatus Jacq. — Mang.
- *genuisi* C. . . . — caesareus Scop. — Mang.
- Fungo cappellone bian-*
co T. . . . Lactarius controversus Fr. — Sosp.
- *color d' Isabella*. { Agaricus laccatus Scop. — Mang.
Marasmius oreades Fr. — Mang.
- *cotogno* T. . . . { Boletus fragrans Vitt. — Mang.
— subtomentosus L. — Mang.
- *da far esca* T. { Polyporus fomentarius Fr.
— igniarius Fr.
- *della pietra fun-*
gaja T. . . . — tuberaster Fr. — Mang.
- *dell' olivo*. . . Agaricus olearius DC. — Vel.
- *di gelatina* T. . . { Hirneola auricula Judae Berk. — Mang.
- *di Zambuco* T. }

<i>Fungo giallo increspato</i>	
<i>di gelatina</i> T.	Tremella mesenterica Retz
— <i>imbutino lattaro-</i>	
<i>lo</i> T. . . .	Lactarius rufus Fr. — Vel.
— <i>lapacendro buo-</i>	
<i>no</i> T. . . .	— deliciosus Fr. — Mang.
— <i>— cattivo</i> T.	— torminosus Fr. — Sosp.
— <i>lattarolo d'esta-</i>	
<i>te, dorato, e</i>	
<i>liscio come ra-</i>	
<i>so</i> T. . . .	— oedematopus Fr. — Mang.
— <i>olivo malefico</i> T.	Agaricus olearius DC. — Vel.
— <i>reale</i> T. . . .	— caesareus Scop. — Mang.
— <i>sanguigno</i> T. .	Lactarius deliciosus Fr. — Mang.
— <i>vedovo</i> T. . .	Cortinarius violaceus Fr. — Mang.
— <i>verdolino luma-</i>	
<i>coso</i> T. . . .	Hygrophorus psittacinus Fr.
<i>Fuoco salvatico</i> T. . . .	} Clathrus cancellatus L. — Vel.
— <i>rosso</i> T. . . .	
<i>Gallinaccio</i> T. . . .	} Cantharellus cibarius Fr. — Mang.
<i>Gallitiello</i> S. . . .	
<i>Galluzzo</i> C. . . .	
<i>Gattarello</i> C. . . .	Hirneola Auriculae Judae Berk. — Mang.
<i>Gelone</i> T. . . .	Agaricus ostreatus Jacq. — Mang.
<i>Grumato bastardo</i> T. .	} — orcella Bull. — Mang.
— <i>grigio</i> T. . . .	
— <i>pavonazzo</i> T. .	
<i>Lapacendro</i> T. . . .	Lactarius deliciosus Fr. — Mang.
<i>Lardarico</i> C. . . .	Agaricus ostreatus Jacq. — Mang.
<i>Lardito</i> C. . . .	Boletus edulis Bull. — Mang.
<i>Lattarolo dolce</i> T. . .	Lactarius oedematopus Fr. — Mang.
<i>Lengua de vojo</i> N. . .	} Fistulina hepatica Fr. — Mang.
— <i>di cane</i> S. . . .	
<i>Lingua di castagno</i> T.	} Schizophyllum commune Fr.
— <i>d'ontano</i> T. . . .	
— <i>cattiva di susino</i>	
<i>e di Melo</i> T. .	Polyporus igniarius Fr.

- Lingua dura di alloro e*
di leccio T. . . Polyporus hirsutus Fr.
— di leccio rigata T. . . — versicolor Fr.
- Lumacone giallo che*
sdrucchiola di
mano T. . . Hygrophorus conicus Fr. — Vel.
- Manelle* N. . . . .
Maniccirole Sn. . . . .
Manine T. . . . .
Manuzze C. . . . . } Clavariae sp. — Mang.
- Mazza di Ercole bian-*
ca T. . . . .
— — gialla T. . . . . } Clavaria pistillaris L. — Mang.
— di tamburo T. . . . . Agaricus procerus Scop. — Mang.
- Munetolo* P. . . . . { Boletus edulis Bull. — Mang.
— . . . . . — subtomentosus L. — Mang.
— ferrigno veleno- } — luridus Fr. — Vel.
so P. . . . . } — Satanas Lenz — Vel.
— gentile P. . . . . — granulatus L. — Mang.
- Munito* N. . . . . — edulis Bull. — Mang.
- Musciarillo* B. . . . .
Musciaruni B. . . . . } Agaricus gambosus Fr. — Mang.
— . . . . . — Georgii L. — Mang.
- Nasca* N. . . . . Polyporus frondosus Fr. — Mang.
Nasca C. . . . . — sulphureus Fr. — Mang.
- Orecchiaccio* T. . . . .
Orecchio di Giuda T. . . . . } Hirneola Auricula Judae Berk. — Mang.
- Occhio di olivo* T. . . . .
Orecchio di olivo T. . . . . } Agaricus olearius DC. — Vel.
- Ortò* C. . . . . — caesareus Scop. — Mang.
Orolaccio T. . . . . — muscarius L. — Vel.
- Pancuculo* T. . . . . { Polyporus fomentarius Fr.
— . . . . . — ignarius Fr.
- Parasole* N. . . . . Agaricus procerus Scop. — Mang.
- Peperaccio* S. . . . .
Peperazzo P. . . . . } Lactarius vellereus Fr. — Mang.
- Peperino* N. . . . . { Agaricus tuberculatus Brig. — Mang.
— . . . . . Lactarius vellereus Fr. — Mang.
- Pevera malefica dora*
ta T. . . . . Paxillus involutus Fr. — Sosp.

<i>Peveraccia</i> T.	}	Lact. controversus Fr. — Sosp.
<i>Peverone</i> T.		
<i>Peverino piccolissimo di</i> <i>Ragnaia</i> T.		Agaricus capillaris Schum.
<i>Pinaccio buono, pelo-</i> <i>siccio</i> T.		Boletus fragrans Vitt. — Mang.
<i>Pinuzzo buono</i> T.		— bovinus L. — Mang.
— <i>scuro di gambo</i> <i>corto e sottile</i> <i>puntato di ros-</i> <i>so</i> T.		— granulatus L. — Mang.
<i>Pirozzolo d'ovo</i> S.		Agaricus caesareus Scop. — Mang.
<i>Pisciaccane</i> T.		Coprinus fimetarius Fr.
<i>Porcinello</i> T.		Boletus scaber Fr. — Mang.
— <i>peloso</i> T.		— subtomentosus L. — Mang.
<i>Porcino</i> T.		— edulis Bull. — Mang.
— <i>bastardo</i> T.		— fragrans Vitt. — Mang.
— <i>buono scuro</i> T.		— aereus Bull. — Mang.
— <i>malefico</i> T.		— luridus Schaeff. — Vel.
<i>Pratajolo</i> T.		Agaricus campestris L. — Mang.
— <i>maggiore</i> T.		— arvensis Schaeff. — Mang.
<i>Prugnuolo</i> T.	}	— prunulus Scop. — Mang.
		— gambosus Fr. — Mang.
		— Georgii L. — Mang.
— <i>bastardo</i> T.		— orcella Fr. — Mang.
<i>Prugnuolo</i> Sn.	}	— gambosus Fr. — Mang.
— <i>di maremma</i> T.		
— <i>nostrale ceneri-</i> <i>no</i> T.		
— <i>di color d'Isabel-</i> <i>la</i> T.		— Georgii L. — Mang.
<i>Prunello buono</i> T.	}	Chantarellus cibarius Fr. — Mang.
— <i>ordinario</i> T.		
<i>Ricchione</i> N.		Agaricus ostreatus Jacq. — Mang.
<i>Riccione</i> T.		Hydnum erinaceus Bull. — Mang.
<i>Ròciolo d'ova</i> N.		Agaricus caesareus Scop. — Mang.
<i>Rosciuoli di abete</i> A.	}	Lactarius deliciosus Fr. — Mang.
<i>Rosito della sila</i> C.		

<i>Rossola buona di gambo lungo</i> T. .	<i>Russula integra</i> Fr. — Mang.
<i>Rossola maggiore</i> T. .	{ <i>Russula heterophylla</i> Fr. — Mang.
— <i>mezzana</i> T. . .	
— <i>ordinaria</i> T. .	
<i>Russella</i> S.	— <i>emetica</i> Fr. — Sosp.
	— <i>integra</i> Fr. — Mang.
<i>Sassone</i> N.	{ <i>Boletus luridus</i> Fr. — Vel.
	— <i>Satanas</i> Lenz. — Vel.
<i>Signoricello</i> S. . . .	<i>Polyporus giganteus</i> Fr. — Mang.
<i>Sillajena</i> C.	<i>Boletus granulatus</i> L. — Mang.
<i>Sillo</i> C.	— <i>aereus</i> Bull. — Mang.
<i>Sillo</i> N.	{ — <i>edulis</i> Bull. — Mang.
<i>Sirvi</i> Av.	
<i>Spinarolo</i> T.	{ <i>Agaricus Georgii</i> L. — Mang.
<i>Spinaruolo</i> A.	
<i>Sponzi</i> C.	<i>Clavaria flava</i> Schaeff. — Mang.
<i>Steccherino</i> T. . . .	<i>Hydnum repandum</i> Fr. — Mang.
<i>Storello</i> N.	<i>Polyporus frondosus</i> Fr. — Mang.
<i>Telajo di serpi</i> C. . .	<i>Clathrus cancellatus</i> L. — Vel.
<i>Tignosa</i> T.	<i>Agaricus muscarius</i> L. — Vel.
— <i>bianca o pagliata</i> T. . . .	— <i>Mappa</i> Batsch — Vel.
— <i>bianca tinata e non rigata</i> T. . . .	— <i>rubescens</i> Fr. — Mang.
— <i>bianca maggiore dei campi</i> T. . . .	— <i>strobiliformis</i> Vitt. — Mang.
— <i>bigia rigata</i> T. . . .	— <i>pantherinus</i> DC. — Vel.
— <i>dellavallonea</i> T. . . .	— <i>excoriatus</i> Schaeff. — Mang.
— <i>dorata</i> T.	— <i>muscarius</i> L. — Vel.
<i>Treppa pecorina</i> C. .	<i>Hydnum repandum</i> L. — Mang.
<i>Trombetta di morto magiore</i> <i>acespi</i> T. . . .	<i>Craterellus cornucopioides</i> Pers. — Mang.
<i>Unglia di cavallo</i> N. .	<i>Paxillus involutus</i> Fr. — Sosp.
<i>Uovolo</i> T.	<i>Agaricus caesareus</i> Scop. — Mang.
— <i>bastardo</i> T.	— <i>phalloides</i> Fr. — Vel.
— <i>malefico</i> T.	{ — <i>muscarius</i> L. — Vel.
— <i>salvatico malefico rosso</i> T. . .	

<i>Uovolo ordinario</i> T.	}	Agaricus caesareus Scop. — Mang.
— <i>rosso</i> T.		
<i>Velocela</i> Sn.	—	caesareus Scop. — Mang.
— <i>rossa</i> Sn.	—	muscarius L. — Vel.
<i>Vescia</i> T.		Lycoperdon sp.
— <i>buona</i> T.	}	— pusillum Fr.
— <i>comune</i> T.		
— <i>di lupo</i> T.	}	Scleroderma bovista Fr.
— <i>lupa</i> T.		
— <i>lupaja</i> T.		
— <i>gemmata cattiva</i> <i>di gambo sca-</i> <i>glioso</i> T.		Tulostoma mammosum Fr.
— <i>maggiore bianca</i> <i>da friggere</i> T.		Lycoperdon gemmatum Fr. — Mang.
— <i>buona da frig-</i> <i>gere</i> T.		Scleroderma bovista Fr.
<i>Volozza bianca</i> S.		Agaricus ovoideus Bull. — Mang.
— <i>pelosa</i> S.	—	bombycinus Schaeff. — Mang.
<i>Zerma</i> N.	—	pantherinus DC. — Vel.

BIBLIOGRAFIA MICOLOGICA NAPOLITANA.

1592. J. BAPTISTAE PORTAE NEAPOLITANI Villae lib. XII, Francofurti, in 4.º.

Lib. X. Cap. LXX. da p. 764 a 768 De fungis. Lib. X. Cap. LXXI, da p. 768 a 770 De tuberibus.

1599. FERRANTE IMPERATO NAPOLITANO. — Dell' Historia naturale Lib. XXVIII. Napoli in fol.º

Lib. XXVII. Cap. V. p. 124, Tartufi. Lib. XXVII. Cap. VI. p. 725 a 727, Fungi.

1601. CAROLI CLUSII Rariorum plantarum Historia. Antuerpiae in fol.º

Da p. 289 a 291, De fungis. Cap. LXX libri X. Villae Joan. Baptistae Portae Neapolitani. (È la riproduzione dell' intiero Cap. del Vol. *Villa* di G. B. la Porta.)

1616. FABII COLUMNAE LYNCEI Ecphrasis. Romae, Pars I et II, in 4.º

Pars I. p. 28, 29, Cap. IV Acarna sive Acorna altera Apula (su la cui radice dice nascere il fungo detto da' Cirignolani *Cardoncello*), e da p. 335 a 339, Cap. CLXI Fungi Pezicae Plinii. Cap. CLXII Altera species. Cap. CLXIII Fungus Quercinus Dipsacoides. Cap. CLXIV Fungus Lupi crepitus vulgi efflorescens. (Con tav.).

1649. BAPTISTAE FIERAE MANTUANI Coena. Notis illustrata a Carolo Avantio Rhodigino. Accesserunt Cl. V. Marci Aurelii S

verini Epistolae duae. Altera de Lapide fungifero. Altera de Lapide fungimappa. Patavii, in 4.º

Da p. 167 a 200 Ad Cl. D. Michaellem Rupertum Beslerum Archiatrum Norimbergensem Epistola de Lapide fungifero. Scribebam in Muscolo meo Neapoli paucis ante Calendas Decembres MDCXLII, e da p. 202 a 206 De Lapide fungimappa Hypomnema ad Eruditissimum Virum et Medicum eximium Joannem Simonem a Gratia, Gratosum Amicum suum. Neapoli Idibus Jun. MDCXLIV. (Queste due Epistole furono ristampate da T. E. Brückmann Med. Doct. Guelpherbyti 1728, in 4º, con Tav.)

1785-1787. VINCENTII PETAGNAE Institutiones Botanicae. Neapoli, Vol. 5 in 8.º

Vol. V. da 2112 a 2136, Fungi.

1796. PETAGNA VINC. — Trattato delle facultà, delle piante Napoli, Vol. 3 in 8.º

Vol. III. da p. 1084 a 1094. 1 funghi.

1807. BISCEGLIA VITO. — Sulla Flora della Provincia di Bari. Memoria letta nell'adunanza del dì 3 Novembre 1807. (Atti del R. Istituto d'incoraggiamento, Ser. I. tom. I. da pag. 63 a pag. 106. Napoli 1811).

A pag. 70 si fa menzione dell'*Agaricus quercinus* detto *Igniarius* da Talier (*Polyporus igniarius* Fr.) per l'esca che se ne cava.

1823. TENORE M. — Flora medica universale e Flora particolare della provincia di Napoli. Napoli. Vol. 2 in 8.º

Vol. II. da p. 138 a 160, Funghi.

1824. BRIGANTI V. — Fasc. I. di fung. litogr. Napoli. R. litogr. milit.

Di questo fasc. si sono ritrovate ora 4 tavole, 1ª tav. A. Aegirita, 2ª A. auricolor, 3ª A. crassipes, 4ª A. suaveolens *Brig.* Di questi funghi menzionati l'A. auricolor *Brig.* abbiamo dimostrato corrispondere all'A. olearius DC., l'A. crassipes ci sembra l'A. prunulus, e l'A. suaveolens ci sembra l'A. melleus.

1824. DELLE CHIAIE S.—Iconografia ed uso delle piante medicinali, Vol. III.

Atlante, *Boletus igniarius* tav. 53 f. 5, *Polyporus laricis* tav. 66, f. 3, *Agaricus piperatus* tav. 90, f. 3 *Ag. bulbosus* tav. 90, f. 4, *Ag. muscarius* tav. 90, f. 5.

1827. BRIGANTI V. — Istoria di una nuova specie di fungo della famiglia degli Agarici, con la giunta in fine delle descrizioni di due altre specie finora non conosciute; letta nella R. Accademia delle Scienze il dì 29 Agosto 1822. Napoli in 4° p. 6 con tav. 5. (Atti della R. Accad. delle Scienze fis. e Mat. vol. III. p. 121. Napoli 1832).

1830. TENORE M. — Succinta relazione del viaggio fatto in Abruzzo ed in alcune parti dello Stato Pontificio nell'està del 1829, letta all'Acc. Pontan. a'6 Sett. detto anno. Tiraggio a parte, a p. 90 si fa menzione di funghi.

1834. TENORE e GUSSONE. — Catalogo sistematico delle piante osservate in diversi luoghi degli Abruzzi e di Terra di Lavoro nell'està dal 1834. (Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. vol. V, Napoli 1843 p. 299-334).

Alla p. 334 gli A. dicono di aver raccolto l'*Agaricus hyacinthus* Fr. al Monte Greco.

1834. GIORDANO FERD. — Memoria di una nuova specie di fungo, letta nella tornata del 5 luglio 1834. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli Ser. I. T. VI. da pag. 23-29, con tav. Napoli, 1840).

In questa memoria si parla dello *Schizophyllum gossypinum*. Vegg. Fung. Nap. I. p. 45.

1835. BRIGANTI FR. — Descrizione di una nuova specie di *Schizonia* (Pers.), con alcune riflessioni sulla riforma dei caratteri essenziali di questo genere: letta nella tornata dei dì 12 aprile 1835. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento. Ser. I. T. VI ad pag. 53 a pag. 63 con tav. Napoli 1840).

1835. DELLE CHIAIE S. — Enchiridion di Tossicologia teorico-pratica. Napoli 1835 in 8.°

Da pag. 127 a p. 156 l' A. parla dei Funghi.

1835. DELLE CHIAIE S. — Flora medica. Tom. I. Napoli in 8° p. 139.

A pag. 135 l' A. fa menzione del *Boletus laricis* Jacq.

1838. BRIGANTI FR. — Descrizione di due nuove specie di Funghi della Famiglia dei *Porodermei*; letta nella seduta del dì 26 Aprile 1838 (Atti del R. Istituto d' Incoraggiamento, Ser. I. T. VI. da pag. 139 a pag. 152 con. tav. Napoli 1840).

1838. CARLETTI DOM. — Breve cenno su i Funghi. — Descrizione dei buoni a mangiarsi, e dei velenosi. — Norme da prevenire i funesti effetti. — Metodi curativi. -- Maniera di fare delle fungaje nelle cantine e negli orti. Napoli in 8° p. 32. (Lavoro compilato sulle pubblicazioni di Orfila, delle Chiaie e Cav. M. Tenore).

1840. GASPARRINI G. — Ricerche nella natura della pietra Fungaja e sul fungo vi sopranasce. (Atti dell' Accademia Pontaniana Ser. II. vol. II. p. 197-254 con 5 tav. Napoli 1841).

1842. BRIGANTI FR. — Piante tintorie del Regno di Napoli distribuite in tavole sinottiche. Napoli in 4.° p. 73.

In molti punti l' A. parla dei colori differenti che si possono ricavare dalle differenti specie di funghi.

1842. BRIGANTI FR. — Descrizione di un nuovo fungo del genere delle *Dedalee*, e del suo uso medico-economico; letta nella tornata del dì 18 Agosto 1842 (Atti del R. Istituto d' Incoraggiamento Ser. I. vol. VII. da pag. 97 a pag. 104, con tav. Napoli 1847). In questa memoria si parla della *Dedalea hymenopus*. Vegg. Fung. Nap. I. p. 77.

1846. DOROTEA L. — Della malattia delle patate comparsa nell'anno 1846 negli appennini Marso-Sanniti. Memoria letta alla R.

Accad. delle Scienze dal Socio Ordinario Cav. Gussone a nome di Leonardo Dorotea; p. 8 con 4. tav.

1847. BRIGANTI FR. — Una nuova specie di fungo del genere *Agaricus* illustrata. (Annali dell' Accademia degli Aspir. Natur. Ser. II. Vol. I. Napoli 1847, da p. 59 a p. 64.).

L' A. parla dell' *Ag. Camaldulensis*, denominazione data ad una nuova specie di fungo raccolto dal Prof. O. Costa sui Camaldoli di Napoli. Sez. Pratella, tr. Psalliota.

1847. BRIGANTI V. — Historia Fungorum Regni Neapolitani. Opus a Francisco ejus filio. additis observationibus pluribus ac figuris, continuatum, et in lucem editum. Napoli in 4° p. 140, t. 40. (Atti della R. Accad. delle Scienze fis. e mat. Ser. I. vol. VII. p. 1-140. Napoli 1851).

A quest' opera fa seguito la seguente lista di tavole inedite, quasi tutte colorate, di Fr. Briganti, possedute attualmente dal D.^r Tiberi: *Agaricus caesareus*, *A. phalloides*, *A. Mappa*, *A. muscarius*, *A. pantherinus*, *A. Georgi*, *A. griseolus*, *A. calyculus* (Brig. jun. *sp. ined.*), *A. cervicolor*, *A. argillaceus*, *A. variabilis*, *A. furfuraceus*, *A. sublateritius*, *A. fascicularis*, *A. campestris*, *A. campanulatus*, *Coprinus comatus*, *C. melanogenes* (Brig.), *C. atramentarius*, *C. micaceus*, *Cantharellus cibarius*, *Boletus granulatus*, *B. subtomentosus*, *Polyporus tuberaster*, *P. infundibuliformis*, *P. frondosus*, *Hydnum repandum*, *H. cyathiforme*, *Clavaria aurea*, *C. botrytis*, *C. cinerea*, *Hirneola auricula Judae*, *Lycoperdon gemmatum*, *Helvella crispa*, *Morchella esculenta*, *Peziza acetabulum*, *Verpa digitaliformis*. Il Tiberi possiede pure dello stesso Briganti una quantità di disegni colorati relativi a *Micromiceti*.

1851. GASPARRINI G. — Osservazioni sulla malattia della vite apparsa nell' estate del corrente anno 1851 nei contorni di Napoli (Atti del R. Istituto d' Incorag. Ser. I. vol. VIII. da pag. 151 a pag. 163 con tav. *Oidium Tuckeri*. Napoli 1855).

1857. BRUNI ACIL. — Descrizione botanica delle campagne di Barletta. Napoli in 8.°

A p. 117, 121, 203 e 204 l' A. parla dei funghi. Fra gli altri

fa menzione di un fungo raccolto sul *Pyrus cuneifolia*, conosciuto dai contadini col nome di *fungo di Perazzo*, e definito da Briganti Fr. col nome di *Polyporus ovatus* ...? Forse si tratta del *Polyporus ignarius* Fr.

1859. COSTA O., COSTA A. e BRIGANTI FR. — Relazione intorno alla malattia dominante nei bachi da seta nella està del 1858. Napoli 1859, in 4°, p. 133.

A pag. 35 e seg. si parla della malattia del Calcino.

1861. BRIGANTI FR. — Osservazioni sopra due Funghi minutissimi. (Annali dell' Accad. degli Aspir. Natur. Ser. III. vol. I. Napoli 1861, da p. 21 a p. 27).

Descrive l' A. due nuove specie di Funghi raccolti dal Prof. O. Costa sulla corteccia di Fico, col nome di *Sphaeria versicolor*, e *Pistillaria* (?) *favosa*, con 1 tavola.

1861. BRIGANTI FR. — Nota sopra talune produzioni fungose dei vecchi rami di Castagno. (Annali dell' Accad. degli Aspir. Natur. Ser. III, vol. I. Napoli 1861, da p. 29 a p. 34).

Parla l' A. di talune forme anormali di *Polyporus* che si erano sviluppate su tali vecchi rami.

1862. GASPARRINI G. — Osservazioni sopra alcune malattie degli organi vegetativi degli Agrumi. (Rendiconto della R. Accademi. della Sc. fis. e mat. fasc. 4, da p. 127 a p. 130. Napoli 1862).

A p. 129 l' A. parla della *Rhizoctonia violacea* Tul., che attacca le radici degli Agrumi. Questa memoria trovasi per intero inserita negli Atti della stessa Accademia. Napoli 1863, Ser. II. vol. I. ove alla p. 23 del fasc. 3° l' A. parla di due produzioni fungose che attaccano questa pianta.

1862. PASQUALE G. A. — Relazione sullo stato Fisico-Economico—Agrario della 1ª Calabria Ulteriore (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, Ser. I. tom. XI, da pag. 109 a pag. 538. Napoli 1863).

Dalla p. 452 alla 454 enumera i funghi raccolti in Calabria

1863. CICCONE A.—Intorno alle malattie del baco da seta (Memorie). Napoli, in 8°, p. 503, tav. 16.

Fino alla p. 165 l' A. parla del Calcino.

1863. BRIGANTI Fr.—Intorno ai mezzi di prevenire gli avvelenamenti per funghi in queste provincie meridionali d'Italia. Napoli, in 4°, p. 15 (Memoria estratta dal T. XII. Ser. I degli Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento).

1863. GASPARRINI G.—Sopra la melata o trasudamento di aspetto gommoso delle foglie di alcuni alberi, avvenuto nella state passata e ritenuto generalmente qual pioggia di manna. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. fasc. 12° p. 304-315. Napoli 1863).

A p. 310 l'A. parla di una muffa della foglia dell'Avellano.

1863. GASPARRINI G. - Osservazioni sopra una malattia del cotone, detta Pelagra, e su qualche muffa che l'accompagna. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, Ser. II., tom. II, da p. 247-266 con 2 tav. Napoli 1865).

1864. BRIGANTI FR. — Di una produzione fungosa che viene dal pastone delle ulive. Napoli, in 4°, p. 22, con tav. (Memoria estratta dal T. XII. Ser. I. degli Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento).

L' A. crede doversi riferire tale forma all'Ag. ostreatus Jacq.

1865. GASPARRINI G. — Osservazioni sul cammino di un micelio fungoso sul fusto vivente dell'*Acacia dealbata*. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. Napoli 1865. Fasc. 1° p. 25-26).

Questa memoria trovasi riportata negli Atti della stessa Accademia, vol. II. fasc. 13°, p. 10, con tav. Napoli 1865.

1865. GASPARRINI G. — Sulla melata dell'Uva apparsa nella state di questo anno 1865 in alcuni luoghi della provincia di Napoli (Atti dal R. Istituto d'Incoraggiamento. Ser. II. Tom. II, da p. 239-240. Napoli 1865).

In questa nota l' A. fa menzione di muffe.

1869. LICOPOLI G. — Storia naturale delle piante crittogame che vivono sulla lave Vesuviane. (Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. Ser. II. vol. V, fasc. 2°, p. 58, con 3 tav., Napoli 1869).

A p. 19 l'A. parla di due funghi raccolti al Vesuvio.

1869. PASQUALE G. A. — Flora Vesuviana, o Catalogo ragionato delle piante del Vesuvio confrontate con quelle dell'isola di Capri, e di altri luoghi circostanti. Napoli in 4°. (Memoria estratta dal vol. IV, fas. 6° Ser. II, degli Atti della R. Accad. delle Scienze fis. e mat., Napoli 1869, p. 142).

L' A. parla dei funghi da p. 128 a p. 134.

1870. CESATI V. — Introduzione ad una serie di memorie illustrative della vegetazione crittogamica nelle provincie napoletane. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat., fasc. 7, p. 118-122. Napoli 1870).

1870. PASQUALE G. A. — Sui canali areolati del pomodoro (*Lycopersicum esculentum*) preso dalla malattia dominante. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. fasc. 10, p. 174-176 con fig., Napoli 1870).

L' A. parla di un micelio visto nei tessuti di detta pianta.

1871. LICOPOLI—G. Osservazioni sulla vegetazione dell'*Uredo ruborum* DC. e *Phragmidium incrassatum* Link in rapporto alla dottrina delle metamorfosi vegetali (Atti dell'Accademia Pontaniana vol. X, p. 81-87 con tav., Napoli 1876).

1872. PASQUALE G. A. e LICOPOLI G. — Relazione di un viaggio botanico al Gargano. (Rendic. della R. Accad. della Sc. fis. e mat. fasc. 7. p. 158-162. Napoli 1872).

A p. 162 si fa menzione di due miceti raccolti al Gargano. Questa memoria è stata poi riportata negli Atti della stessa Accademia nel vol. VI. 1872.

1872 CESATI V. — Note botaniche di varie argomento. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat., fasc., 8 p. 101. Napoli 1872).

L'A. parla di taluni miceti del genere *Rosellinia*.

1872. CESATI V. — Sulla scoperta della *Battarrea phalloides* Pers. per la Flora Napolitana. (Rendic. della R. Accad. della Sc. fis. e mat., fasc. 9, p. 197-203, Napoli 1872).

1873. CESATI V. — Relazione botanica sulla Majella.

Nel vol. VII. del Bull. del Club alpin. ital. fasc. 21, a p. 104 l'A. parla dei funghi raccolti alla Majella.

1873. CESATI V. — Nuovi cenni sulla *Battarrea phalloides* Pers. (Rendic. della R. Accad. della Sc. fis. e mat., fasc. 3, p. 34-35, Napoli 1873).

1873. PANCERI P. — Intorno ad alcune crittogame osservate nell'uovo dello Struzzo. (Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. Ser. II. vol. VI. n.º 5, pag. 4, con tav. col., Napoli 1873).

1875. CESATI V. — Notizie micologiche: *Battarreae* sp. *an nova?* — *Puccinia Malvacearum*. Napoli, p. 4. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. fasc. 2º).

1875. CESATI V. — *Battarraca Guicciardiniana*, Ces. Nuova specie di fungo italico. Napoli, p. 7, con tav. col. (Memoria estratta dal vol. VII. Ser. II. degli Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. di Napoli).

1876. PASQUALE G. A. — Notizie botaniche relative alla provincia di Napoli. p. 4. (Nota estratta dal Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e Mat. Anno XV. Settembre 1876).

Alla pag. 2 l'A. dà una figura del *Pilobolus crystallinus*, e fa menzione del *Polyporus lucidus*.

AGGIUNTE.

p. 60 in testa HYDNEI.

p. 61 in testa THELEPHOREI.

A proposito dell' *Agaricus ostreatus* Jacq. fo noto , che nel mese di Marzo corrente anno il D.^r G. de Nicolò di Bari m'invio un cespo anormale di detto fungo raccolto sul pastone di Ulivo in un trappeto di Noicattaro. Il saggio era meno deformato di quello pubblicato da Fr. Briganti negli Atti del R. Istit. d'Incoragg. Ser. I. Tom. XII. Napoli 1864.

Alle SP. IXQ. Si aggiunga: *Agaricus pistillaris* Brig. jun. (Atti della VII. Adunanza degli Scienz. Ital. Napoli 1846, alla pag. 905).

Spiegazione della Tav. XIV.

Fig. 1-2 *Agaricus apulus* n. sp. (grand. natur.).

„ 3 „ „ (sezione).

„ 4 „ *Tuberaster* Brig. jun.

„ 5 „ *Severini* n. sp. (primo stadio dello sviluppo).

„ 6-7 „ „ (grand. natur. a sviluppo completo).

„ 8 „ „ (sezione).

Fig. 1

Fig. 2

Fig. 3

Fig. 4

Fig. 6

Fig. 7

Fig. 8

Fig. 5

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

QK608.18 C6
Comes, Orazio/Funghi del Napolitano

3 5185 00116 7970